



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

LICEO STATALE ORAZIO TEDONE LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO

Via A. Volta n.13 70037 Ruvo di Puglia (BA)

C.F. 80017660723 Codice M.I.U.R. BAPS09000R

Tel. +39 080 3601414 – +39 080 3602063 – Fax +39 080 3601415

E-mail: baps09000r@istruzione.it Pec: baps09000r@pec.istruzione.it

Sito www.liceotedone.gov.it

Aggiornamento del Piano Triennale dell' Offerta Formativa a.s. 2018/2019





ELABORATO dal Collegio Docenti con delibera n. 49 del 12/10/2018 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota Prot. n. 6840/ A7 del 21/09/2015 e aggiornato nella seduta del Collegio Docenti del 03/09/2018, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori.

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.60 del 15/10/2018.

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE

TENUTO CONTO del PdM-PIANO DI MIGLIORAMENTO

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola

AI SENSI di:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13/07/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della Legge 107 del 13/07/2015

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015

Nota MIUR n.1830 del 6 ottobre 2017

INDICE

PREMESSA	pag.5
-----------------	-------

LA SCUOLA

Presentazione	pag.7
---------------	-------

L'AREA DELLE RISORSE

Contesto e risorse economiche	pag.8
Risorse umane e professionali	pag.9
Risorse materiali	pag.20

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CURRICOLARE

L'identità culturale e progettuale della scuola	pag.25
Finalità dell'attività educativa e didattica	pag.26
Curricolo obbligatorio	pag.26
Obiettivi trasversali	pag.26
Competenze primo biennio	pag.29
Competenze secondo biennio	pag.30
Competenze ultimo anno e PECUP	pag.30
Risultati di apprendimento specifici del Liceo Scientifico	pag.32
Risultati di apprendimento specifici del Liceo Scientifico O.S.A.	pag.32
Risultati di apprendimento specifici del Liceo Linguistico	pag.33
I piani di studio	
Liceo Scientifico	pag.34
Liceo Scientifico O. S. A.	pag.39
Liceo Linguistico	pag.40

L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA

Obiettivi formativi prioritari per il potenziamento	pag.42
Il potenziamento dell'offerta formativa	pag.43
L'arricchimento dell'offerta formativa	pag.48

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA

La flessibilità didattica e organizzativa	pag.62
Le attività di consolidamento/recupero/integrazione	pag.62
Modalità/Processo formativo di apprendimento	pag.64
Mezzi	pag.65
Strumenti	pag.65
Tempi	pag.65

L'AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

I Dipartimenti	pag.71
Obiettivi dei Dipartimenti	pag.71
Il Consiglio di Classe	pag.73

<u>Elenco Coordinatori e Verbalizzanti</u>	<u>pag.80</u>
<u>Referenti Attività a.s. 2017/18</u>	<u>pag.82</u>
<u>Collaboratori del DS a.s. 2017/18</u>	<u>pag.84</u>
<u>Funzioni strumentali per l'a.s. 2017/18</u>	<u>pag.85</u>
<u>Composizione del nucleo interno di valutazione per la progettazione del PdM</u>	<u>pag.91</u>

L'AREA DEI RAPPORTI CON IL TERRITORIO

<u>Collaborazioni, accordi di rete e protocolli d'intesa</u>	<u>pag.92</u>
<u>Progetti in rete</u>	<u>pag.94</u>
<u>Sportello di consulenza educativa e psicologica</u>	<u>pag.95</u>

L'AREA DELL'ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, ORIENTAMENTO

<u>Accoglienza, inclusione, integrazione degli alunni BES-DSA</u>	<u>pag.97</u>
<u>L'orientamento</u>	<u>pag.100</u>
<u>Dispersione scolastica</u>	<u>pag.100</u>
<u>Orientamento in entrata</u>	<u>pag.100</u>
<u>Orientamento in uscita</u>	<u>pag.101</u>
<u>Le azioni dell'istituto nello specifico</u>	<u>pag.101</u>
<u>L'alternanza scuola-lavoro</u>	<u>pag.104</u>

L'AREA DELLA FORMAZIONE

<u>Formazione Personale Docente</u>	<u>pag.120</u>
<u>Formazione Personale ATA</u>	<u>pag.126</u>

L'AREA DELLA DIGITALIZZAZIONE

<u>Azioni da intraprendere per l'attuazione del PNSD</u>	<u>pag.130</u>
--	----------------

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

<u>Fasi nella valutazione</u>	<u>pag.133</u>
<u>Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva</u>	<u>pag.135</u>
<u>Valutazione del comportamento</u>	<u>pag.137</u>
<u>Certificazione delle competenze per il biennio</u>	<u>pag.137</u>
<u>Criteri per l'assegnazione del credito scolastico e formativo</u>	<u>pag.138</u>
<u>Valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa</u>	<u>pag.142</u>

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale» dell'istituzione scolastica, ne esplicita «la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa ed è espressione della sua autonomia funzionale ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.P.R. n. 275/1999 e del comma 14 della Legge di Riforma n. 107/2015. E' un documento di programmazione delle scelte culturali, organizzative ed operative che caratterizzano la scuola, quali sintesi dell'attività educativa e dei valori in cui Dirigente scolastico, docenti e non docenti si riconoscono; è, dunque, il documento di riferimento che regola la vita dell'Istituto e ne organizza le risorse.

Ad esso concorrono tutte le componenti della scuola, anche in interazione con altri enti presenti sul territorio, perché il processo educativo, ponendo al centro lo studente come 'persona', parta dal contesto e dai bisogni di ciascuno, ne promuova tutte le potenzialità e gli permetta di raggiungere 'il successo formativo'.

L'attività del Liceo Tedone si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato per il triennio 2016-2019, ma le indicazioni legislative ed il raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015 suggeriscono la necessità dell'integrazione, in accordo con le priorità, i traguardi e gli obiettivi indicati nel RAV.

Nell'ottica di uno spirito di progettazione volto a migliorare costantemente gli effetti della propria azione educativa e formativa, l'istituto offre la scelta di ulteriori discipline ed attività, curricolari ed extracurricolari, azioni di continuità corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate, anche articolando, in specifiche circostanze, gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi. La possibilità di frequentare attività extracurricolari consente a ciascuno studente di assecondare gusti e interessi, favorendo una formazione personalizzata.

Sul versante metodologico - organizzativo, la didattica ricerca processi di insegnamento - apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo e sulla didattica laboratoriale. Quindi, si prosegue nel percorso di attenzione alla predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

E' altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizza le proprie attività in funzione dell'irrinunciabile finalità dell'educazione ad una cittadinanza responsabile che rafforzi negli studenti il rispetto di se stesso e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

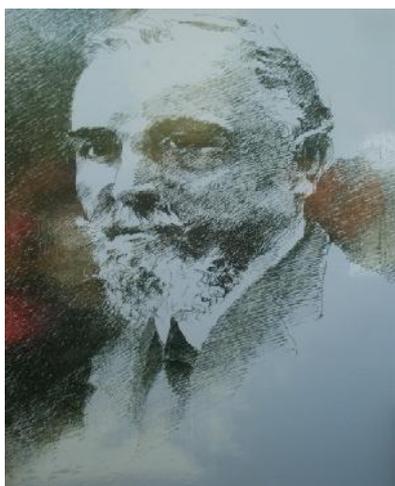
Ne consegue la necessità di superare nella prassi scolastica la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Il Piano dell'Offerta Formativa esplicita, relativamente alla formazione dei docenti, gli ambiti prescelti, tenendo conto delle nove macro aree individuate nel Piano nazionale oltre al piano di formazione del personale ATA.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali nominate dal D.S, i Coordinatori di Classe, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Nell'era della globalizzazione e delle reti virtuali, la scuola, nella corresponsabilità di tutte le sue parti, deve svolgere più che mai il compito di costruire intrecci e percorsi di relazioni significative e positive, finalizzate all'educazione globale degli allievi. Pertanto, al docente spetta più che mai la funzione non solo di trasmettere il sapere, ma soprattutto il ruolo di introdurre i discenti alla conoscenza dei diversi aspetti della realtà fino a renderli autonomi nella formazione del proprio profilo culturale.

Presentazione



L'istituto è ubicato a Ruvo di Puglia, in via A. Volta n.13, adiacente allo stadio comunale (coordinate A4 della pianta della città) a non molta distanza dalla stazione ferroviaria BARI-NORD e dalla fermata dei pullman di linea (Ferrotramviaria). La sede è servita dal locale bus.

Sorto come scuola privata nel 1935, è trasformato in istituto comunale il 01/10/1945; per iniziativa del Preside Agnello Calise ottenne il riconoscimento legale il 1/10/1949. Divenne statale il 1/10/ 1959 e fu intitolato a Orazio Tedone, illustre matematico ruvese, a partire dal 13/12/1937.

La sede storica del liceo è stata per molti anni quella di via Madonna delle Grazie n. 6; dall'anno scolastico 1997/98 (10 Novembre 1997) la sede è trasferita nel nuovo impianto di via A. Volta n.13.

Le 45 classi attive nell'a.s. 2018/19 trovano sistemazione nelle 36 aule di cui è dotata la struttura, utilizzando anche i laboratori per le attività didattiche, con la rotazione sulle aule.

L'insufficiente numero delle aule, causato dal mancato avvio dei lavori di ampliamento dell'istituto, ha imposto per anni l'utilizzo di una sede succursale, collocata in Santa Barbara, che ha ospitato tre classi diverse al giorno, con un impegno particolare nella definizione dell'orario delle lezioni, per consentire il passaggio dei docenti da una sede all'altra e la fruizione per tutti delle palestre. Tale problematica è stata risolta a seguito di un intervento interamente finanziato dalla Città Metropolitana, che ha permesso la realizzazione di tre nuove aule nella sede centrale grazie al miglior utilizzo degli spazi di tre laboratori. La consegna degli ambienti è avvenuta lunedì 15 ottobre 2018.

Resta ugualmente impegnativa per la scuola la risposta alla necessità e diritto di tutti gli studenti di poter usufruire delle dotazioni laboratoriali nell'attività didattica. Nell'ottica dei processi di innovazione messi in atto dall'Istituto è prevista l'implementazione della dotazione tecnologica dei laboratori e delle aule, per estendere a tutte le discipline metodologie e strategie didattiche multimediali che migliorino i processi di apprendimento degli studenti.

CONTESTO E RISORSE ECONOMICHE

Il territorio in cui la scuola opera ha un'economia prevalentemente agricola, con un discreto sviluppo sociale ed economico e con la presenza di realtà imprenditoriali specializzate nel settore primario e turistico; la sicurezza civile è di medio livello.

Alla scuola si chiede una solida preparazione culturale con una ricca e variegata offerta formativa, la capacità di abituare i ragazzi al lavoro, di favorire l'acquisizione di comportamenti civili sia dal punto di vista dei rapporti interpersonali che sociali, la capacità di effettuare scelte adeguate alle proprie attitudini.

Il livello socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti che frequentano il Liceo si colloca nella fascia media.

Pochi i casi di svantaggio socio-economico, prevalentemente relativi agli studenti provenienti da famiglie di immigrati o appartenenti ad una fascia sociale resa debole dalla pressante crisi economica e occupazionale.

Le fonti di finanziamento della scuola sono quelle ministeriali, europee e quelle degli Enti locali, il cui limitato contributo a causa della crisi economica e occupazionale, impedisce forme di sostegno adeguate soprattutto per gli studenti provenienti da contesti familiari di immigrazione o appartenenti a una fascia sociale debole.

L'efficienza di funzionamento della scuola dipende in modo significativo dal contributo che volontariamente le famiglie erogano alla scuola, che consente di offrire a tutti gli studenti un'ampia gamma di opportunità e di occasioni di formazione, ma che ha subito una drastica riduzione a causa delle contingenze sociali ed economiche.

Le risorse e le competenze utili per la Scuola presenti nel territorio sono abbastanza ridotte; questo rappresenta un forte limite per il conseguimento degli obiettivi che la scuola da sempre si è prefissata.

L'AREA DELLE RISORSE

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Caratteristiche del personale della scuola

Numero complessivo dei docenti posto comune organico dell'autonomia: 89

Numero dei docenti posto sostegno: 3

Numero docenti assegnato ad altre mansioni (DPR 417/1974 ex art.113): 2

Numero docenti a tempo indeterminato: 86

Numero docenti a tempo determinato: 3

Numero del personale non docente: 21

Organico dell'autonomia personale docente (a.s. 2018/19)

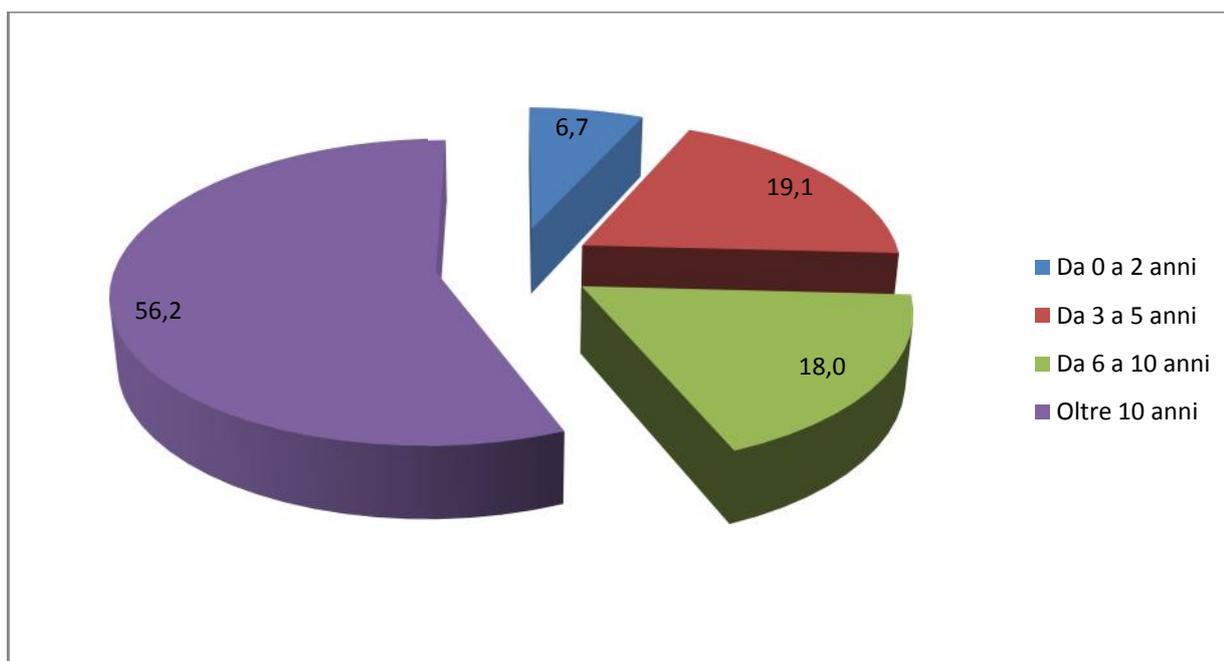
C.di c.	Descrizione	N. Docenti	Cattedre Interne	Cattedre Orario Esterne	Cattedre Potenziamento	Ore residue	Ore cedute
A011	Italiano e Latino	20 ⁽¹⁾	18	1 [h. 11 + h 7] c/o I.I.S.S. A.Vespucci di Molfetta	1		
A017	Disegno e Storia dell'Arte	5	4		1	6 (assorbite dal potenzi.)	
A019	Filosofia e Storia	7	6		1	3 (assorbite dal potenzi.)	
A026	Matematica	5	5 (3 da 18 ore, 2 da 20 ore)				
A027	Matematica e Fisica	11	9	1 [h. 13 + h 5] c/o I.T.E.T. Ferraris di Molfetta	1		
A041	Informatica	1		1 [h. 12 + h 9 c/o I.P.C. Oriani-Tandoi Corato]			
A046	Discipline giuridiche ed economiche	2			2		
A048	Scienze Motorie	5	5				

A050	Scienze Naturali, Chimica	8	6		1	6+2 (assorbite dal potenz.)	6-2 (decreto assorbimento ITC Tannoia di Corato)
AA24	Lingua e Civiltà Straniera – Francese	3	2 (di cui 1 da 18 e 1 da 21)			7	
AB24	Lingua e Civiltà Straniera – Inglese	9	7	1 [h. 15 + h. 3 c/o I.P.C. Oriani-Tandoi di Corato]	1		
AC24	Lingua e Civiltà Straniera - Spagnolo	2	1	1 [h. 7 + h. 10 c/o I.T.E.T. Salvemini di Molfetta]			
AD24	Lingua e Civiltà Straniera - Tedesco	1	1 (da 21 ore)				
BA02	Conversaz. Lingua Straniera – Francese	1		1 [h. 13 + h. 7 c/o Liceo. Sylos-Fiore di Terlizzi]			
BB02	Conversaz. Lingua Straniera – Inglese	1		1 [h. 13 + h. 7 c/o Liceo. Sylos-Fiore di Terlizzi]			
BC0	Conversaz. Lingua Straniera – Spagnolo	1				7	
C034	Conversaz. Lingua Straniera – Tedesco					6	
AD01-AD02	Sostegno	3 ⁽²⁾			1		
	Religione	3	3 (di cui una cattedra di 9 ore)				

- (1) di cui 9 + 9 ore part time
(2) 2 cattedre in deroga

Docenti per anni di servizio nella scuola

Da 0 a 2 anni		Da 3 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
6	6,7	17	19,1	16	18,0	50	56,2



Organico Personale ATA (a.s. 2018/19)

D.S.G.A.		1	
Assistenti Amministrativi		7	
Assistenti Tecnici	AR02 – Informatica	3*	di cui un part time
	AR08 – Fisica/Scienze	1	
Collaboratori scolastici		10	L'organico dei Collaboratori è stato ridotto del 25% in quanto la pulizia degli ambienti viene effettuata dalle Cooperative.

N° Alunni e classi per anno di corso (a.s. 2018-19)

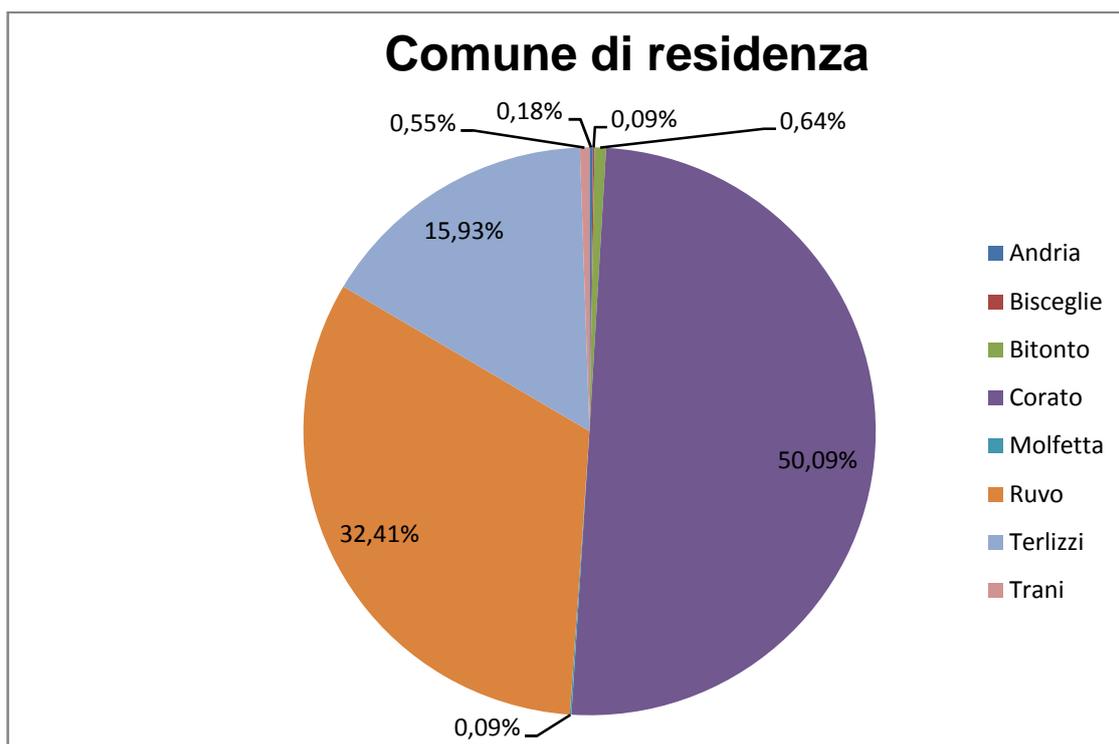
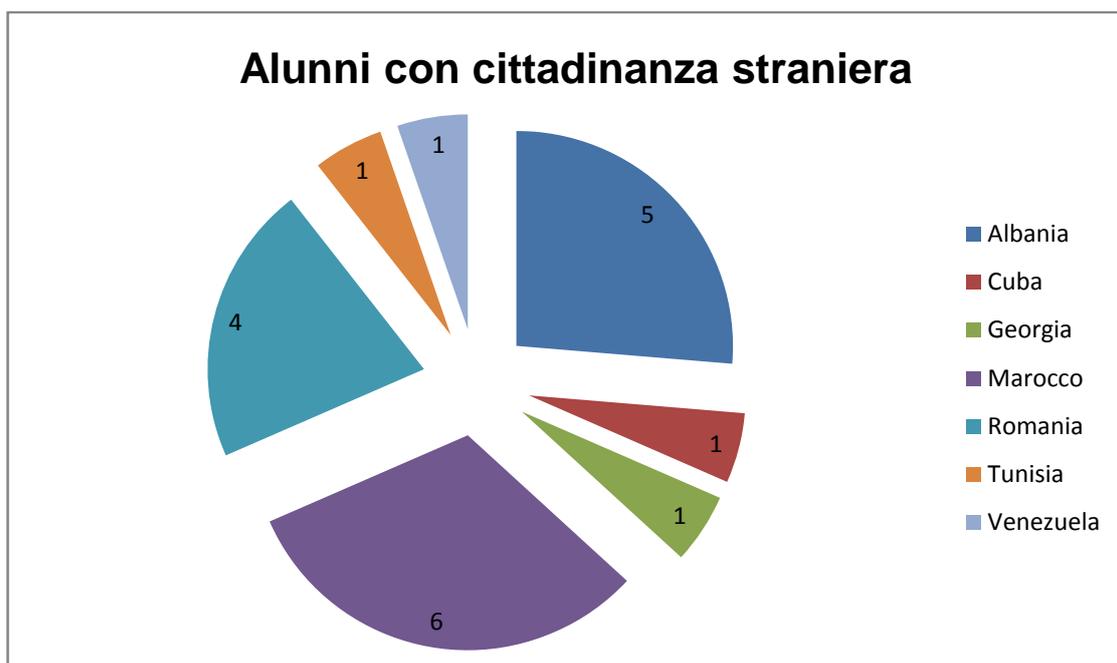
Anno di corso	Alunni	N° classi	N° CLASSI PER INDIRIZZO										N° medio alunni per classe	
			Scientifico							Linguistico				
			Potenziamento scientifico	Potenziamento CLIL	Potenziamento dei linguaggi	Potenziamento giuridico-economico	Chimico-Biologico	Letterario	Ministeriale	Scienze Applicate	Spagnolo	Tedesco		
1	217	9	1	1	1	1			2	1	1		2	24,1
2	254	10	1	1	1	1			2	1	2		1	25,4
3	234	10				1			5	1	2		1	23,4
4	190	8							4	2		1	1	23,8
5	193	8					1	1	3	1		1	1	24,1

TOTALE ALUNNI 1088 di cui 467 maschi e 621 femmine distribuiti in 45 classi

N° Alunni in ciascun indirizzo per anno di corso (a.s. 2018-19)

Anno di corso	N° ALUNNI PER INDIRIZZO		
	Scientifico	Scienze Applicate	Linguistico
1	134	28	55
2	153	26	75
3	148	23	63
4	93	42	55
5	128	28	37
TOTALE	656	147	285

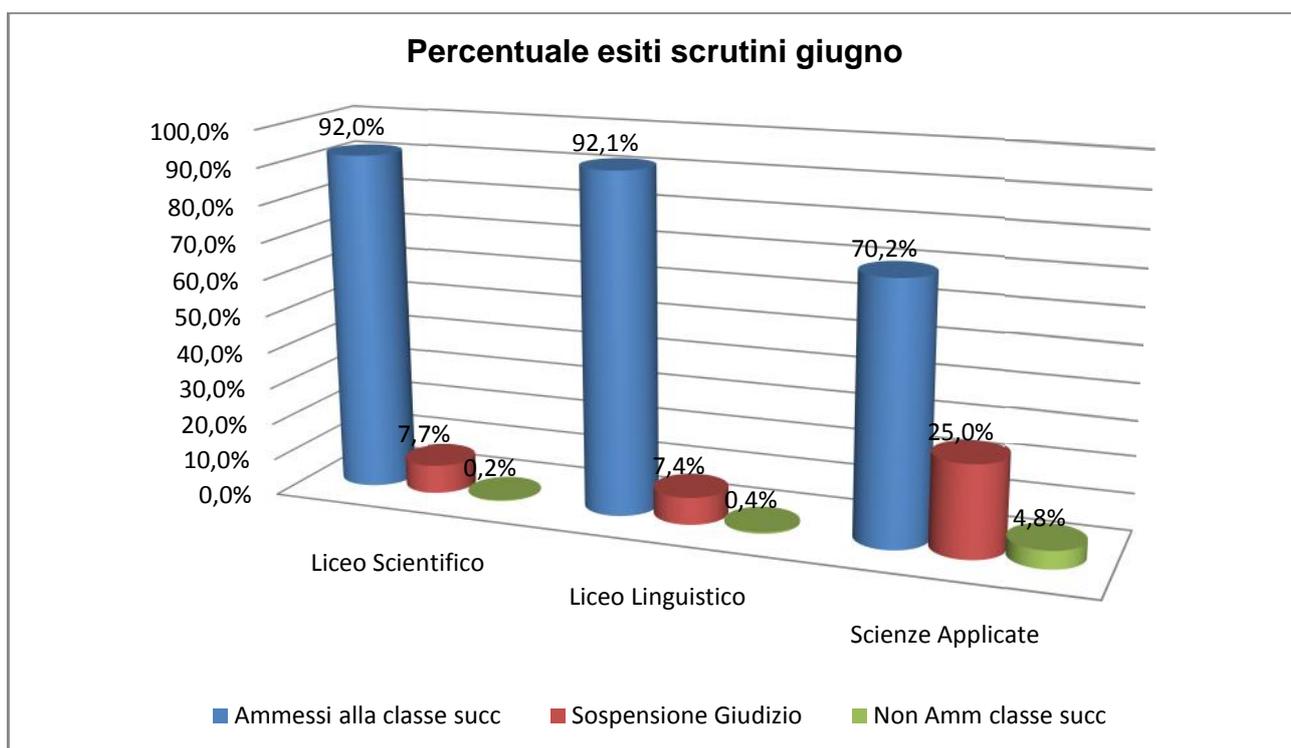
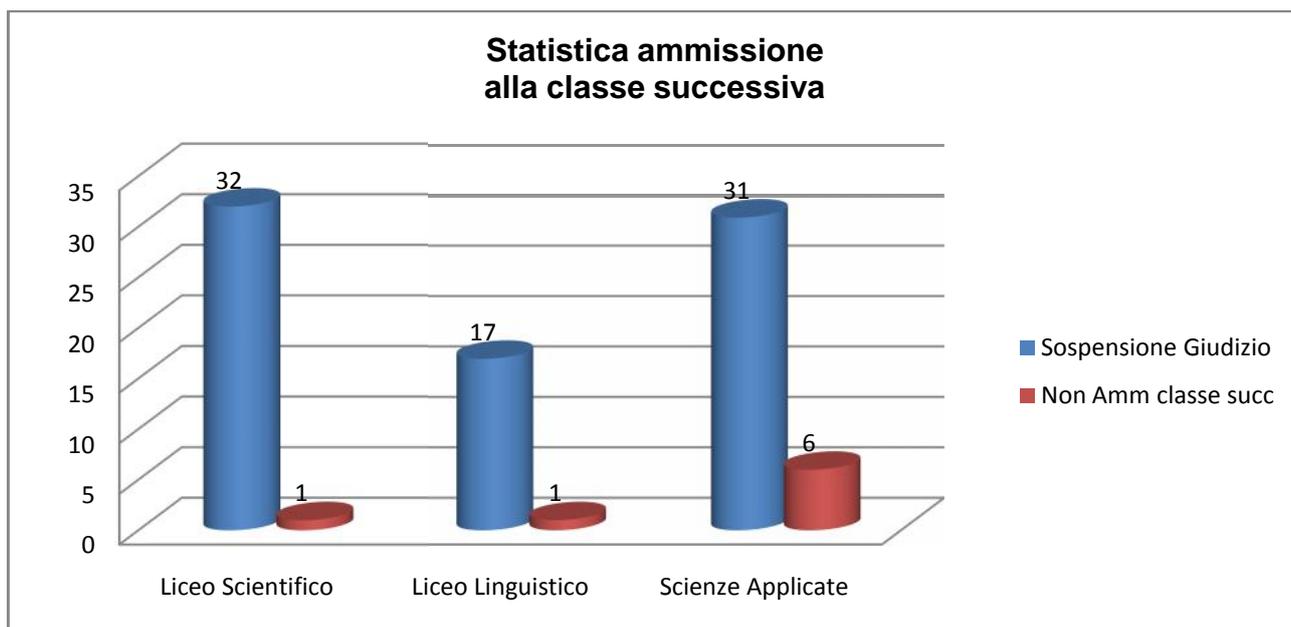
CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI



La provenienza degli studenti interessa un bacino molto ampio (Ruvo di Puglia, Corato, Terlizzi, Molfetta, Andria, Bisceglie, Bitonto, Trani) con conseguente significativo grado di pendolarismo, che richiede una particolare attenzione anche nelle scelte didattiche e organizzative della scuola.

La raggiungibilità è garantita quotidianamente da aziende di trasporto tramviario e ferroviario.

Esiti finali a.s. 2017/18



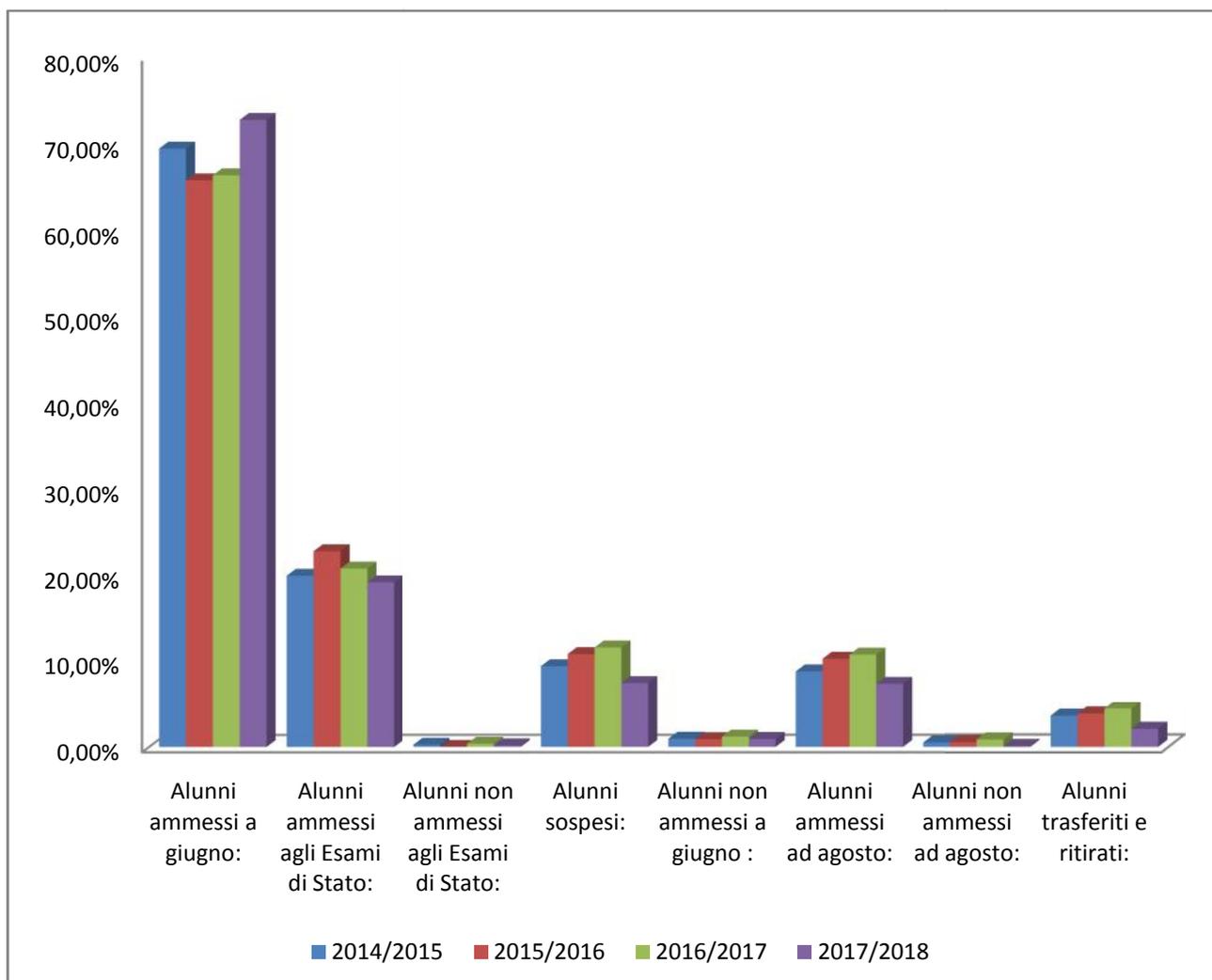
Pochissimi risultano gli studenti non ammessi (9 studenti non ammessi alla classe successiva, 2 studenti non ammessi all'Esame di Stato su una popolazione scolastica di 1091 studenti). Le sospensioni di giudizio si concentrano nel I biennio e riguardano soprattutto matematica, fisica e inglese per il liceo scientifico e matematica e lingue straniere per il liceo linguistico.

Gli abbandoni scolastici sono pressoché assenti, mentre si registrano alcuni trasferimenti verso altri indirizzi di studio: tali dati vanno letti come una necessità di riorientamento a conclusione dell'obbligo scolastico. In merito ai trasferimenti in corso d'anno, i limitati casi, sia in entrata che in uscita, riguardano il primo biennio e vanno interpretati come situazioni fisiologiche di riorientamento.

Gli studenti che scelgono il Liceo si aspettano di ricevere una preparazione solida, ben articolata che possa consentire loro in primo luogo di acquisire competenze metodologiche e disciplinari per proseguire gli studi.

Statistiche dei dati alunni relativi agli ultimi tre anni scolastici

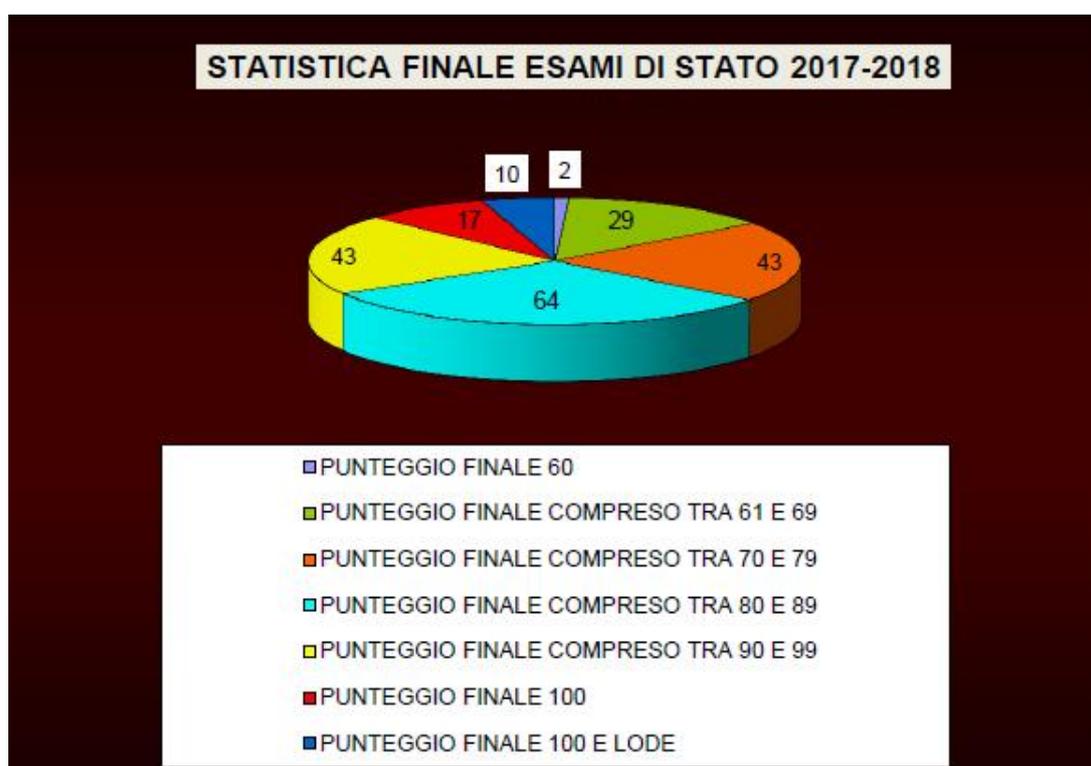
A.S.	ISCRITTI	SCRUTINATI GIUGNO	PROMOSSI / AMMESSI SCRUTINIO GIUGNO	%	SOSPESI	%	NON PROMOSSI / NON AMMESSI	%	TRASFERITI	RITIRATI
2014/15	1186	1169	1047	89,4 6%	109	9,32 %	21	1,80 %	36	5
2015/16	1139	1123	993	88,4 2%	120	10,69 %	17	1,51 %	36	6
2016/17	1112	1092	950	87,0 0%	125	11,45 %	27	1,80 %	37	10
2017/18	1097	1091	1000	91,6 6%	80	7,33%	11	1,01 %	31	4

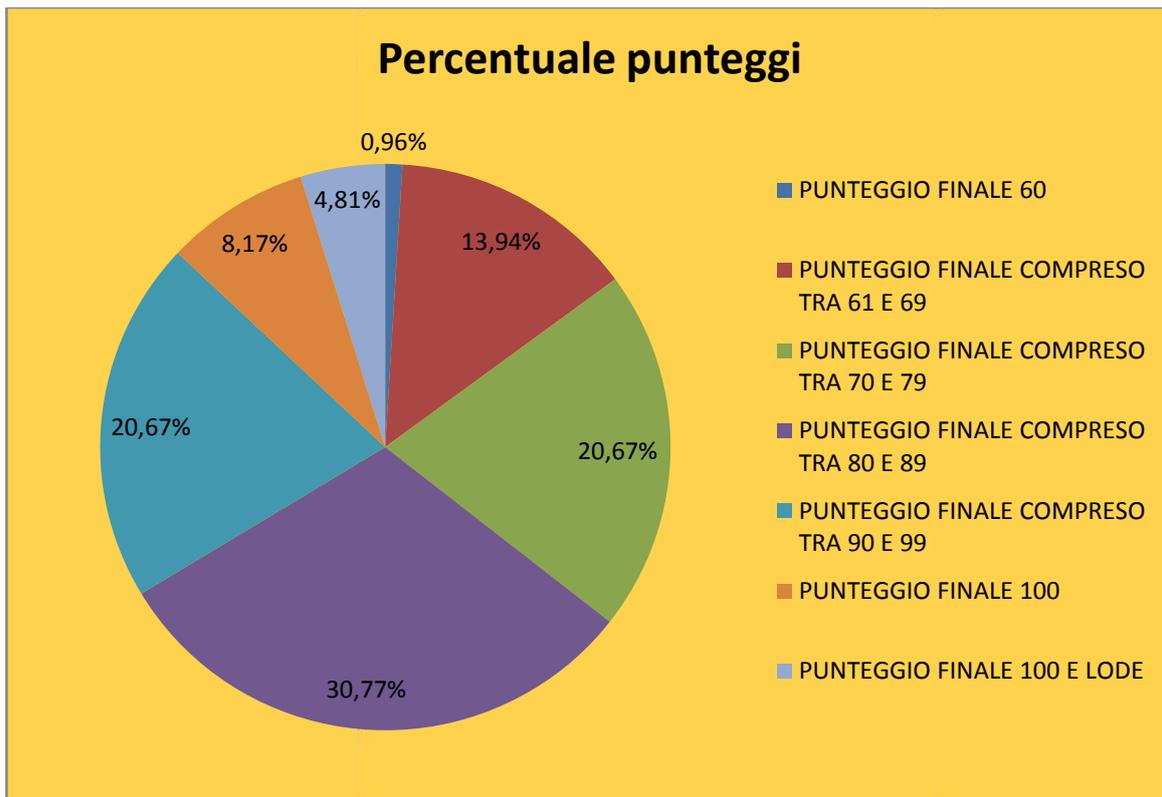


Dati aggiornati al 30.09.2018

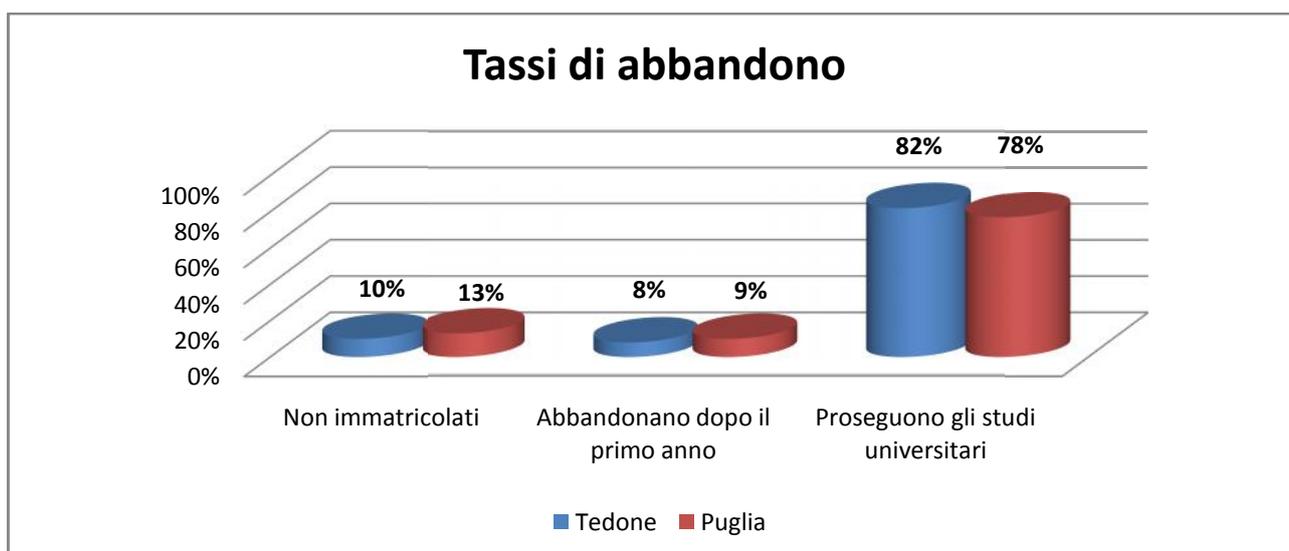
STATISTICA ESAMI DI STATO 2017-2018

FASCE DI PUNTEGGIO	5 ^A A	5 ^A B	5 ^A C	5 ^A D	5 ^A E	5 ^A F	5 ^A G	5 ^A H	5 ^A L	TOTALI GENERALI	PERCENTUALE MEDIA PER FASCE
PUNTEGGIO FINALE 60	//	//	1	//	//	//	1	//	//	2	0,96
PUNTEGGIO FINALE COMPRESO TRA 61 E 69	3	2	6	//	2	//	7	3	6	29	13,94
PUNTEGGIO FINALE COMPRESO TRA 70 E 79	4	7	5	2	4	5	7	4	5	43	20,67
PUNTEGGIO FINALE COMPRESO TRA 80 E 89	9	13	6	9	6	4	4	10	3	64	30,77
PUNTEGGIO FINALE COMPRESO TRA 90 E 99	8	2	6	11	4	4	3	3	2	43	20,67
PUNTEGGIO FINALE 100	2	5	1	3	4	1	//	//	1	17	8,17
PUNTEGGIO FINALE 100 E LODE	2	//	1	2	4	//	//	//	1	10	4,81
TOTALE ALUNNI	28	29	26	27	24	14	22	20	18	208	100

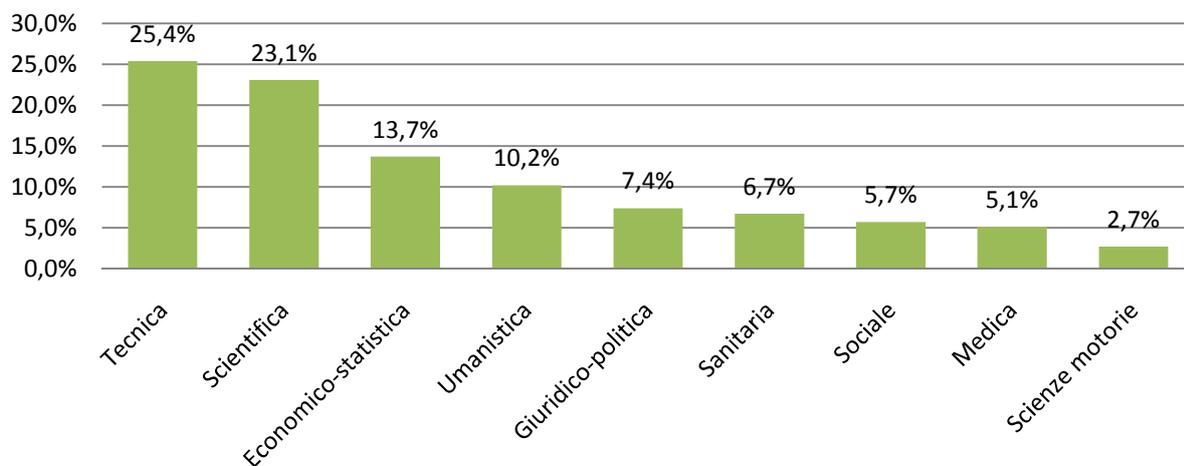




La maggior parte degli alunni prosegue gli studi universitari, raggiungendo risultati molto positivi, superiori alla media sia locale che nazionale, in tutti gli ambiti considerati: sanitario, sociale, scientifico, economico-giuridico ed umanistico.

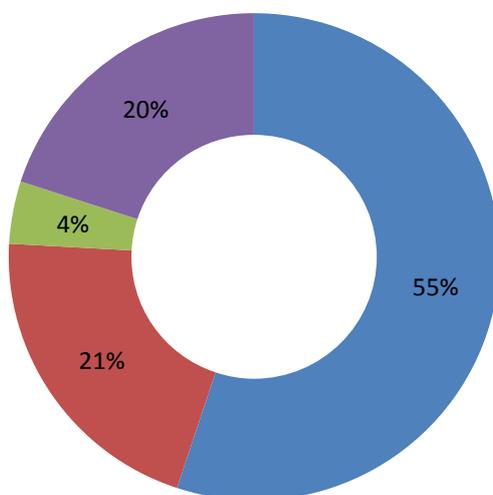


Are discipline scelte dagli immatricolati



Università scelte dagli immatricolati

■ UNIBA ■ POLIBA ■ POLITO ■ Altre Univerisità



[Dati EDUSCOPIO Edizione 2018/19]

RISORSE MATERIALI

DOTAZIONI - STRUTTURE TECNOLOGICHE - LABORATORI

La qualità delle strutture scolastiche è abbastanza buona: i lavori di costruzione della sede sono stati completati nel 1997.

L'accesso dei disabili è assicurato dall'abbattimento delle barriere architettoniche e dall'ascensore che collega i diversi piani. La sicurezza è garantita dalle diverse scale di emergenza, dalle vie di fuga e dagli ampi spazi esterni.

La situazione logistica generale non è ottimale per l'insufficiente numero di aule in dotazione in relazione alle classi esistenti, che costringe ad effettuare turnazioni tra classi nell'uso di laboratori come sede di aule didattiche e limita l'uso degli stessi nella pratica didattica. Necessaria l'implementazione delle strutture di supporto alla didattica, pertanto, ogni anno viene definito un piano di acquisti per ampliare e tenere aggiornate le dotazioni, attingendo anche a finanziamenti di enti esterni.

Nella sede centrale del Liceo, collocata in Via A.Volta, si trovano le seguenti dotazioni:



LABORATORIO DI FISICA

Dispone di una ricca quantità di strumentazione didattica dagli apparecchi di interesse storico alla strumentazione moderna (prisma, lenti, bobine, oscillatore) ed è dotato di dispositivi digitali ed alcune postazioni informatiche connesse a Internet a supporto dell'attività didattica.



LABORATORIO DI SCIENZE/CHIMICA

Con banconi per esperimenti, apparecchiature per analisi ed attrezzato di una buona strumentazione didattica e tecnologica (LIM con videoproiettore, stazione metereologica e PC) per attività sperimentali.



LABORATORIO LINGUISTICO

audio-attivo comparativo, con 25 postazioni FESR 2011 collegate con sistema di tipo Didanet attrezzato con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) FESR 2008, collegamento video satellitare per un'utilizzazione didattica polivalente.



LABORATORIO MULTIMEDIALE

Con 33 postazioni FESR 2011 collegate in rete ed attrezzato con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) FESR 2008 per didattica 2.0 coinvolgente per gli studenti.



LABORATORIO D'INFORMATICA

Con 16 postazioni FESR 2008 attrezzata con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) per didattica attraverso le nuove tecnologie e tavoli per didattica di gruppo. E' completo di postazione master che ha la regia dell'intera sala.



AULA DISEGNO

Attrezzata con LIM senza attrezzatura specifica



AULE

36 aule con una superficie media di mq 45 e cubatura media di mc 130; ogni locale viene usato mediamente da 25 alunni. Ogni aula ha il numero di banchi necessario, 1 cattedra, 1 o 2 lavagne, 1 o 2 punti di ingresso del cablaggio e l'arredo necessario per alunni e insegnanti. Alcune aule sono dotate di condizionatori d'aria con sistema inverter.



BIBLIOTECA

fornita, oltre che di preziosi volumi antichi, di testi qualificati dei vari settori disciplinari, di un numero considerevole di manuali, vocabolari e classici della letteratura italiana e straniera con catalogazione informatizzata OPAC; dispone, altresì, di una videoteca costituita da DVD e VHS.

E' aperta tutti i giorni, per consentire al personale della scuola di svolgere attività di ricerca ed approfondimento.



AUDITORIUM

con n.270 posti per riunioni e attività di incontro, spettacoli, rappresentazioni.



SALA MENSA

Ambiente living ampio adibito a bar e mensa



PALESTRA

Locale ampio attrezzato interno all'istituto con relativi spogliatoi ed annessa area fitness, una saletta per pronto soccorso, attrezzature per il funzionamento della palestra scoperta ed impianti sportivi all'aperto, compreso un campo di calcio con pavimentazione di erba sintetica ed illuminazione per gare serali.

LOCALI PER UFFICI

Segreteria didattica, amministrativa e Presidenza

ALTRI TIPI DI LOCALE

1 sala docenti con capienza limitata

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CURRICOLARE

IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE

Il progetto educativo e formativo di scuola da realizzare consiste in:

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola orientata a perseguire il connubio “cittadinanza attiva - impegno formativo”, impegnata nella crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 Dicembre 2006);
- una scuola che sviluppi la capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità, il confronto con l'altro;
- una scuola efficiente, una comunità educante attiva e presente nel territorio, che persegue l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, proiettandola in una dimensione nazionale e internazionale.

Nella convinzione che l'esperienza scolastica debba essere pensata in termini di una prassi di lavoro che sia sempre attenta alla personalità dello studente e alla relazione formativa, particolare cura viene dedicata alla costruzione di un clima attivo di accoglienza continua, di comunicazione e dialogo che coinvolge tutti gli attori scolastici: da un lato soggetti adulti, interessati a rapportarsi ai giovani, a comprenderne i bisogni e a indagarne i diversi stili cognitivi e di apprendimento, per superare possibili cause di disagio e difficoltà e far emergere le differenti potenzialità attraverso la diversificazione delle strategie didattiche e la creazione di situazioni favorevoli all'apprendimento, dall'altro giovani consapevoli che il maturare e l'apprendere implicano anche impegno concreto e partecipazione consapevole al dialogo educativo.

Il Liceo intende continuare a rappresentare un punto di riferimento per una seria e adeguata formazione nell'indirizzo scientifico e linguistico, con un connubio di competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche-espressive per assicurare ai propri studenti la possibilità di giungere a scelte consapevoli e coerenti con capacità individuali, motivazioni e aspirazioni di ciascuno.

A questo impegno si accompagna la costante attenzione a garantire l'armonizzazione dell'estensione dell'obbligo scolastico con un percorso impegnativo e finalizzato alla prosecuzione degli studi in ambito universitario.

La necessità di coniugare accoglienza e inclusione, azioni mirate al raggiungimento di obiettivi fondamentali e valorizzazione delle eccellenze è una sfida quotidiana impegnativa,

nella consapevolezza delle difficoltà nelle quali si trova ad operare la scuola nel delicato momento di transizione che attraversa.

FINALITÀ DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA

Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire, tratte direttamente dalla Legge 107 art. 1, comma 1, ma al tempo stesso adeguate al contesto sociale e culturale di appartenenza, costituiscono il quadro di accesso e di lettura dell'offerta formativa triennale.

Si intende:

- ❖ Favorire la maturazione della identità personale e sociale
- ❖ Preparare alla vita democratica
- ❖ Educare alla legalità, al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- ❖ Fornire una solida preparazione culturale, che permetta di affrontare i complessi processi di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento richiesti dalle attività della moderna società
- ❖ Sviluppare l'attitudine al lavoro e all'operatività
- ❖ Favorire la maturazione della capacità di orientamento e pianificazione del futuro professionale, alla luce di un personale progetto di vita.

IL CURRICOLO OBBLIGATORIO

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi didattici, tenendo conto della **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** emanata il 22 maggio 2018 nonché del *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli*, sono articolati in:

- **“Conoscenze”**: si compongono di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- **“Abilità”**: per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- **“Competenze”**: sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

L'attività didattica è finalizzata a sviluppare, consolidare, integrare attraverso conoscenze e abilità:

- **le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018)**

- ❖ competenza alfabetica funzionale;
- ❖ competenza multilinguistica;
- ❖ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- ❖ competenza digitale;
- ❖ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- ❖ competenza in materia di cittadinanza;

- ❖ competenza imprenditoriale;
- ❖ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- le otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007):

- C1) Imparare ad imparare;
- C2) Progettare;
- C3) Comunicare;
- C4) Collaborare e partecipare;
- C5) Agire in modo autonomo e responsabile;
- C6) Risolvere problemi;
- C7) Individuare collegamenti e relazioni;
- C8) Acquisire ed interpretare l'informazione.

- le competenze di base relative ai quattro ASSI CULTURALI (D.M. 139/2007):

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

I “saperi-insegnamenti” del biennio, aggregabili attorno ai 4 assi culturali, costituiscono l'essenza contenutistica pluridisciplinare e metodologica per la costruzione di percorsi formativi orientati ad acquisire le competenze chiave per la cittadinanza attiva in un processo di apprendimento permanente.

AMBITO FORMATIVO		COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI
COSTRUZIONE DEL SÉ E DELL'IDENTITA' PERSONALE	C1	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità differenti di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	C2	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati

			raggiunti.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	C3	Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di differente complessità, trasmessi utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali).
	C4	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
	C5	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	C6	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi confacenti alla problematica da affrontare e risolvere.
	C7	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a

			diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
	C8	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE PRIMO BIENNIO

Gli assi culturali dell'obbligo scolastico D.LGS. 22 Agosto 2007, n.139, All. n. 2
Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Asse dei linguaggi

Lingua Italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in contesti differenti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di diverso tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Lingua/e straniera/e

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Altri linguaggi (disegno e storia dell'arte, latino, scienze motorie)

- Adoperare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- produrre e utilizzare testi multimediali;
- cogliere nel mondo antico i rapporti con la cultura moderna e l'incidenza della lingua latina nella formazione della lingua italiana;
- mostrare padronanza di sé nell'esecuzione degli schemi corporei, utilizzando in modo autonomo il linguaggio motorio.

Asse matematico

Matematica, Fisica

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; 0
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

Scienze, Informatica

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse storico-sociale

Geografia e Storia

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nella realtà.

COMPETENZE SECONDO BIENNIO

- Leggere, redigere e interpretare testi e documenti;
- documentare il proprio lavoro per comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare e interpretare in modo sistematico le situazioni e rappresentarle per assumere informazioni, elaborare dati ed effettuare scelte per gestire, verificare progetti ed attività di complessità crescente;
- partecipare attivamente in modo ordinato e organizzato;
- acquisire responsabilità nel lavoro e nei rapporti interpersonali.

COMPETENZE ULTIMO ANNO E PECUP

(Profilo **E**ducativo, **C**ulturale e **P**rofessionale dello studente liceale)

Al termine del ciclo di studi liceali lo studente avrà acquisito conoscenze, sviluppato abilità e competenze relative sia all'area cognitiva (sapere-saper fare) sia all'area non cognitiva (saper essere); egli dovrà conseguire i seguenti risultati comuni di apprendimento:

COMPETENZE TRASVERSALI

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia ed al relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Titolo di studio conseguito: **Diploma di Liceo Scientifico**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO (Indirizzo Scienze Applicate)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio,

giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;

4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
6. approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Titolo di studio conseguito: **Diploma di Liceo Scientifico (Indirizzo Scienze Applicate)**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Titolo di studio conseguito: **Diploma di Liceo Linguistico**

PIANI DI STUDIO

Liceo Scientifico – Percorso Ministeriale

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore	27	27	30	30	30

Profilo formativo

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Ricerca della interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie, con priorità a quelle dell'area matematico-scientifica, all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali.*



* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

Liceo Scientifico
Potenziamento Scientifico

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica*	3	3	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	30	30	30

Profilo formativo

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Approfondimento delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Ricerca della interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali.*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie, all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*



* con 1 ora aggiuntiva nel I biennio di Fisica

** con 1 ora aggiuntiva nel I biennio di Scienze Naturali

Liceo Scientifico
Potenziamento CLIL

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica*	3	3	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Rel. cattolica/attività alternat.	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	30	30	30

Profilo formativo

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Ricerca della interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Potenziamento dell'insegnamento/apprendimento della lingua inglese come veicolo per l'apprendimento dei contenuti scientifici*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali.*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie, all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*



* con 1 ora aggiuntiva nel I biennio di Fisica in Inglese

** con 1 ora aggiuntiva nel I biennio di Scienze Naturali in Inglese

Liceo Scientifico
Potenziamento dei linguaggi

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana**	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera**	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Rel. cattolica/attività alternat.	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	30	30	30

Profilo formativo

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Promozione della cultura umanistica e valorizzazione delle produzioni culturali*
- *Acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Ricerca della interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali.*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie, all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*



* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

** *con 1 ora aggiuntiva nel I biennio di Italiano e di Inglese*

Liceo Scientifico
Potenziamento giuridico-economico

Disciplina	1°	2°	3°	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternat.	1	1	1	1	1
Diritto ed economia**	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	32	32	32

Profilo formativo

- *Approfondimento del nesso tra scienza, tradizione umanistica e scienze giuridiche ed economiche*
- *Acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Promozione di competenze giuridiche ed economiche per una lettura più ampia della realtà nel rispetto delle regole che presidono la convivenza civile*
- *Ricerca della interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali.*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie, all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*



* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

** *con 2 ore aggiuntive nel quinquennio di Diritto ed Economia*

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternat.	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Profilo formativo

- *Acquisizione di concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;*
- *Analisi critica dei fenomeni, riflessione metodologica sulle procedure sperimentali, ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;*
- *Analisi delle strutture logiche e dei modelli utilizzati nella ricerca scientifica;*
- *Individuazione delle caratteristiche e dell'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);*
- *Comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;*
- *Utilizzazione degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuazione della funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;*
- *Applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti.*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie (particolarmente favorevole il raccordo per informatica, ingegneria, chimica, scienze, biotecnologie), all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*



* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 *	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt./att. alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Profilo formativo

- *Approfondimento ed acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per la padronanza comunicativa di tre lingue straniere*
- *Promozione delle capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture per coglierne gli aspetti di continuità e di relazione*
- *Studio ed apprendimento di una disciplina non linguistica attraverso l'insegnamento in lingua straniera*
- *Attenzione ai bisogni formativi espressi dal mondo della comunicazione e dell'intercultura*
- *Utilizzazione dei laboratori (linguistico, informatico e multimediale) per il miglioramento degli apprendimenti*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie (particolarmente favorevole il raccordo per il settore umanistico e lingue straniere), all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*
- *Possibilità di proseguire gli studi all'estero o alla scuola di interprete*

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua
 N.B. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua francese della storia come progetto ministeriale ESABAC



Liceo Linguistico *Potenziamento giuridico-economico*

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 *	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt./att. alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia **	2	2			
Totale ore	29	29	30	30	30

Profilo formativo

- *Approfondimento ed acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per la padronanza comunicativa di tre lingue straniere*
- *Promozione di una cultura di relazioni fondata su criteri giuridici uniformi e condivisi*
- *Studio ed apprendimento di una disciplina non linguistica attraverso l'insegnamento in lingua straniera*
- *Attenzione ai bisogni formativi espressi dal mondo della comunicazione e dell'intercultura*
- *Utilizzazione dei laboratori (linguistico, informatico e multimediale) per il miglioramento degli apprendimenti*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie (particolarmente favorevole il raccordo per il settore umanistico e lingue straniere), all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*
- *Possibilità di proseguire gli studi all'estero o alla scuola di interprete*
 - * *Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua*
N.B. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua francese della storia come progetto ministeriale ESABAC
 - ** *con 2 ore aggiuntive nel I biennio di Diritto ed Economia*



L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il **Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica** così come scaturito dal Rapporto di Autovalutazione è il necessario presupposto e punto di riferimento sul quale costruire il progetto annuale dell'offerta formativa e a partire dal quale individuare le priorità di intervento.

Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati agli obiettivi di Esito e di Processo individuati nel RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PER IL POTENZIAMENTO di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 107

Alla sintesi dialettica di competenze matematico-logiche, scientifiche e umanistiche, di tradizione e modernità, di potenziamento delle eccellenze e valorizzazione delle diversità, fanno riferimento le priorità dell'**atto di indirizzo**, approvate nella seduta collegiale del 21/09/2015 e aggiornate nella seduta del 3/09/2018, con cui vogliamo preparare i nostri studenti alla lettura critica della realtà e fornire loro gli strumenti per sostenere da protagonisti le sfide della complessità.

In tal modo il Liceo Tedone, riproponendo in tutta la sua attualità la felice intuizione di Seneca *non scholae sed vitae discimus*, intende proporsi come autentico laboratorio di ricerca ed esperienza creativa, in cui si formano uomini che, attraverso la consapevolezza del passato, si proiettano nel futuro.

- **Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;**
- **Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**
- **Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel teatro;**
- **Valorizzazione dell'educazione interculturale per favorire "la convivialità delle differenze";**
- **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, della legalità, della sostenibilità ambientale e della pace;**
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;**
- **Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;**
- **Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;**
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;**
- **Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.**

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base delle finalità generali e dell'identità culturale in cui il Liceo Tedone si riconosce, viene definita la programmazione dell'offerta formativa che, ai sensi del comma 2 della Legge 107, serve per *“il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”*.

Pertanto, la formazione integrale e globale della persona è promossa attraverso l'introduzione di nuove discipline (Diritto ed Economia) e proposte didattiche che ampliano il curriculum ministeriale, proiettando l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola in una dimensione internazionale: il potenziamento dell'asse dei linguaggi, dell'asse matematico-scientifico e storico-sociale, i progetti tematico-disciplinari rappresentano una risposta alla sfida della globalizzazione dei saperi, dell'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini dell'Europa e del Mondo.

A tale proposito è utile sottolineare il fatto che la programmazione dell'offerta formativa del Liceo ha da anni assunto una prospettiva pluriennale, tesa a evidenziare gli elementi di caratterizzazione dell'offerta formativa dell'istituto nel suo complesso e dei suoi indirizzi nello specifico.

Come emerso anche dal RAV, infatti, molti dei progetti e delle attività formative vengono attuati da molti anni e sono ormai aspetti della proposta formativa che le famiglie ricercano e richiedono per l'iscrizione dei propri figli nella nostra scuola.

Il potenziamento degli indirizzi rappresenta l'opportunità offerta all'utenza, all'interno di un'impostazione unitaria, di scegliere il percorso formativo più rispondente ai propri bisogni e prospettive. Ogni indirizzo tende a garantire una formazione culturale ed umana di livello superiore e le attività d'insegnamento soddisfano specifici interessi culturali e professionali.

Tale scelta scaturisce dalla possibilità di valorizzare le risorse dell'Organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica risultanti dal PTOF e previsto dalla Legge 107, commi 79-84.

a.s.	Liceo Scientifico – Potenziamento scientifico
2018-2019	Potenziamento di un'ora di lezione di Fisica e Scienze, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione nel I biennio, che viene portato a 29 ore settimanali.

a.s.	Liceo Scientifico - Potenziamento dei linguaggi
2018-2019	Potenziamento di un'ora di lezione di Lingua Inglese e Lingua Italiana, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione nel I biennio, che viene portato a 29 ore settimanali.

a.s.	Liceo Scientifico – Potenziamento giuridico-economico
2018-2019	Potenziamento di due ore di Diritto ed Economia, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione di tutte le classi, che viene portato a 29 ore settimanali nel biennio e a 32 ore settimanali nel triennio.

a.s.	Liceo Scientifico – Potenziamento CLIL
2018-2019	Potenziamento di un'ora di lezione di Fisica e Scienze in lingua inglese, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione nel I biennio, che viene portato a 29 ore settimanali

a.s.	Liceo Linguistico – Potenziamento giuridico-economico
2018-2019	Potenziamento di due ore di Diritto ed Economia, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione nel I biennio e nella classe terza, che viene portato rispettivamente a 29 ore e a 31 ore settimanali (cfr. delibera n.12 del Collegio Docenti del 3/09/2018 e delibera n.3 del Consiglio d'Istituto del 4/09/2018).

Le attività che ampliano la proposta didattica sono riferite alle **priorità individuate nel RAV** ed agli **obiettivi formativi individuati come prioritari** dalla L.107/2015, art.1, comma 7 ed approvati nella seduta collegiale del 03/09/2018.

- ↪ **OLIMPIADI DI ITALIANO:** La competizione, indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze, si propone di incentivare ed approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze. DESTINATARI: Alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte.
- ↪ **AL TEDONE CON L'AUTORE: incontri di letteratura, cinema, teatro:** la proposta progettuale è finalizzata all'educazione e alla promozione della lettura attraverso laboratori di lettura ed incontri-dibattiti in cui trovano spazio la professionalità, le competenze degli operatori coinvolti, provenienti dal mondo letterario, accademico artistico e scientifico, e la loro capacità di trasmissione e condivisione delle stesse. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ↪ **CONFABULARE:** Gara di lettura, promossa dalla Libreria Agorà, dal Teatro Comunale di Ruvo di Puglia e dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Ruvo per indurre al piacere e al bisogno della lettura. Il coinvolgimento attivo degli alunni consente di creare generazioni di lettori, donne e uomini aperti al futuro con solide basi critiche, capaci di leggere la complessità del mondo e sostenerne da protagonisti le sfide. DESTINATARI: Alunni delle classi del biennio.
- ↪ **SOGGIORNI STUDIO – GEMELLAGGI** (Mit Deutsch und anderen Sprachen unterwegs - Die deutsche Kultur immer neu entdecken – Soggiorno a Malta e in Irlanda - Le français pour voyager) offrono agli studenti un'esperienza stimolante e formativa e un'occasione di studio della lingua straniera, ma anche di confronto e di crescita culturale. Il programma prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, con alloggio preferibilmente in famiglia, per promuovere scambi di esperienze e di attività socio-culturali, favorire la formazione del cittadino europeo, permettere agli studenti una conoscenza diretta della vita quotidiana del paese in cui sono ospiti, nonché visite a luoghi di interesse storico e culturale per approfondire la conoscenza della cultura del paese. DESTINATARI: Alunni delle classi I-II-III-IV-V dell'indirizzo linguistico per *Le français pour voyager*; alunni delle classi II (ed eventualmente III) dell'indirizzo linguistico per *Mit Deutsch und anderen Sprachen unterwegs*; alunni della classe IV E (ed eventualmente III E) per *Die deutsche Kultur neu entdecken*; alunni delle classi III e IV dell'indirizzo linguistico e scientifico rispettivamente per il soggiorno a Malta e in Irlanda.

- ↪ **ESABAC. DUE DIPLOMI, UN SOLO ESAME:** In prospettiva dell' Esame di stato durante il quale gli alunni delle sezioni ESABAC saranno chiamati a sostenere una prova supplementare di storia e letteratura in francese per conseguire, oltre al diploma italiano, il baccalauréat, si rende necessario programmare delle ore aggiuntive di insegnamento e di esercitazione guidata alle prove d'esame. DESTINATARI: Alunni delle classi quinte ESABAC.
- ↪ **CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI:**
- ❖ **B2 - C1 DELF.** DESTINATARI: Alunni del triennio dell'indirizzo Linguistico.
 - ❖ **A2-B1-B2 DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera).** DESTINATARI: Alunni del biennio e triennio dell'indirizzo Linguistico.
 - ❖ **CAMBRIDGE B2** DESTINATARI: Alunni delle classi quarte e quinte.
- ↪ **PRIX MURAT – PRIX GONCOURT POUR L'ITALIE:** I progetti attraverso la fruizione di opere narrative in lingua straniera e la partecipazione a dibattiti e tavole rotonde su tematiche specifiche, si propongono di sviluppare la capacità di giudizio critico con la produzione di recensioni critiche di opere letterarie. In collaborazione rispettivamente con l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Francese, GREC e con l'Institut français di Napoli e di Roma, l'Ambasciata francese a Roma, promuovono un approccio interculturale e favoriscono il confronto con modelli culturali diversi. DESTINATARI: Alunni delle classi quarte ESABAC.
- ↪ **LOOK, ENJOY, FEEL:** Gemellaggio elettronico all'interno della community eTwinning che si realizza attraverso una **piattaforma informatica** che coinvolge docenti e alunni, facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla **progettualità**, lo **scambio** e la **collaborazione**, in un contesto **multiculturale** e con numerose opportunità di **formazione** e **riconoscimento** di livello internazionale. DESTINATARI: Alunni del triennio.
- ↪ **SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CULTURA:** Progetto di internazionalizzazione e integrazione della durata di una settimana in un periodo che coinciderà con l'arrivo degli alunni e docenti da Munster e da Erlangen secondo il rispettivo calendario di incontri a cui si aggiungeranno le nazioni partner dell'Erasmus Plus. DESTINATARI: 20 alunni della classe IV e 20 alunni delle classi III.
- ↪ **TRENO DELLA MEMORIA:** Viaggio-pellegrinaggio della memoria in un lager nazista che nasce dalla necessità di riflettere sul passato e dare una risposta sociale e civile alle guerre e ai conflitti attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva e la costruzione di un comune sentire di cittadinanza europea. DESTINATARI: Alunni delle classi quinte.
- ↪ **OLIMPIADI DI MATEMATICA:** La competizione annuale individuale e a squadre, organizzata dall'Unione Matematica Italiana in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nei suoi aspetti ludici e stimolanti mira a diffondere un utilizzo "originale" delle conoscenze. In più, la gara a squadre favorisce il confronto e lo spirito di gruppo che rende possibile raggiungere importanti risultati nell'ambito della ricerca scientifica e in ogni altro settore del mondo lavorativo e sociale. La partecipazione alla gara consente agli studenti di mettere alla prova le proprie capacità logico-deduttive, di potenziare intuito, capacità critiche e di riflessione, di creare un'occasione di incontro e di scambio tra studenti e docenti di varie realtà scolastiche. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

- ↪ **MATEMATICA SENZA FRONTIERE:** Il progetto scientifico promosso ogni anno dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ed esteso a molti Paesi europei ed extraeuropei stimola la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione; non valorizza solo le potenzialità del singolo, ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune. DESTINATARI: Alunni delle classi prime, seconde e terze.
- ↪ **OLIMPIADI DI FISICA:** Competizione annuale organizzata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica su incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, con l'obiettivo di motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica, orientando al tempo stesso verso un apprendimento attivo della disciplina. DESTINATARI: Alunni delle classi del triennio.
- ↪ **GIOCHI DELLA CHIMICA:** Per mezzo della risoluzione autonoma, creativa ed intuitiva di problemi chimici gli alunni sono condotti ad acquisire un "pensiero e un fare scientifico" che si traduca nella capacità di utilizzare in modo funzionale le competenze nei contesti di vita reale. La partecipazione a gare a livello regionale, nazionale ed internazionale ha lo scopo di promuovere l'eccellenza nel settore della chimica. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ↪ **OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI:** Il progetto, organizzato e promosso dall'ANISN, fornisce agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà scolastiche di altre regioni italiane e paesi esteri e verificare le loro inclinazioni ed attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ↪ **OLIMPIADI ITALIANE DI ASTRONOMIA:** Promosse dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione-MIUR e organizzate dalla Società Astronomica Italiana e dall'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'ambito del protocollo di intesa MIUR-SAI sotto l'egida del Comitato di Coordinamento delle Olimpiadi Internazionali di Astronomia, sono inserite nell'Albo Nazionale per la valorizzazione delle eccellenze. L'obiettivo sotteso dall'iniziativa è quello di stimolare la partecipazione creativa e critica ai processi di ricerca e di soluzione dei problemi, l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche in generale e dell'Astronomia in particolare. DESTINATARI: Alunni del I biennio.
- ↪ **NUOVA ECDL:** Corso integrativo extracurricolare tendente al conseguimento della Patente Europea e destinato agli studenti del nostro istituto ed utenti esterni che possiedono conoscenze e competenze informatiche di base.
- ↪ **OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING:** La gara, avvalendosi della metodologia del problem solving, ha l'obiettivo di stimolare l'acquisizione di un "*metodo concettuale*" che consenta di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo. Applicando abilità relative alla gestione di informazioni strutturali più che procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli, si valorizza l'instaurarsi di quelle competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società. DESTINATARI: Alunni delle prime e seconde classi.
- ↪ **LABORATORIO TEATRALE. SKENE':** Percorso formativo extracurricolare per tutte le classi, che prevede l'attuazione di un laboratorio di drammatizzazione e coreografia che pone al centro il mezzo primario di comunicazione con noi stessi e con il mondo, il

corpo, il quale pulsa, respira, riposa, guarda e agisce. In questo senso la danza e il teatro possono essere luoghi di sperimentazione e percorsi di crescita. Il teatro permette di accogliere noi stessi e gli altri in un abbraccio incondizionato e libero da pregiudizi e da modelli esteriori. La danza è un territorio unico di educazione sentimentale alla relazione, è linguaggio corporeo che non si articola solo attraverso forme artificiali, ma esplora la possibilità di liberare il movimento, rendendolo armonico e organico. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

↪ **CALENDARIO D'ISTITUTO/ SEGNALIBRO:** Il calendario d'istituto, per la sua valenza di ampio strumento storico- critico ed espressivo- culturale, si propone di valorizzare le varie capacità espressive (visivo-grafico-letterarie) degli studenti, attraverso un linguaggio e un'intelligenza criticamente interdisciplinare e digitale nonché di promuovere un'aperta e problematica riflessione da parte della comunità scolastica, ma anche di una più ampia 'società civile' sui grandi temi della nostra civiltà e della nostra storia (Viaggio, Memoria, Diritti umani, Violenza, Sacro, Scienza e Matematica, Progresso e Catastrofe, Bellezza). Si propone, altresì, di essere un discreto 'bigliettino da visita' per una più profonda promozione e conoscenza del nostro Liceo sul territorio e di diventare, sempre più, un imprescindibile strumento, sensibile, permanente 'password' di vicinanza della nostra scuola ad ex-studenti. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

↪ **CONCORSO INAIL:** Alla base di questa esperienza è la visione – di forte impatto emotivo per i ragazzi – di “Vite spezzate”, lo spettacolo dedicato alla sicurezza sul lavoro che “Kismet Opera” ha liberamente tratto da “Dieci racconti di vite spezzate, drammi inevitabili o eventi prevenibili?”, realizzato dalla Regione Puglia e dall'Inail. Dopo le emozioni del teatro e dei cortometraggi, si passa studio dei casi reali: dalle cause alle situazioni di rischio, dalle modalità di accadimento alle misure di prevenzione e protezione che avrebbero potuto evitare gli incidenti. DESTINATARI: Alunni del triennio (preferibilmente classi IV).

↪ **CONCERTO DI NATALE:** L'intento è quello di favorire e potenziare, in particolare, le attività musicali d'insieme (dal duo, all'orchestra e ai gruppi pop), intese come palestra efficace per apprendere in modo collaborativo, per esercitare la partecipazione attiva, per coltivare e rafforzare la capacità relazionali, di disciplina e di autocontrollo. Attraverso un percorso significativo nella pratica del linguaggio musicale, si consente agli alunni di cogliere le relazioni esistenti tra il linguaggio sonoro e gli altri linguaggi appresi nel curriculum di studi, consentendo la loro realizzazione culturale ed intellettuale. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

↪ **SERVICE LEARNING:** Approccio pedagogico, previsto dal Decreto MIUR N.663/2016 art.5 c.2 lett.a), che coniuga sistematicamente e intenzionalmente apprendimento e servizio. Discipline e impegno solidale si integrano in un circolo virtuoso che tende alla soddisfazione di un bisogno reale della comunità attraverso l'applicazione di saperi e di competenze, consentendo allo stesso tempo l'acquisizione di nuove conoscenze e la maturazione di nuove competenze sul campo. Centralità del curriculum, centralità del servizio, centralità dello studente sono le tre le caratteristiche fondanti dell'approccio. È centrale il ruolo degli studenti impegnati in tutte le fasi dell'attività di SL: dall'identificazione del bisogno sociale, alla progettazione di possibili strategie di risoluzione, alla valutazione dell'impatto e della soddisfazione del contesto. È centrale il ruolo del curriculum sia per l'impiego dei saperi che sintetizza anche in termini di discipline curriculari, sia per l'integrazione assoluta con l'attività solidale. È centrale il servizio come azione nel contesto sociale finalizzata a contribuire alla risoluzione di un

problema/bisogno. DESTINATARI: Alunna diversamente abile insieme alle rispettiva classe di appartenenza.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il curriculum è integrato da interventi educativi, progetti curriculari ed extracurriculari che completano ed ampliano l'offerta formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale. Il fine è quello di creare negli allievi una tensione verso la partecipazione attiva e verso la concezione delle Istituzioni come depositarie di norme di tutela e di garanzie e della Scuola come terreno di crocevia fra la dimensione individuale e quella collettiva.

Inoltre, poiché l'obiettivo prioritario dell'Istituto è fornire all'utenza un'offerta formativa qualificante ed articolata che miri ad arricchire la formazione culturale e professionale degli allievi, la scuola investe molto in termini di progettualità e impegno nella partecipazione ai bandi per l'accesso ai fondi europei (**FSE** e **FESR**).

Gli ambiti progettuali di intervento sono finanziati da Enti pubblici, privati, dal Fondo d'Istituto (**FIS**) e dal Programma Operativo Nazionale (**PON**) suddivisi secondo azioni e obiettivi.

Tali progetti, inoltre, sono integrati con uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali, con uno specifico valore educativo: completano ed ampliano il percorso di studi e si pongono i seguenti obiettivi:

- offrire concrete opportunità di conoscere valori sociali e culturali diversi, vivendoli in prima persona;
- promuovere la sensibilizzazione alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e storico;
- sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole.

AREA LINGUISTICA – INTERCULTURALE

Al Decreto Legislativo n. 60/2017 sulla *“promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”* si richiamano specifiche azioni, nonché attività teoriche e pratiche (anche laboratoriali), di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico.

Il diploma internazionale: EsaBac



Si tratta di un percorso di formazione integrato all'Esame di Stato per gli alunni del Liceo linguistico, finalizzato al conseguimento di una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALauréat francese): l'ESABAC è, infatti, un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia e nei paesi francofoni.

Il progetto prevede un potenziamento dello studio del francese, (4 ore settimanali anziché 3 con la compresenza di un assistente madrelingua) nonché l'insegnamento della Storia in lingua francese. Qualora il candidato

non superasse le prove utili al diploma francese, il risultato non influirà in alcun modo sull'esito del punteggio del diploma italiano.

Il percorso di studi d'eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi paesi, si inserisce nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Contemporaneamente, si è creata dall'anno scolastico 2014/15 una rete di scuole in Puglia con finalità di collaborazione, poiché si sono evidenziate grosse difficoltà nell'individuare fondi e docenti di Storia con competenze in lingua francese; infine, tale rete, oltre a condividere buone pratiche e mettere a fuoco le varie esperienze prodotte in questi anni, si è proposta di valorizzare gli alunni motivati con eventuali scambi di singoli studenti (MIA, *mobilità individuale alunni*) o di singoli insegnanti (programma *Jules Verne*). Al termine degli studi essi potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria in Italia o nel paese d'oltralpe. Il diploma ESABAC consente, infatti, libero accesso a tutte le Università francesi (o francofone) ed apre un canale privilegiato per percorsi di ricerca *post lauream* in Francia.

CLIL

Il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL è richiesto dalla riforma dei Licei e presuppone la modalità di insegnamento collaborativo tra il docente di lingua straniera o madrelingua (LS) e il docente di disciplina non linguistica (DNL). Tale collaborazione è necessaria nell'ambito della progettazione didattica, nella gestione delle attività in aula, nella gestione delle dinamiche di classe e, infine, nella valutazione del processo di apprendimento. Una forte cooperazione e il supporto reciproco del *team teaching*, seppure con una opportuna divisione dei compiti, rappresentano i prerequisiti per la proficua realizzazione di tale progetto. DESTINATARI: Alunni del triennio dell'indirizzo Linguistico e delle classi quinte dell'indirizzo Scientifico.

SMART CLIL Reading

Il progetto, promosso dal MIUR in base al art 9 del DM n.663/2016 – Sviluppo della Metodologia CLIL, vede il Liceo Tedone capofila della rete **Cilil Interaction** con l'IISS Marco Polo di Bari, il Liceo Classico Socrate di Bari, l'IISS Federico II Stupor mundi di Corato e l'ITSET Tannoia di Corato. Ha previsto la creazione di una Readers Community di alunni coinvolti in attività di extensive reading con l'obiettivo di stimolare la capacità di leggere in lingua inglese testi di varia natura in ambito CLIL e di incoraggiare gli studenti ad esplorare i loro interessi in modo indipendente, collaborativo e creativo, coltivando l'amore per la lettura e l'apprendimento. Attraverso la creazione di uno spazio sul social website Goodreads.com, essi hanno interagito, scambiandosi opinioni, aiutandosi a vicenda con consigli, indicazioni, chiarimenti sui testi letti o da leggere, condividendo recensioni e tutto quanto correlato ai testi ed ai rispettivi autori anche tramite l'inserimento di foto e video. E' stato possibile socializzare gli argomenti di discussione e i dibattiti emersi dalla lettura dei libri e le attività svolte dalle singole classi con i docenti CLIL o di lingua inglese.

Il Progetto si è concluso con una manifestazione finale tenutasi il 28 Ottobre 2017 presso l'Auditorium del Liceo Scientifico e Linguistico "O. Tedone" in cui l'intervento introduttivo del Dirigente Scolastico Prof.ssa Domenica Loiudice è stato seguito dal contributo dei Dirigenti

e Docenti delle Scuole coinvolte sulle esperienze di “Extensive Reading e Metodologia CLIL” .

CertiLingua®

Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2011-12, aderisce alla Rete Regionale Certilingua®, che promuove l'eccellenza, il plurilinguismo e la mobilità tra gli Studenti delle Scuole Secondarie di 2° grado. L'Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali viene rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale, contestualmente al Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado, agli studenti del quinto anno in possesso di due certificazioni linguistiche di livello B2, se hanno usufruito di almeno 70 ore nell'ultimo biennio di una disciplina insegnata in lingua straniera (CLIL) e se hanno partecipato a progetti di respiro internazionale.

TRANSALP 2018

Nell'ottica delle "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca" a sostegno della mobilità transfrontaliera (nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013), l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia in collaborazione con l'Académie di Grenoble, ha proposto il Programma TRANSALP, per realizzare uno scambio transfrontaliero con un forte obiettivo linguistico-culturale, grazie ad un'esperienza di inserimento scolastico in Italia/Francia della durata di quattro settimane per n. 50 studenti pugliesi. È prevista la reciprocità di accoglienza degli studenti partecipanti nella scuola e nella famiglia francese, da svolgere nell'autunno 2018. Gli studenti francesi interessati a venire in Italia frequentano per lo più la classe di Première dei licei generali, corrispondente ad una classe terza italiana, per cui il progetto è stato destinato ad alunni frequentanti le classi terze e quarte del Liceo Linguistico.

La durata del soggiorno, sia per gli studenti italiani in Francia che per quelli francesi in Puglia, è di 4 settimane, di cui 2 coincidenti con periodi di vacanza scolastica relativamente ai paesi d'origine. Il periodo prescelto, piuttosto flessibile, secondo le esigenze delle famiglie ospitanti, è stato individuato indicativamente dal 1 al 29 settembre 2018 per gli italiani, mentre saranno accolti in Italia dal 13 ottobre al 10 novembre c.a. gli studenti francesi, fatta salva la possibilità per ogni scuola di concordare eventuali date più consone ai rispettivi Istituti ospitanti. Il loro livello di competenze in lingua italiana/francese si attesta tra A2-B1. Sono le rispettive famiglie di accoglienza a concordare la mobilità e gli spostamenti degli studenti coinvolti.

La nostra scuola, candidatasi al progetto in oggetto, vede impegnati nell'a.s. 2018-19 tre studenti delle classi ESABAC del Liceo linguistico e nel mese di novembre riceveremo i partner francesi abbinati ai nostri allievi.

Intercultura

La scuola, che invia i propri studenti all'estero, ospita studenti stranieri attraverso scambi organizzati da Intercultura, ha la possibilità di trasformare in risorsa per tutti l'esperienza vissuta dai giovani, se decide di progettare e monitorare lo scambio nel suo sviluppo e di estenderne i vantaggi alla classe e a tutto l'Istituto.

Attraverso una forte adesione a tali progetti, il Tedone amplia e internazionalizza la propria offerta formativa, stimola interesse verso lingue e culture diverse dalla nostra, si confronta con l'esterno, promuove formazione "globale", esercita flessibilità di approcci didattici ed organizzativi al proprio interno, educa alla differenza, utilizza la mobilità studentesca come risorsa, acquisisce visibilità nel territorio, stabilisce relazioni con scuole partner nei Paesi con cui avvengono gli scambi stessi. In tal modo partecipa a pieno titolo alla promozione della "società della conoscenza" e alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti nel Marzo 2000 dal Consiglio Europeo a Lisbona.

Educhange

Progetto di mobilità internazionale, sostenuto da AIESEC, la più grande organizzazione studentesca al mondo, finalizzato alla permanenza presso il nostro istituto di studenti universitari internazionali, per un periodo di sei settimane, per partecipare attivamente alle lezioni d'inglese. Il progetto, finalizzato ad educare alle diversità e alla multiculturalità intesa come relazione tra le diverse culture, si propone di offrire un'opportunità per ampliare e innovare l'offerta formativa promuovendo la sensibilizzazione a tematiche interculturali.

P.O.R. PUGLIA 2014/2020- RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

L'azione 10.2 Asse Prioritario OT X Fondo Sociale Europeo 2014/T16M2OP002 favorisce percorsi di mobilità transnazionale finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche e all'acquisizione delle relative certificazioni finali riconosciute a livello internazionale e spendibili nel mercato del lavoro. Pertanto, il Progetto ha offerto agli studenti iscritti alle classi IV dell'a.s. 2016/17, selezionati in numero di due per ciascuna classe, la possibilità di frequentare corsi di lingua inglese della durata di n.80 ore presso istituti di comprovata esperienza a Dublino (Irlanda), con conseguimento di certificazione B2 Cambridge.

POR Puglia 2014-20- Tirocini in mobilità transnazionale. Progetto Job Culture

Il progetto Asse Prioritario OT X- Azione 10.3 ha consentito di effettuare tirocini formativi, coerenti con l'indirizzo di studi presso aziende ubicate in un altro Paese dell'Unione europea, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecniche, oltre che linguistiche degli studenti, facilitandone anche l'inserimento nel mondo del lavoro. Hanno partecipato 15 alunni iscritti alla classe quinta nell'a.s. 2016-17, precisamente un alunno per otto classi quinte del liceo scientifico, tre alunni per due classi di liceo linguistico, un alunno sorteggiato fra tutti i candidati delle classi quinte. Della durata di quattro settimane ha previsto un percorso formativo di 160 ore di lavoro in un'azienda e presso una scuola della Polonia.

Programma Erasmus Plus

Key Action: **Cooperation for innovation and the exchange of good practices**

Action: **Strategic Partnerships**

Data inizio: 02.10.2017 Data fine: 31.05.2019 Durata 20 mesi

Il progetto interessa scuole di diversi paesi europei: Scuola capofila Srednja škola Ivanec CROAZIA Scuole Partner: 1) Gospodarska škola Varaždin CROAZIA 2) Geodetska tehnicka škola Zagabria CROAZIA - 3) Srednja gradbena, geodetska in okoljevarstvena sola Lubiana SLOVENIA - 4) Liceum Ogólnokształcące Przymierza Rodzin Varsavia

POLONIA - 5) Liceo Scientifico e Linguistico "O. Tedone" Ruvo di Puglia. ITALIA - 6) IES Sefarad Toledo SPAGNA

Organizzazione Partner: HERE EUROPE B.V. Glavna Podruznica Zagabria **CROAZIA**, una delle compagnie leader nel mondo nel settore della cartografia digitale e delle tecnologia delle mappe, operando accanto a Google e Apple.

Obiettivo è quello di mettere in rete le diverse scuole a livello europeo, rafforzando le loro capacità nella formazione di mappe digitali attraverso la tecnologia GIS (Geographical Integrated System) per consentire la condivisione di buone pratiche ed esperienze e l'acquisizione di nuove competenze dai settori legati al business. In questo modo le ICT verranno usate per massimizzare l'accesso alla formazione e per promuovere l'active-learning, migliorando la qualità e l'efficacia dell'istruzione. Si permette così di acquisire le competenze fondamentali previste dal quadro strategico [Istruzione e Formazione 2020](#). Gli obiettivi prevedono di rafforzare la qualità dell'insegnamento - apprendimento, ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei, innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole, promuovendo attività di mobilità all'estero per gli alunni e per tutto il personale della scuola.

PON-FSE 2014-2020 Prot. N. AOODGEFID/ 10862 del 16/09/2016 – Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche
Titolo Progetto "E20 di cre-attività"

10.1.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della riduzione della dispersione scolastica e formativa

10.1.1A - Interventi di sostegno per il successo scolastico degli studenti

Percorsi di apprendimento rivolti ad alunni che presentano particolari bisogni educativi per una varietà di ragioni quali svantaggio sociale e culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse o a causa della presenza di oggettive difficoltà. Un ambiente accogliente, in cui domina un'atmosfera di serenità capace di favorire lo star bene con sé e con gli altri, idonee strategie di recupero, la cura dei rapporti interpersonali tra docente e discente e tra discenti, l'attenta analisi delle motivazioni individuali, rappresentano le premesse necessarie per limitare e, possibilmente, eliminare il fenomeno della dispersione scolastica in itinere. Il raggiungimento di questi obiettivi si realizza inserendo in un progetto formativo unitario, caratterizzante il ruolo che il Liceo si è dato nell'ambito del contesto territoriale in cui opera, tutte le attività educative che attengono alla coscienza civile e alla convivenza democratica (cittadinanza europea, educazione alla legalità, alla salute, all'ambiente, stradale, civica). In questa ottica di serio e costante impegno educativo e formativo si inserisce il presente piano articolato in otto moduli, di tipologie già inserite nel PTOF del nostro Istituto.

Di seguito vengono elencati i moduli inseriti nel piano con indicazione del tipo di intervento a cui si riferiscono:

- **"GIORNALISTI IN GIOCO"**- Realizzazione di un giornalino scolastico multimediale (Potenziamento delle competenze di base in italiano)
- **"EUREKA!"** (Potenziamento delle competenze di base in matematica)
- **"GLI SCACCHI: uno sport che include"** (Educazione motoria, sport, gioco didattico)

- **“VOLLEY: Amici oltre la rete”** (Educazione motoria, sport, gioco didattico)
- **“DALLA COSTITUZIONE ALL’ANIMAZIONE DIGITALE”** (Innovazione didattica e digitale)
- **“BATTITI A SCUOLA”** (Musica strumentale, canto corale)
- **“LibriAmo e ScriviAmo: laboratorio di lettura e scrittura creativa”** (Arte, scrittura creativa, teatro)
- **“A SCUOLA DI LEGALITÀ”** (Educazione alla legalità)

PON-FSE 2014-2020 Prot. N. AOODGEFID/ 1953 del 21/02/2017 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Titolo Progetto “Facciamo rotta sulle competenze”

Codice Identificativo Progetto: 10.2.2A - FSEPON-PU-2017-35

CUP: J55B17000180007

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo

Obiettivo Specifico Azione 10.2.2 – Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

- ↪ **“A scuola di creatività – Laboratorio di lettura e scrittura creativa”** (Potenziamento delle competenze di base in italiano – 30h)
- ↪ **“Mate...mitica!”** (Potenziamento delle competenze di base in matematica – 30h)
- ↪ **“ Fisica, che passione!”** (Potenziamento delle competenze di base in fisica – 30h)
- ↪ **“Risorsarifiuto”** (Potenziamento delle competenze di base in scienze – 30h)
- ↪ **“ENGLISH: MY GOAL!”** (Potenziamento delle competenze linguistiche – inglese 60h +CERTIFICAZIONE B1)
- ↪ **“Français ... puor tous!”** (Potenziamento delle competenze linguistiche – francese 60h + CERTIFICAZIONE B1)
- ↪ **“Schritt für Schritt mit Deutsch in Europa”** (Potenziamento delle competenze linguistiche – tedesco 30h)

PON-FESR Avviso Prot. N. AOODGEFID/ 37944 del 12/12/2017 – Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

Titolo Progetto: MATE_COD_ICA; matematica, coding e robotica educativa

Codice Progetto 10.8.1.B1-FESR PON-PU-2018-137 CUP J57D17000180007

Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – FESR

Obiettivo specifico 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze di base

Realizzazione di un Ambiente di Apprendimento tecnologicamente evoluto, idoneo all’attuazione di una didattica innovativa ed inclusiva, in grado di promuovere lo sviluppo della net-scuola, cioè di una scuola in cui l’uso delle TIC potenzia i processi con cui si comunica, si interagisce, si collabora, per acquisire conoscenze, costruire abilità ma soprattutto sviluppare competenze.

PON-FSE 2014-2020 Avviso Pubblico Prot. N. AOODGEFID/ 2999 del 13/03/2017 – Orientamento formativo e rio-orientamento

Titolo progetto “Orientare in ambito scientifico”

Asse I - Istruzione

Obiettivo Specifico 10.1 Azione 10.1.6 Azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativo, universitari e lavorativi

Codice Identificativo Progetto: 10.1.6° - FSEPON-PU-2018-297

CUP: J55B17000430007

Il progetto prevede interventi di potenziamento ed arricchimento nell'area logico matematica e scientifica, congiunti a raccordi con l'Università per superare il gap intercorrente tra preparazione posseduta dagli alunni al termine del quinquennio e preparazione richiesta per la risoluzione dei test di ammissione alle Facoltà scientifiche o alle Facoltà a numero programmato. Attraverso una riflessione operativa e guidata durante le attività, gli alunni potranno procedere ad una schematizzazione dei concetti, a volte già posseduti in maniera imprecisa e/o approssimata, e saranno sollecitati ad intraprendere attività di indagine (problem solving) che consentano di esercitarsi nell'uso dei procedimenti scientifici, quali osservare, classificare, impostare relazioni, elaborare e interpretare i dati, separare le variabili e di acquisire la capacità di farne un uso consapevole.

PON-FSE 2014-2020 Prot. N. AOODGEFID/ 3781 del 05/04/2017 – Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, tirocini e stage

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo

Obiettivo Specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta dell'istruzione e formazione tecnica e professionale Azione 10.6.6 e Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.5

Codice Identificativo Progetto: 10.2.5A - FSEPON-PU-2017-3

CUP: J55B17000200007

Titolo Progetto “Liceo e territorio”

Il progetto è strutturato su tre moduli con modalità di filiera in tre diversi settori di produttività: agroalimentare (controllo della filiera produttiva e qualità), museale storico artistico (per la presenza del Museo Archeologico Nazionale “Jatta” e tecnologico (innovazione e ricerca). I tre moduli, all'apparenza diversi, hanno come comune denominatore la possibilità di integrare innovazione - sviluppo con cultura e tradizione, offrendo agli studenti una metodologia di approccio al mondo lavorativo efficace.

Codice Identificativo Progetto: 10.2.5B - FSEPON-PU-2017-6

CUP: J55B17000190007

Titolo Progetto “Interculturalità ... uno stile di vita; per un approccio consapevole al mondo del lavoro”

Il progetto è improntato sull'esperienza di alternanza scuola lavoro in Francia in una struttura del terziario, prevalentemente a orientamento turistico-artistico. Esso è incentrato sull'interculturalità applicata al mondo delle relazioni professionali per potenziare le competenze linguistiche in francese e scoprire l'ambiente socio-professionale del paese straniero, i suoi meccanismi socio-economici, il settore lavorativo e culturale, acquisendo competenze globali in un ambiente di apprendimento reale e significativo.

Bando MIUR FSE 3340 del 23/03/2017 Competenze di cittadinanza globale

Titolo Progetto “Conoscenza e valorizzazione del territorio pugliese

Il progetto vuole sensibilizzare ed educare alla sostenibilità ambientale, attraverso una migliore conoscenza delle problematiche tecniche e degli aspetti giuridici legati alla salvaguardia della biodiversità. Attraverso il miglioramento delle competenze in Scienze

Naturali, Diritto e Legislazione specifica di settore si intende innalzare le competenze trasversali di cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. L'obiettivo è quello di promuovere negli studenti comportamenti virtuosi e consapevoli che possano essere trasmessi a tutti coloro con cui interagiscono, ponendosi così come modelli da imitare.

PON Codice 10.2.2A FSEPON-PU-2018-818 Avviso pubblico Prot.2669 del 3/03/2017 Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

Il progetto si propone di creare i presupposti per realizzare FabLab all'interno del Liceo in modo da garantire non solo competenze specifiche, ma anche un luogo dove i processi di apprendimento sono facilitati ed accelerati grazie alla presenza di competenze ed attrezzature che potranno essere utilizzate nella realizzazione di altre iniziative didattiche o extrascolastiche. Le tecnologie digitali in gioco nel progetto non si limitano alla realizzazione di progetti virtuali (animazioni, giochi, programmi interattivi) ma anche all'uso di 'microcontroller', sensori e stampanti 3D per immaginare, codificare e creare progetti di microrobotica, domotica e 'artigianato digitale', rendendo 'tangibili' le nostre idee e migliorando le competenze per un sviluppo consapevole.

Generazione PartecipAttiva – Il cantiere delle idee

Il progetto è articolato in attività che prevedono la partecipazione attiva e propositiva di gruppi di alunni, formati in base ad uno specifico interesse tematico, al fine di realizzare una scuola sempre più inclusiva, concretamente capace di organizzare attività in ore extrascolastiche.

In ciascun incontro gli alunni avranno ruoli specifici e interscambiabili di moderatore, relatore, coordinatore; alla fine di ogni incontro sarà prevista una breve relazione conclusiva, che farà parte di un prodotto video fotografico da utilizzare a scopo informativo - divulgativo e da presentare in occasione di un'Assemblea di Istituto. Si prevede di misurare la capacità di democrazia partecipata degli studenti e di accrescere la consapevolezza del ruolo di "rappresentanti" e dei "rappresentati" attraverso forme di incontro/studio monitorato da tutor e dagli stessi ragazzi.

Scuolattiva – Scuolaperta. Cooperiamo motivandoci

Attraverso approcci metodologici innovativi come il sostegno tra pari, le esperienze laboratoriali ed esperienziali si propone l'obiettivo di recuperare e favorire la motivazione personale degli studenti per ridurre e prevenire il drop out.

La dispersione presenta tante sfaccettature, molte delle quali non apparentemente visibili e percettibili secondo l'opinione diffusa. Nel contesto socio-economico e culturale in cui il nostro Liceo opera, la dispersione, oltre i dati classici riconducibili ai pochi casi di ripetenze e abbandoni, si manifesta con un certo grado di insoddisfazione di diverse famiglie e utenti, per il mancato conseguimento, negli anni, dei risultati scolastici preventivati, per il calo di motivazione, per la carenza di attività didattiche integrative motivanti.

Il progetto prevede la realizzazione del giornale di istituto e il recupero di conoscenze e di competenze dell'area matematico-scientifica per il superamento dei test di accesso universitario.

La mia scuola accogliente - L'agorà del Tedone

Lo scopo del progetto è quello di far riscoprire l'attualità, la rilevanza, il piacere della cultura, restituendo alle scuole la funzione di luogo deputato all'incontro ed allo scambio di idee e saperi, il luogo che da sempre è stato, e deve continuare ad essere, al centro del nostro percepirci come cittadinanza.

Lo spazio costituisce una parte fondamentale del progetto pedagogico, è una manifestazione concreta e visibile dei pensieri, delle azioni e dei valori degli adulti e dei ragazzi che vivono la scuola. In questo senso, ambienti pensati, curati e piacevoli riflettono l'attenzione e il rispetto per i giovani, traducendosi in un messaggio educativo forte del valore che viene loro attribuito.

La scuola diventa agorà, piazza che si apre alla cultura ed al territorio con lezioni, dialoghi, seminari, letture, proiezioni, workshop su temi di attualità e storia, scienza e filosofia, letteratura e spettacolo.

Il Liceo Tedone ha sempre creduto nella conoscenza come cantiere del sapere e intende destinare un ambiente ampio e luminoso a luogo di incontro accogliente, che gli studenti potranno utilizzare nelle ore pomeridiane per confrontarsi, dibattere, condividere esperienze di *peer education* per favorire l'integrazione di alunni con diverse abilità e di alunni stranieri.

Biblioteche scolastiche innovative

Il progetto, finanziato attraverso il bando MIUR prot. n. 7767 del 13.5.2016, intende innovare l'utilizzo della biblioteca scolastica in modo da essere maggiormente fruibile, anche fuori dall'orario scolastico, non solo a studenti, docenti e personale della scuola, ma anche disponibile a genitori e comunità del territorio attraverso la riqualificazione degli ambienti a disposizione e l'innovazione digitale. Si riscrive l'identità della biblioteca scolastica, che si fa vero e proprio bibliopoint con la creazione di isole funzionali alla fruizione informatica del materiale, con l'allocazione di computer, e-Reader e tablet collegati alla rete Internet della scuola, con abbonamenti on line a riviste e quotidiani e in sinergia con altre realtà del territorio di riferimento.

Lo spazio diventa così attivo ed aperto, concorrendo a migliorare le pratiche didattiche e di apprendimento, da dedicare alla lettura e fruizione di risorse informative e documentali e ad iniziative culturali. Riguardo alla catalogazione del materiale posseduto, si intende procedere ad una nuova catalogazione informatizzata da mettere on-line, la costruzione e gestione di un portale che permetta di rendere visibile e accessibile le risorse disponibili all'interno della biblioteca scolastica e di altri sistemi bibliotecari e associazioni culturali che saranno coinvolti nel progetto.

Obiettivo centrale è fornire un servizio di prestito digitale aperto a tutti, attraverso la stipula di un contratto di accesso a piattaforme di digital lending e la messa a disposizione degli utenti di ausili informatici utili per l'acquisizione e rielaborazione dei contenuti digitali, sia in forma di hardware che software.

Attraverso un accordo di partenariato con la Biblioteca Comunale del territorio, un team di docenti preparati ai servizi bibliotecari e di studenti adeguatamente formati offrirà all'utenza risorse documentarie ed informative più ampie sia in orario antimeridiano, che in orario

pomeridiano anche tramite il prestito inter-bibliotecario.

ART@ability

L'iniziativa educativa, aderente al Bando MIUR n.4427/2017, con scuola capofila l'ISS Volta- De Gemmis di Bitonto, mira a promuovere la conoscenza del patrimonio nazionale anche al fine di incentivare lo sviluppo della cultura, in vista dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale (2018) promosso da Commissione e Consiglio Europeo. La Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del Patrimonio culturale – "Convenzione di Faro" - del 2005 e sottoscritta dall'Italia nel 2013, rivendica la conoscenza e l'uso del patrimonio come diritto dei cittadini e ribadisce il valore del patrimonio culturale sia come fonte utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale, sia come modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse.

Nella progettazione si sviluppa un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendo la complementarità e l'integrazione tra le diverse aree tematiche.

Partendo dallo studio di alcune piazze storiche di Bitonto, Corato e Ruvo, si passa alla realizzazione di planimetrie che riproducono una piazza dei centri storici di Ruvo, Corato con il plastico in 3D di un monumento significativo da posizionare nei siti di maggiore interesse culturale. Segue la creazione di prodotti digitali afferenti alla metodologia del digital storytelling per la creazione di contenuti multimediali a supporto della fruizione del patrimonio storico artistico.

Giornate a tema, aperte anche al territorio diffondono la ricerca, il prodotto stampato in 3D oltre alla realizzazione di piante in scala dei centri storici delle città in Braille, su cui i monumenti di maggiore interesse culturale abbiano anche un QR-Code da collegare ad App sul cellulare, che descrivano il particolare del monumento nelle varie lingue straniere per divulgare la passione per l'arte e le lingue straniere ma anche per sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio alle tematiche relative all'ambiente e alle nuove tecnologie. La dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio, è integrata con momenti di lavoro individuale, oltre che di riflessione e discussione collettiva in classe.

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

PNLS Settore Matematica

Il Piano Lauree Scientifiche, già Progetto Lauree Scientifiche, istituito a partire dal 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, rappresenta una iniziativa consolidata volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida emanate con la nota n. 12852 del 28 ottobre 2015, il PLS è finalizzato a:

1. mettere a sistema la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base, in particolare al fine dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della

Scuola secondaria di II grado;

2. aprire una nuova sperimentazione nelle Scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici, in collegamento con le verifiche e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti dai corsi di laurea ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DM 270/04;
3. consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di secondo grado, in relazione ai temi sopra indicati, che già si sono cominciate a realizzare attraverso le azioni del Piano Lauree Scientifiche;
4. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche.

Il progetto, attuato in convenzione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari, si configura come laboratorio di approfondimento per gli studenti più motivati, nel quale si combinano gli obiettivi specifici della disciplina, in relazione alla conoscenza di temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici con attività quali le olimpiadi, che richiedono impegno e abilità maggiori.

Saranno svolte attività di

- ricerca e sperimentazione (laboratori di progettazione, laboratori di verifica e valutazione, attività dirette agli alunni con metodologia PLS, documentazione e divulgazione degli esiti);
- revisione dei contenuti e delle metodologie dell'insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche;
- costruzione, secondo standard nazionali di prossima adozione, di format di certificazione sia delle attività e degli apprendimenti degli studenti sia delle attività e delle competenze dei docenti.

Nuove idee per la didattica laboratoriale nei licei scientifici

Il progetto didattico si avvale di approcci metodologici nuovi nella prassi quotidiana del processo di insegnamento/apprendimento; infatti, presenta innovazioni nella reale e possibile fruizione della laborialità povera da parte degli alunni e nella realizzazione della didattica laboratoriale da parte dei docenti, nonché nella sperimentazione e ricerca di attività simili o di completamento/approfondimento, sempre da realizzarsi con materiale povero.

SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA

Iniziativa aperta al territorio per promuovere l'interesse e la passione verso la cultura scientifica attraverso incontri con ricercatori e specialisti del mondo universitario e della ricerca. Nell'a.s. 2017/18 sono intervenuti il Prof. Matteo Cerri, fisiologo ricercatore dell'Università di Bologna, il Prof. **Roberto Bellotti**, docente di Fisica applicata dell'Università degli studi di Bari e della sezione barese dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare (Infn), il Prof. **Francesco Amenduni**, il dott. **Ezio Minervini**, il dott. **Cosimo Cumbo**, la dott.ssa **Paola Orsini**, ricercatori del dipartimento dell'Emergenza e dei

Trapianti di organi (sezione Ematologia) dell'Università degli Studi di Bari, il Prof. **Saverio Pascazio** del dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, dell'Istituto nazionale di Ottica (Ino-Cnr) di Firenze e dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare sezione di Bari, la Prof.ssa **Maria Concetta De Pinto**, docente della Facoltà di Chimica presso l'Università degli Studi di Bari.

Questi alcuni temi focali affrontati:

- ❖ "Ibernazione dell'uomo"
- ❖ "Big data: strumento di sviluppo o minaccia per la democrazia?"
- ❖ Alimentazione consapevole"
- ❖ "From the bench to the bedside: la sfida della genomica"
- ❖ "Onde gravitazionali e buchi neri"
- ❖ "Le piante e il loro uso in biotecnologia".

"**Il magico mondo degli insetti**" è stato oggetto di una mostra realizzata dal Sig. Antonio Labrino che ha raccontato il ciclo vitale di questi animali.

POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Il percorso formativo a caratterizzazione biomedica rappresenta un'esperienza innovativa ed unica nella realtà locale, che si propone di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti e, contestualmente, di potenziare le competenze scientifiche per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato. Il progetto avrà un struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento con metodologie didattiche laboratoriali. La sperimentazione, riconosciuta come attività di Alternanza Scuola-Lavoro e destinata a 35 alunni delle classi terze, avrà durata triennale (per un totale di 150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore e sarà così suddivisa:

- 20 ore a cura dei docenti di scienze con il ricorso a metodologie interattive
- 20 ore a cura dei medici indicati dall'Ordine dei Medici
- 10 ore da svolgersi presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi, studi dentistici, centri trasfusionali

Rientrano nell'obbligo formativo del percorso in oggetto la partecipazione a conferenze, incontri, attività relative a problemi sanitari o alla prevenzione della salute come le attività di partecipazione alle olimpiadi di Scienze Naturali, Chimica, Fisica e Matematica.

Questi gli obiettivi del percorso:

- Appassionare gli studenti allo studio della biologia e della medicina;
- Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico;
- Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute;
- Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato in ambito biologico sanitario

AREA STORICO-SOCIALE

Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione

Il progetto e concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuole. Lezioni di Costituzione, nato dalla collaborazione fra Senato della Repubblica, Camera dei Deputati e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha avvicinato gli studenti ai valori e ai principi della Carta costituzionale, fornito loro possibilità di confronto e strumenti di ricerca sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continua ad offrire, nella convinzione che, anche per tale via, si favorisca la crescita civile dei giovani, si sviluppi il senso della legalità e si rafforzi l'impegno per la democrazia e la partecipazione. Accrescendo la capacità di svolgere indagini documentate, comunicare efficacemente, lavorare in gruppo, confrontarsi con diversi ambiti culturali, assumere comportamenti propositivi e misurarsi con una valutazione esterna, il progetto appartiene oltre che all'area dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" anche a quella della "didattica orientativa".

Il video realizzato "[La Scuola inclusiva: la nostra riflessione sull'articolo 34 della Costituzione](#)", in concorso con altri 120 lavori, **ha** proposto una riflessione sul valore dell'**inclusività** e del ruolo aggregante e solidale che la Scuola deve avere nella valorizzazione e nel rispetto dei **Bisogni Educativi Speciali**.

Il Liceo Scientifico e Linguistico Orazio Tedone è l'unica Istituzione scolastica pugliese selezionata insieme ad altre otto scuole di altre Regioni italiane e il progetto è stato premiato per "**l'efficacia didattica e comunicativa**" presso l'Aula di Palazzo Montecitorio il 2/06/2018 dalle più alte cariche dello Stato.

Un giorno in Senato

Incontri periodici di studio e formazione finalizzati alla conoscenza dei lavori dell'assemblea parlamentare di Palazzo Madama ed al confronto tra le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica e il concreto funzionamento delle predette istituzioni.

Bravi e le(g)ali

Laboratorio didattico di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità, in rete con il II Circolo Didattico S.G.Bosco e la Scuola Secondaria di I grado Cotugno-Carducci Giovanni XXIII, con lo scopo di diffondere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e riconoscere, emarginare e combattere comportamenti illegali verso la persona e l'ambiente di vita.

AREA MOTORIA E SPORTIVA

Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D.M. 935 11/12/2015)

Il Liceo aderisce al Programma sperimentale, mirato ad individuare un modello di formazione per sviluppare una didattica innovativa supportata dalle tecnologie digitali e relativa valutazione, dedicata a tutti gli studenti-atleti di alto livello iscritti. Il programma ha come obiettivo il superamento delle criticità della formazione scolastica degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche. Si tratta di un'azione efficace che permette di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello attraverso la redazione di un Progetto Formativo

Personalizzato (PFP), approvato dal Consiglio di classe, l'individuazione di un docente referente di progetto (tutor scolastico) e di un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

Campionati e giochi sportivi studenteschi: basket, nuoto, atletica, beach volley, tennis tavolo, corsa campestre, calcio a 5, danza sportiva

Attività extracurricolare tesa ad un impegno continuativo finalizzato ad un confronto agonistico, a suscitare il desiderio di un miglioramento personale, a socializzare e collaborare per un obiettivo comune, a favorire il recupero di capacità fisiche individuali, a supportare lo sviluppo personale di ogni allievo, contribuendo a un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita.

AREA EDUCAZIONE

- ❖ **PROGETTO “EDULIFE”**: Il progetto, promosso dall’ASL-Dipartimento delle dipendenze patologiche e dall’Associazione ONLUS Granello di Senape di Ruvo, con il patrocinio del Comune di Ruvo di Puglia, in un’ottica di cooperazione tra agenzie formative, è finalizzato all’educazione etica ed alla promozione della salute dei giovani attraverso la scrittura autobiografica e la cura degli altri. DESTINATARI: Alunni delle classi prime, seconde e terze.
- ❖ **PROGETTO PASSEGGIATE ECOLOGICHE** nel Parco dell’Alta Murgia con presentazione documentario naturalistico. L’iniziativa, in collaborazione con il Gruppo Speleologico di Ruvo, mira a conferire una sensibilizzazione di tipo naturalistico-ambientale. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **PROGETTO LOTTA ALLE DIPENDENZE UNPLUGGED**: Progetto di prevenzione delle dipendenze “unplugged” e contrasto dei comportamenti a rischio in collaborazione con il SERD di Ruvo e l’ASL BA per favorire la motivazione all’impegno e prevenire forme di disagio adolescenziale al fine di promuovere il benessere all’interno di un orientamento che considera la salute non più solo come assenza di malattia, ma come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **PROGETTO “SCUOLA SENZA FUMO: UNA SCELTA CONSAPEVOLE”**: Il progetto, promosso da ASL e ANT, mira alla prevenzione dell’uso ed abuso del fumo di tabacco. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **PROGETTO “FOOD & GO”**: Finalizzata a promuovere stili di vita sani e attivi nelle giovani generazioni nonché ad indurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute, l’attività veicola informazioni adeguate sui corretti stili di vita, migliorando la capacità di lettura delle etichette al fine di operare una scelta consapevole nei consumi alimentari. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **PROGETTO “MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI”** Il progetto realizzato dall’Ordine dei Medici della Provincia di Bari intende far acquisire agli studenti il bisogno di avvicinarsi alla figura del medico di famiglia per evitare ritardi nelle diagnosi e nelle terapie. Destinatari: Alunni delle classi quarte.
- ❖ **PROGETTO “CANCRO IO TI BOCCIO. LE ARANCE DELLA SALUTE”**: Il progetto, proposto dall’AIRC, è un’occasione per diffondere le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**: nell’ambito dell’educazione alla salute rientrano il progetto “Martina” finalizzato a fornire conoscenze per la prevenzione dei tumori più frequenti nell’età adolescenziale; il progetto “Il tuo respiro in un soffio” che mira a promuovere stili di vita salutari e ad orientare i giovani verso una cultura che

favorisca lo sviluppo di uno stile alimentare corretto e di un'abitudine costante al movimento; il progetto **“Ricordati di te”** con l'intento di sensibilizzare alla prevenzione del tumore al seno. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

- ❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE:** Il progetto intende far acquisire una nuova mentalità dei consumi che consenta di tutelare l'ambiente e la salute di tutti, attraverso l'attività di raccolta differenziata varia. Inoltre, in tale ambito vengono approfondite le tematiche trasversali dell'educazione alla tutela della salute e dell'ambiente. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA':** Attività curricolare finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: rispetto e testimonianza della costituzione, promozione della legalità anche economica e del senso civico e civile, promozione dell'interessamento alle problematiche civili, sociali e della riflessione sui diritti umani, contrasto agli illeciti fiscali, alle falsificazioni, alle contraffazioni, impegno nella lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio, detenzione e uso di sostanza stupefacenti, impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia. Il Liceo aderisce all'Associazione Libera di Don Luigi Ciotti, condividendo l'idea che opporsi alle mafie è un compito politico, sociale, culturale ed etico che riguarda l'intera società civile. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **EDUCAZIONE PER LA PREVENZIONE DI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO:** Nell'ambito del Piano Nazionale MIUR per l'educazione al rispetto, le Linee Guida Nazionali (art.1 c.16 L.107/2015), Linee di orientamento per la prevenzione e contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art.4 L.71/2017) il Tedone è impegnato sul fronte della prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, attivando strategie educative di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio. Con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e online e la sua diffusione tra gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole del cyberbullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.
- ❖ **EDUCAZIONE STRADALE:** Si tratta di azioni finalizzate all'educazione alla sicurezza stradale, contribuendo all'implementazione dei principi di democrazia e legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile e concorrendo allo sviluppo di conoscenze, abilità ed attitudini alla “Cittadinanza attiva”. All'interno di “Cittadinanza e Costituzione” trova uno spazio d'eccellenza fondamentale in una prospettiva europea. DESTINATARI: Alunni delle classi quinte.
- ❖ **EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA':** Si tratta di attività che si propongono di educare gli studenti alla solidarietà con gesti concreti nei confronti di chi ha bisogno e che possono sviluppare al tempo stesso competenze comunicative e sociali per diffondere valori e creare una mentalità solidale sul proprio territorio nonché favorire

un collegamento tra locale e globale nei comportamenti individuali: il contributo di ciascuno alla soluzione dei problemi di tutti. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

- ❖ **PROGETTO “AVIS”**: Il progetto, realizzato dall'AVIS di Ruvo, promuove iniziative per l'informazione, la comunicazione sociale, l'educazione sanitaria, la formazione sulla promozione del dono del sangue e sulle attività di medicina trasfusionale. DESTINATARI: Alunni delle classi quinte.

CANDIDATURE PRESENTATE

A.S. 2017/2018

Avviso Pubblico	Titolo Progetto presentato	Data di Presentazione
MIUR Prot. n. 10394 del 30/08//2017 Didattiva: la didattica per l'alternanza scuola lavoro		16.10.2017
MIUR Prot. n. 23767 del 19/09/2017 “Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello”		18.10.2017
MIUR Prot. n. 12904 del 17/10/2017 “Global Teaching Labs		02.11.2017
MIUR Prot. n. 9221 del 28/10/2017 Diffusione Avviso prot. n.1110 del 24/10/2017 “Potenziamento delle azioni di supporto al processo di inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità certificata e con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento”	Vediamoci chiaro	06.11.2017
MIUR prot. 16883 del 18.12.2017 Progetto CASIO “Promozione di ambienti di apprendimento laboratoriali”		02.11.2017
MIUR avviso 37995 del 12.12.17 “Piano Laboratori” del PNSD “Periferie creative”		

CANDIDATURE AMMESSE

MIUR prot. AOODGSIP/4595 del 20/09/2014	La Scuola inclusiva: la nostra	23.10.2017
---	--------------------------------	------------

“Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione”	riflessione sull’art.34 della Costituzione	
MIUR 3781 del 05/04/2017 FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	Liceo e Territorio	
	L’interculturalità... uno stile di vita: per un approccio consapevole al mondo del lavoro europeo	
MIUR 2999 del 13/03/2017 FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento	Orientare in ambito scientifico	
MIUR 3340 del 23/03/2017 FSE - Competenze di cittadinanza globale	Conoscenza e valorizzazione del territorio pugliese	
MIUR 37944 del 12/12/2017 FESR – Laboratori Innovativi	MATE_COD_ICA: matematica,coding e robotica educativa	
MIUR 4395 del 09/03/2018 FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione	LaboratoriAMO	24/05/2018
MIUR 4396 del 09/03/2018 FSE - Competenze di base - 2a edizione	In corsa per il futuro	25/05/2018
MIUR 2669 del 03/03/2017 FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale		

Aggiornato al 30.10.2018

CANDIDATURE PRESENTATE

A.S. 2016/2017

Avviso Pubblico	Titolo Progetto presentato	Data di Presentazione
MIUR prot. 9969 del 6/9/2016 “Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione”	Il G(i)USTO della legalità: LIBER(i)Amo la nostra terra	20.10.2016
MIUR prot. n. 1049 del 14.10.2016 “Promozione dell’educazione alla salute, alimentare..”	BEST PRACTICES dalla teoria alla pratica	17.11.2016
MIUR prot. n. 1074 del 20.10.2016 Politiche sportive, campionati studenteschi	“LA SCUOLA IN ACQUA” per nuotatori consapevoli	7.11.2016
MIUR Avviso pubblico n.2775 del 08/03/2017 Educazione all’imprenditorialità	L’impresa sostenibile: dall’idea alla realtà	30.05.2017
MIUR 3340 23/03/2017 Cittadinanza globale		12.06.2017
MIUR 2999 13/03/2017 Orientamento		09.06.2017
MIUR 3504 31/03/2017 Potenziamento della cittadinanza europea	Conosci l’Europa	Progetto inserito nella graduatoria di valutazione ma in una posizione oltre il numero dei beneficiari. E’ possibile che il finanziamento sia assegnato a distanza, in presenza di
	A latin vision” per il territorio	

		economie
MIUR 2669 FSE 03/03/2017 Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	Immaginare, codificare e realizzare l'esperienza digitale	19.05.2017
Avviso pubblico per l'individuazione di Istituzioni scolastiche - Protocollo MIUR – FNOMCeO		29.06.2017

CANDIDATURE AMMESSE

MIUR prot. n. 10862 del 16.9.2016 FSE 2014-2020 “La scuola al centro” - Inclusione sociale e lotta al disagio - 1a edizione	E20 di cre-attività	14.11.2016
Miur prot. n. 1048 del 13.10.2016 “B2-Lettura estensiva in lingua straniera/ secondo ciclo	SMART CLIL Reading	5.11.2016
POR PUGLIA Avviso n. 10 “Tirocini in mobilità transnazionale”	Job culture	19.12.2016
POR PUGLIA Avviso n. 7 “Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche”	Get on board, let's go abroad	12.12.2016
MIUR prot. n. 1953 del 21.02.2017 “Potenziamento delle competenze di base” 1a edizione	Facciamo rotta sulle competenze	09.05.2017

<p>MIUR Avviso pubblico n.3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro</p>		<p>27.06.2017</p>
<p>MIUR Avviso pubblico n. 4427 del 02/05/2017 Potenziamento dell'educazione al Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico</p>	<p>ART@ability Scuola capofila: Volta - De Gemmis Bitonto</p>	<p>20.07.2017</p>

CANDIDATURE PRESENTATE NEGLI ANNI PRECEDENTI

Avviso Pubblico	Titolo Progetto presentato	Data di Presentazione
MIUR prot. n. 8090 del 23.10.2014 “Laboratori scientifici- tecnologici”	Laboratorio Autocad	04.11.2014
MIUR prot. n. 1858 del 28.2.2014 “FESR A3 Cablaggio e wirelles	Il Tedone in rete	14.03.2014
MIUR prot. n. 14384 del 05/11/2015 “Valorizzazione e recupero ambienti scolastici” LAMIASCUOLAACCOGLIENTE	L'AGORA' DEL TEDONE	10.12.2015
MIUR D.D. 1523 del 8/7/2015 “Diffusione della cultura scientifica”	Il viaggio del Tedone nell'Universo	06.08.2015

CANDIDATURE AMMESSE

MIUR prot. n.7767 del 13/05/2016 “Biblioteche didattiche innovative”		13.07.2016
--	--	------------

Aggiornato al 30.10.2018

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA

LA FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

L'utilizzo degli strumenti di flessibilità, già previsto dal DPR 275/1999 art.3 comma 2, trova un rinnovato impulso nel comma 3 della Legge 107. La piena realizzazione del curriculum di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della legge non possono prescindere da forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scuola, anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte delle famiglie.

Pertanto, la progettazione didattica pone al centro:

- ❖ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ❖ la riduzione del numero di alunni per classe;
- ❖ l'apertura pomeridiana della scuola;
- ❖ l'adozione di strumenti destinati a rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni;
- ❖ l'adozione di strumenti finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e a valorizzarne le potenzialità;
- ❖ attività di accoglienza;
- ❖ attività di recupero e consolidamento;
- ❖ attività per promuovere le eccellenze;
- ❖ forme di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento;
- ❖ unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- ❖ adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che il Tedone predispone annualmente e sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

I docenti del Liceo, nell'ambito della programmazione dei Consigli di Classe e delle risorse economiche disponibili, svolgono **attività di consolidamento/ recupero ed integrazione** nel rispetto della normativa vigente (DM 80/2007; OM 92/2007; DPR 122/2009) secondo le seguenti modalità:

- **attività di supporto** in orario extracurricolare, con la classe intera o articolata in gruppi di livello, finalizzata al consolidamento dei prerequisiti richiesti, allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, all'acquisizione di un metodo di studio più efficace;
- **sportello didattico disciplinare** in orario extracurricolare al fine di fornire un sostegno tempestivo per il recupero e il rinforzo di specifici argomenti;

- **attività di recupero strutturato (corsi IDEI)**, finalizzata al recupero di lacune pregresse;
- **interventi di recupero** nel periodo giugno–luglio, per studenti per i quali viene deliberata dal Consiglio di classe la sospensione del giudizio finale;
- **percorsi individualizzati o personalizzati** per gli alunni BES-DSA;
- **percorsi di inserimento linguistico in L2** (italiano) per gli studenti di recente immigrazione, al fine di favorirne l’inserimento nella vita della scuola (art. 4 del DM 323/99). Tali moduli mirano a condurre gli allievi al livello di competenza comunicativa necessario per affrontare i contenuti disciplinari;
- **insegnamento di materia alternativa alla Religione Cattolica** dedicata alla riflessione su un tema specifico di cittadinanza attiva per promuovere la consapevolezza del valore inalienabile degli esseri umani, l’acquisizione di un ulteriore strumento di valutazione critica della realtà contemporanea, un generale atteggiamento di apertura mentale e di disponibilità al confronto con l’altro.
- **laboratori di orientamento per la matematica** propedeutici alla frequenza del primo anno di liceo scientifico e **laboratori di orientamento per la lingua straniera** propedeutici alla frequenza del primo anno di liceo linguistico, al fine di prevenire insuccessi durante il corso di studi.

L’efficacia della relazione educativa e del recupero è legata ad alcune riflessioni su fattori cruciali:

- **il benessere scolastico:** Nella consapevolezza che studenti e docenti devono vivere l’esperienza scolastica in modo sereno e gratificante, il Tedone crea un clima di accoglienza positivo. Tutti devono sentirsi accettati per quello che sono e ciascuno per quello che è. La scuola che funziona deve saper creare un clima di accoglienza umana, di calore e di amore per la conoscenza e per il vivere bene, che i ragazzi, e non solo loro, devono sentire, entrando nell’ambiente scolastico.
- **il fattore motivazionale:** Per Aristotele “l’uomo tende per natura verso la conoscenza”, in altre parole, ha una tendenza al sapere per una *curiositas* innata. L’arte suprema dell’insegnante è guidare alunni spesso poco motivati ad intraprendere con successo un percorso di apprendimento, a scoprire questo *locus amoenus* del proprio sapere ed insegnare a coltivarlo, risvegliando la gioia della conoscenza e dell’espressione creativa. Per le materie linguistiche può essere la capacità narrativa o la capacità di ascolto; per le materie scientifiche può essere il piacere della scoperta, la capacità del saper fare; per quelle artistiche la capacità creativa; per tutte la possibilità di ricercare e produrre.
- **l’apprendimento empirico:** L’apprendimento cognitivo deve essere la meta finale da acquisire al termine del percorso formativo liceale, passando per quello empirico. Tutta la scuola deve diventare un laboratorio che offre occasioni di apprendimento e dove si utilizzeranno i mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici, ben tenendo conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento.

Al fine di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e valorizzarne le potenzialità sono organizzati:

- ❖ moduli di approfondimento per gruppi di eccellenza;
- ❖ percorsi di riorientamento per la scoperta di specifiche vocazioni;
- ❖ discipline e attività destinate a costruire crediti formativi aggiuntivi;

- ❖ attività in preparazione agli Esami di Stato.

Per quanto riguarda la preparazione agli Esami di Stato, nella nostra scuola è previsto un coordinamento dell'attività delle classi quinte al fine di rendere quanto più omogenei i livelli di preparazione delle singole classi. Per consentire agli alunni di sostenere l'esame con serenità e consapevolezza, sono previste simulazioni relative alle prove scritte, da espletarsi con le stesse modalità dell'esame:

- nel corso dell'ultimo anno sono previste esercitazioni sulla prima prova scritta d'esame;
- nell'indirizzo scientifico e linguistico sono previste esercitazioni sulla seconda prova scritta d'esame;
- nell'indirizzo linguistico ESABAC sono previste esercitazioni sulla specifica prova scritta d'esame.

Sono anche previste attività di approfondimento relative alle diverse discipline del quinto anno (brevi seminari e conferenze), tenute da docenti interni e/o esterni.

Tra le attività proposte per la valorizzazione delle eccellenze, alcune sono strutturali al piano dell'offerta formativa della scuola:

- certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere;
- certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL);
- partecipazione a concorsi e selezioni di vario genere in ambito sia umanistico che scientifico;
- supporto allo studente nella realizzazione di un'esperienza di istruzione all'estero;
- borse di studio:
 - per la Matematica e la Fisica
 - per le lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) con stage in azienda BARILE FLOWERS SERVICE di Terlizzi (Bari)
 - per l'interpretazione teatrale Azienda Settore Agroalimentare di Corato.

MODALITA' /PROCESSO FORMATIVO DI APPRENDIMENTO

I risultati di apprendimento indicati per i diversi indirizzi si potranno raggiungere attraverso:

- *programmazione per competenze, duttile ed articolata, sia del Consiglio di Classe sia di ciascun docente in relazione alla propria disciplina*
- *didattica laboratoriale*
- *attivazione di gruppi di interclasse per progetti specifici*
- *modularità dell'insegnamento*
- *classi aperte ed interclasse per gruppi di livello*
- *attività integrative*
- *continuità, intesa come rapportarsi continuo alle abilità sviluppate negli anni precedenti ed agli obiettivi da raggiungere negli anni seguenti*
- *maturazione dell'abitudine alla percezione della Scuola come ambiente democratico*
- *partecipazione e collaborazione tra le varie componenti*
- *incontri tra scuola e famiglia*
- *tutoring fra pari*

MEZZI (o strumenti culturali)

I mezzi che la scuola ha a disposizione e che intende utilizzare per raggiungere gli obiettivi proposti sono i seguenti:

- *le discipline d'insegnamento*
- *le relazioni intersoggettive tra alunni, tra alunni e docenti, tra docenti e docenti*
- *la multidisciplinarietà e la interdisciplinarietà*
- *incontri culturali con esperti esterni*
- *incontri con studenti di altre scuole italiane o estere*
- *scambi di classi con l'estero*

STRUMENTI (organizzativi e materiali)

Gli strumenti da impiegare nell'azione educativa e didattica sono così individuati:

- *lezione frontale, articolata in unità didattiche o secondo moduli di apprendimento*
- *lezione dialogata e lezione socratica*
- *lavori di gruppo*
- *realizzazione di progetti multidisciplinari*
- *osservazione diretta e formulazione di ipotesi*
- *differenziazione delle metodologie in rapporto ai diversi argomenti*
- *acquisizione dei punti di partenza ed applicazione delle regole*
- *il contesto: dal semplice al complesso, dal vicino al lontano*
- *decodificazione del complesso ed acquisizione dei codici*
- *attività laboratoriali*
- *ricerca-azione*
- *living history*
- *problem – solving*
- *learning by doing*
- *proiezione e discussione di lucidi*
- *attività di ricerca tra docente e discenti*
- *libri di testo ed ogni altro materiale documentario*
- *biblioteca*
- *laboratori*
- *aula di informatica e multimediale*
- *palestra*
- *assemblee di classe e di istituto*
- *visite guidate e viaggi d'istruzione*
- *partecipazione all'attività teatrale (fruizione e produzione)*
- *partecipazione a mostre e concorsi a carattere culturale, sociale e sportivo*

TEMPI

Nell'attuale fase i tempi dell'insegnamento sono scanditi dai quadri-orario degli indirizzi attivati, con unità orarie di 57 minuti, per facilitare la frequenza degli studenti pendolari. Queste le modalità di recupero della frazione oraria nel rispetto delle opzioni deliberate dal Collegio Docenti:

15 ore: attività didattica nelle proprie classi

Antimeridiana per la sostituzione di colleghi assenti;

Pomeridiana o quinta/sesta ora per corsi di recupero, potenziamento e/o approfondimento;
Preparazione a concorsi e gare;
Preparazione agli Esami di Stato;
Compresenza (solo per i docenti di sostegno)

o, in alternativa:

10 ore: attività didattica nelle proprie classi

Antimeridiana per la sostituzione di colleghi assenti;
Pomeridiana o quinta/sesta ora per corsi di recupero, potenziamento e/o approfondimento;
Preparazione a concorsi e gare
Preparazione agli Esami di Stato;
Compresenza (solo per i docenti di sostegno)

5 ore: attività di accompagnamento a viaggi o visite di istruzione, accompagnamento a convegni, gare, concorsi e competizioni sportive durante la giornata libera.

Al fine di rendere organici gli interventi didattici, si ritiene opportuno fornire una scansione programmata di alcuni momenti importanti dell'attività scolastica ed in particolare:

- *divisione della attività didattica in quadrimestri, con la conclusione del primo al 31 gennaio;*
- *organizzazione di interventi didattici integrativi nelle prime settimane di Giugno, al fine di favorire il recupero legato alla sospensione di giudizio prima dell'inizio delle lezioni;*
- *corsi di potenziamento di matematica e lingua straniera per i ragazzi iscritti al primo anno al fine di favorire un raccordo tra i programmi di Scuola Secondaria di primo e di secondo grado;*
- *settimana iniziale dell'anno scolastico riservata alla valutazione dei livelli di preparazione degli alunni;*
- *all'inizio dell'anno scolastico, dopo i Consigli di classe, offerta di interventi integrativi pomeridiani;*
- *interventi integrativi successivi, nel prosieguo dell'anno scolastico;*
- *attività di laboratorio regolate da un orario specifico in relazione all'orario settimanale di lezione e alle esigenze didattiche di ogni disciplina sulla base di una programmazione precisa;*
- *incontri culturali secondo una programmazione coerente con l'azione formativa preparati fra classi parallele o per l'intera comunità scolastica.*

I Consigli di Classe deliberano, sulla base delle presenti indicazioni, le forme di flessibilità oraria da utilizzare nel corso dell'anno.

L'AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei **DIPARTIMENTI** distinti secondo aree:

- ↗ Area letteraria (Italiano, Latino, Geostoria) con possibilità di articolazione in biennio e triennio
- ↗ Area linguistica (Lingua straniera)
- ↗ Area matematica (Matematica, Fisica) con possibilità di articolazione in biennio e triennio
- ↗ Area scientifico-tecnologica (Scienze, Informatica)
- ↗ Area storico-sociale (Storia, Filosofia, Diritto, Religione)
- ↗ Area tecnico-artistica (Disegno e Storia dell'Arte)
- ↗ Area motoria (Scienze motorie e sportive)

e raggruppabili secondo i quattro assi culturali:

- ↗ Asse dei linguaggi (Italiano, Latino, Lingua Straniera, Disegno e Storia dell'Arte, Sc. Motorie e sportive)
- ↗ Asse matematico (Matematica, Fisica)
- ↗ Asse scientifico-tecnologico (Scienze, Informatica)
- ↗ Asse storico-sociale (Geostoria, Storia, Filosofia, Diritto, Religione)

OBIETTIVI DEI DIPARTIMENTI

I Dipartimenti, partendo dai punti di debolezza rilevati dal RAV e tenendo conto della Legge 107/2015, hanno il compito di:

- ❖ definire conoscenze e abilità disciplinari irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva in modo che l'offerta formativa abbia un carattere trasversale e miri a garantire l'apprendimento per tutti;
- ❖ definire traguardi declinati in termini di competenze, valutati secondo quanto definito nel Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti di seconda classe;
- ❖ promuovere l'approfondimento degli aspetti fondanti dei 4 assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva, da articolare coerentemente con il PTOF;
- ❖ realizzare una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze (Direttive del Trattato di Lisbona 2007);
- ❖ concordare ed adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione;
- ❖ individuare modalità didattiche per rendere interdisciplinari i saperi e superare la frammentazione disciplinare;
- ❖ riadattare il percorso formativo (risalire dalle competenze che l'alunno deve dimostrare di possedere in uscita, attraverso le capacità ritenute essenziali, da sviluppare con la mediazione delle conoscenze) per la progettazione di U.D.A.;

- ❖ costruire prove per la certificazione delle competenze;
- ❖ pervenire a criteri e forme omogenee di valutazione degli apprendimenti;
- ❖ progettare moduli disciplinari di recupero delle competenze;
- ❖ valutazione proposte di adozione dei libri di testo per favorire un ampio confronto;
- ❖ avanzare proposte di programmazione di attività di aggiornamento dei docenti.

Incontri programmati:

- Due incontri istituzionalizzati (ad inizio d'anno e a metà anno) fissati dalla Dirigenza, destinati alla programmazione e valutazione dell'azione didattica;
- altri incontri programmati liberamente dai Dipartimenti per tutti i bisogni di verifica e riorientamento dell'attività o per ulteriori bisogni avvertiti;
- incontri della Dirigenza con i singoli referenti per coordinamenti e valutazioni di problemi;
- incontri della Dirigenza con il gruppo dei Coordinatori dei Dipartimenti (**GRUPPO DI COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA**).

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI PER L'A.S. 2018/19

DIPARTIMENTO	RESPONSABILE	NOTE
Storico -letterario (Italiano, Latino, Storia, Geografia)	Biennio: Pellegrini Rosanna Triennio: Boccasile Diana	Articolazione in biennio e triennio
Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco)	Biennio e Triennio: Di Terlizzi M.C.	
Storico-filosofico-giuridico- etico (Storia, Filosofia, Diritto, Religione)	Triennio: Grosso Franco	
Matematico-fisico (Matematica, Fisica)	Biennio: Zifarelli Cinzia Triennio: Volpicella Filomena	Articolazione in biennio e triennio
Scientifico (Scienze naturali, Chimica, Scienze della terra, Informatica)	Biennio e Triennio: Rossini Luigi	
Disegno e Storia dell'Arte	Biennio e Triennio: Miscioscia Cataldo	
Scienze Motorie e Sportive	Biennio e Triennio; Valentini Silvia	
Sostegno	Nuovo Rossella	

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti della classe e dalla componente elettiva costituita da due genitori e da due allievi; è presieduto dal Dirigente Scolastico o, in

sua assenza, dal Coordinatore di classe, nominato dal D.S. Procede all'elaborazione dei progetti didattico-educativi, alla valutazione periodica e finale degli allievi e definisce con la sola componente docenti la programmazione del piano annuale delle attività della classe sulla base:

- della riflessione sui contenuti svolti l'anno precedente;
- della conoscenza degli alunni (prime classi) e dell'esame della documentazione proveniente dalle Scuole Secondarie di I grado;
- della scelta degli obiettivi formativi;
- dell'accordo sulle metodologie e sulle verifiche;
- dell'organizzazione delle attività dell'area di recupero/approfondimento e di integrazione;
- delle valutazioni.

Il Consiglio di Classe allargato anche ai rappresentanti dei genitori e degli alunni ha il compito di:

- verificare le attività didattiche;
- proporre le attività scolastiche;
- calendarizzare le verifiche;
- formulare proposte di sperimentazione;
- formulare proposte per l'adozione dei libri di testo.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, in ogni Consiglio di Classe il **coordinatore** ha i seguenti **compiti**:

- ✓ Indirizza l'attività del Consiglio perché sia coerente con il PTOF.
- ✓ Fa in modo che la programmazione sia un evento realmente condiviso, curando la composizione di un positivo clima di classe e la realizzazione di una collegialità operativa.
- ✓ E' garante della continuità del progetto formativo della classe e favorisce l'inserimento dei nuovi docenti in caso di sostituzioni nel corso del quinquennio.
- ✓ Predisporre la Programmazione di classe e assicura la pubblicazione della stessa sul sito.
- ✓ Coordina la compilazione del Documento del 15 Maggio per la presentazione della classe quinta.
- ✓ Presiede le riunioni del Consiglio di Classe tutte le volte che il D. S. è assente o impedito, senza altra nomina o formalità.
- ✓ Ha potere di convocazione del Consiglio di Classe per tutte le necessità avvertite personalmente o per segnalazione di docenti, alunni e genitori.
- ✓ E' presente alle assemblee di classe dei genitori comunque convocate.
- ✓ E' il punto di riferimento dei docenti della classe per l'andamento didattico e comportamentale della classe come dei singoli alunni.
- ✓ Informa costantemente il Dirigente Scolastico su tutte le problematiche di rilievo o sulle situazioni di particolare delicatezza.
- ✓ Comunica all'assistente amministrativo incaricato il prospetto delle nuove adozioni e delle conferme dei testi in uso relativo alla classe.

Il Dirigente Scolastico nomina il **coordinatore** fra i docenti del Consiglio di Classe e fa di tutto per assicurare la continuità della carica nel corso del quinquennio. L'insieme dei Coordinatori costituisce il **GRUPPO DI COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA**.

Viene assicurata la nomina dei docenti di tutte le discipline in modo da avere la rappresentanza delle stesse nell'ambito del Gruppo di coordinamento della Didattica.

Relazioni del Coordinatore con i Genitori

- ✓ Presiede le assemblee per le elezioni dei rappresentanti ed informa sulla programmazione di istituto e di classe.
- ✓ Raccoglie proposte ed indicazioni dai genitori sulle problematiche educative e culturali della classe.
- ✓ E' il punto di riferimento per l'andamento generale della classe, per la soluzione dei diversi problemi e per le comunicazioni con le famiglie.
- ✓ Cura le relazioni con le famiglie ed i rapporti con gli alunni e rappresenta la classe nei rapporti interni ed esterni alla scuola.
- ✓ Compila e raccoglie le schede di comunicazione con le famiglie.
- ✓ Custodisce copia dell'intera Programmazione, degli aggiornamenti della stessa, delle attività svolte e dell'organizzazione della classe (debiti, crediti, terze prove, organizzazione modulare ecc.).
- ✓ Raccoglie le pagelle del primo quadrimestre ed ogni scheda di comunicazione con le famiglie, assicurandosi che le stesse giungano a destinazione.
- ✓ E' garante della tempestività delle comunicazioni alle famiglie nel caso di profitto gravemente insufficiente degli studenti.

Relazioni del Coordinatore con gli Alunni

- ✓ E' il primo docente e tutor della classe, referente per i problemi sollevati dagli studenti in riferimento all'andamento generale didattico o comportamentale.
- ✓ Giustifica la quinta assenza ed autorizza le assemblee di classe, verificando la legittimità della richiesta.
- ✓ Controlla mensilmente le assenze degli alunni e comunica ai genitori eventuali anomalie (assenze non giustificate, falsificazione di firme ecc.). La situazione aggiornata sarà presentata ad ogni riunione del Consiglio di Classe insieme ai ritardi ed ai provvedimenti disciplinari così come rilevati dal registro di classe.
- ✓ Ha il compito di formulare proposte per i viaggi di istruzione e svolge un ruolo attivo al fine della realizzazione dello stesso per la classe.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

- Il Dirigente scolastico nomina il Segretario fra i docenti del Consiglio di Classe.
- Generalmente i docenti hanno l'incarico di coordinatore o di verbalizzante; eccezionalmente lo stesso docente può avere l'incarico di coordinatore e verbalizzante, ovviamente per una classe diversa.
- Viene assicurata la nomina dei docenti di tutte le discipline in modo da garantire pari rappresentanza.
- E' incaricato della verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Classe e di raccogliere e custodire tutti gli eventuali allegati.
- E' affidatario del registro del Consiglio di Classe al solo fine della sollecita trascrizione del verbale, che viene dato in consegna all'inizio della seduta e che dovrà essere riconsegnato, nel più breve tempo possibile, in Biblioteca e custodito nell'apposito armadio scolastico.

ELENCO COORDINATORI E VERBALIZZANTI a.s. 2018/2019

CLASSE	DOCENTE COORDINATORE	DOCENTE VERBALIZZANTE
1 A	CAGNETTA ANTONIA	DE LEO MARIA
2 A	VUOLO RITA	LEONE FILOMENA
3 A	DI TERLIZZI MARIA CRISTINA	CALDAROLA ROSSANA
4 A	DE BARI COSIMO DAMIANO	LORUSSO LOREDANA
5 A	IURILLI BIAGIO	CALDAROLA ANNA
1 B	LEONE MARGHERITA	URBANO PATRIZIA
2 B	DI GIOIA MARIA	ROSITO MARIA
3 B	PELLEGRINI ROSANNA	ACELLA GIUSEPPE
4 B	MASTRORILLI MARIANGELA	GATTULLI VITTORIA 1
5 B	PALMIOTTO GIOVANNA	GADALETA CONCETTA
1 C	CHIARULLI MARTINO	NUHI BESA
2 C	MANCINI ANTONIA	GATTULLI VITTORIA 2
3 C	MISCIOSCIA CATALDO	ALTOMARE FRANCESCO 1
4 C	SANTARELLA GRAZIA	CAMPOREALE RAFFAELLA
5 C	VOLPICELLA FILOMENA	ROSSINI LUIGI
1 D	DISPOTO ANGELA	SGUERA RUGGERO
2 D	TORELLI MARIANTONIETTA	DE CANDIA MICHELE
3 D	BENVENUTO LEONARDA	FOLCO LIDIA
4 D	LOVINO PASQUALINA	GADALETA IGNAZIO
5 D	FUCILLI ANTONIA	GIRASOLI CECILIA
1 E	MALERBA ANGELA	BERARDI SIMONETTA
2 E	CHIAPPERINI MARIA	TEDONE MARIA
3 E	BOCCASILE DAMIANA	TARRICONE MARIA
4 E	D'INGEO MARIAGRAZIA	LUCIVERO GIACOMO
5 E	LOVINO PASQUALE LUCIANO	TRIDENTE MASSIMO
1 F	IURILLI LUCIANA	FATONE ROSA

2 F	LORUSSO GENNARO	DE LEO MARIA 1
3 F	VALENTE TERESA	MASTROPIERRO GIANPIERO 1
4 F	MONITILLO DONATELLA	VALENTINI SILVIA
5 F	TAMBORRA DOMENICO	CAFAGNA MARTA
2 G	CAGNETTA GIULIA	NUHI BESA
3 G	IACOVELLI MARIA	MASTROPIERRO GIANPIERO 2
4 G	BASILE MARIAGRAZIA	NICHILO CATALDO
5 G	DE GENNARO ANNA CHIARA	SPARAPANO FRANCESCA
1 H	AMATO MAURO LORENZO	DE GENNARO FRANCESCO
2 H	ERRIQUEZ ANNA LUCIA	OLIVIERI CATALDO 1
3 H	LOSACCO GIOVANNA	CAMPOREALE RAFFAELLA
4 H	DE PINTO MARIA	OLIVIERI CATALDO 2
5 H	DE ASTIS ANGELO	DE BENEDITTIS CORRADO
1 I	DE PALMA CATALDO	LOIODICE VINCENZO
2 I	ZIFARELLI CINZIA LUCIA	TANDOI ISABELLA
3 I	DE NICOLO TERESA	ALTOMARE FRANCESCO 2
1 L	DI TERLIZZI MARIA ELISABETTA	NUOVO ROSSELLA
2 L	D'INGEO ROSANNA	GIACONELLI FRANCESCA
3 L	DI RELLA ANGELA	VENTURA STEFANIA

REFERENTI ATTIVITA' a.s. 2018/19

ATTIVITA'	DOCENTE
Animatore Digitale	Prof.ssa PALMIOTTO GIOVANNA
Referente PROGETTO LS OSA	Prof.ssa MANCINI ANTONIA
Referente CLIL	Prof.ssa FUCILLI ANTONIA
Referente anno studio estero	Prof.ssa IURILLI LUCIANA
Referente BES	Prof.ssa NUOVO ROSSELLA
Referente Erasmus Ka2	Prof.DE PALMA CATALDO
Referente Esabac e Certilingua	Prof.ssa CHIAPPERINI MARIA
Referente Educazione alla salute	Prof. ROSSINI LUIGI
Referente Azioni di solidarietà	Prof. ACELLA GIUSEPPE
Referente Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	Prof. DE BENEDITTIS CORRADO
Referente IFS	Prof.ssa TORELLI MARIANTONIETTA
Referente Cittadinanza e Costituzione	Prof.ssa TORELLI MARIANTONIETTA
Responsabile Biblioteca	Prof.ssa BOCCASILE DAMIANA
Responsabile Auditorium	Prof. TAMBORRA DOMENICO
Responsabile Laboratorio Linguistico	Prof. LORUSSO GENNARO
Responsabile Lab. Multimediale	Prof. NICHILLO CATALDO
Responsabile Lab. Informatica	Prof. ssa DE GENNARO A. CHIARA
Responsabile Lab. Fisica	Prof.ssa GADALETA CONCETTA
Responsabile Lab. Scienze	Prof.ssa SANTARELLA GRAZIA
Responsabile Attrezzature sportive	Prof. ssa ROSITO MARIA
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (dal 19.10.2017)	Prof. LUCIVERO GIACOMO
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	Prof. ACELLA GIUSEPPE
Addetti al servizio di Prevenzione e protezione	Proff. ROSSINI L. - LEONE F.
Addetti al primo soccorso	Proff. VALENTINI S.- ACELLA G.- LORUSSO L.

Commissione tecnica acquisti e collaudo	Dirigente Scolastico - Dsga - Proff. Nichilo C.- Zifarelli C.- Ass.Ammvo/ Ass. tecnico
Commissione borse di studio teatro	Proff. Di Terlizzi M.C. - Pellegrini R.
Commissione borse di studio estero	Proff. Chiapperini M. – Malerba A. – Monitillo D. – Urbano P.
GLI	Dirigente Scolastico - Proff. Berardi S. – de Nicolo T. – Girasoli C. – Nuovo R. - Tamborra D.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO A.S. 2018/19

**Primo
collaboratore
della
Dirigenza con
semiesonero
Prof.ssa
Rosanna
Pellegrini**

- Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento dello stesso
- Cura della migliore organizzazione interna dell'Istituto (organizzazione e gestione personale e strutture)
- Raccordo tra i diversi settori dell'organizzazione
- Supervisore alla stesura, realizzazione, verifica e monitoraggio del POF e PTOF
- Implementazione, coordinamento e successivo monitoraggio delle attività di valutazione dell'Istituto per realizzare obiettivi di miglioramento dei processi
- Raccordo con il DS, lo staff e la segreteria sulle tematiche preparatorie del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto
- Redazione verbali e estratti delibere Collegio Docenti
- Coordinamento gruppo della didattica (coordinatori di Dipartimento)
- Coordinamento formazione docenti
- Valorizzazione del progetto culturale del Tedone, ufficio stampa e promozione degli eventi culturali
- Gestione relazioni con il pubblico

**Secondo
collaboratore
della
Dirigenza
Prof.ssa
Cinzia Lucia
Zifarelli**

- Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento dello stesso o del primo collaboratore
- Cura della migliore organizzazione interna dell'Istituto (organizzazione e gestione personale e strutture)
- Assistenza alla presidenza per la formulazione dell'orario
- Verifica e controllo della corretta tenuta del registro elettronico
- Supervisione alla stesura, realizzazione, verifica e monitoraggio del POF e PTOF
- Implementazione, coordinamento e successivo monitoraggio delle attività di valutazione dell'Istituto per realizzare obiettivi di miglioramento dei processi
- Raccordo con il DS e la segreteria sulle tematiche preparatorie del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto
- Collaborazione con il DS e la segreteria per gare ed appalti
- Collaborazione con il D.S. per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy
- Collaborazione con il D.S. nella presentazione di candidature a progetti con finanziamenti regionali, nazionali ed europei
- Gestione relazioni con il pubblico

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2018/19

Area 1
Prof.ssa
Teresa
de Nicolò

- Stesura e aggiornamento piano annuale e triennale dell'Offerta formativa
- Coordinamento, realizzazione, monitoraggio e controllo del piano annuale e del piano triennale dell'offerta formativa
- Piano formazione docenti
- Rivisitazione Regolamenti di Istituto
- Raccolta e custodia atti (programmazioni disciplinari e di classe, verbali consigli di classe, verbali dipartimenti disciplinari, verbali esami integrativi e di idoneità, relazioni finali)
- Gestione e monitoraggio delle certificazioni per competenze a conclusione del primo biennio
- Individuazione di standard di qualità per la valutazione del servizio scolastico
- Vigilanza alunni e divieto di fumo

Area 2
Prof.ssa
M. Cristina
Di Terlizzi

- Coordinamento delle attività di accoglienza e di ORIENTAMENTO in ingresso:
 - Azioni di continuità verticale (scuola secondaria 1° grado) volte alla sensibilizzazione e all'informazione dell'offerta formativa dell'istituto: percorsi formativi congiunti;
 - Realizzazione opuscolo informativo;
 - Organizzazione delle giornate del liceale e di lezioni di didattica laboratoriale presso l'istituto, per far conoscere alla potenziale utenza le risorse di cui dispone la scuola e le relative opportunità formative;
 - Divulgazione, in presenza, dell'offerta formativa della scuola, in tutte le scuole secondarie di 1° grado del territorio.
- Coordinamento e gestione dell'ORIENTAMENTO universitario
 - Costruzione/coordinamento di progetti di orientamento in uscita
 - Cura dei contatti con Università ed Enti per l'attività di orientamento in uscita
 - Diffusione delle proposte di orientamento attraverso il sito web della scuola
 - Informazione e diffusione di materiale divulgativo (brochure – manifesti)
 - Monitoraggio in uscita sulle scelte degli studenti (iscrizioni universitarie)
 - Vigilanza alunni e divieto di fumo

Area 3
Prof.
Domenico
Tamborra

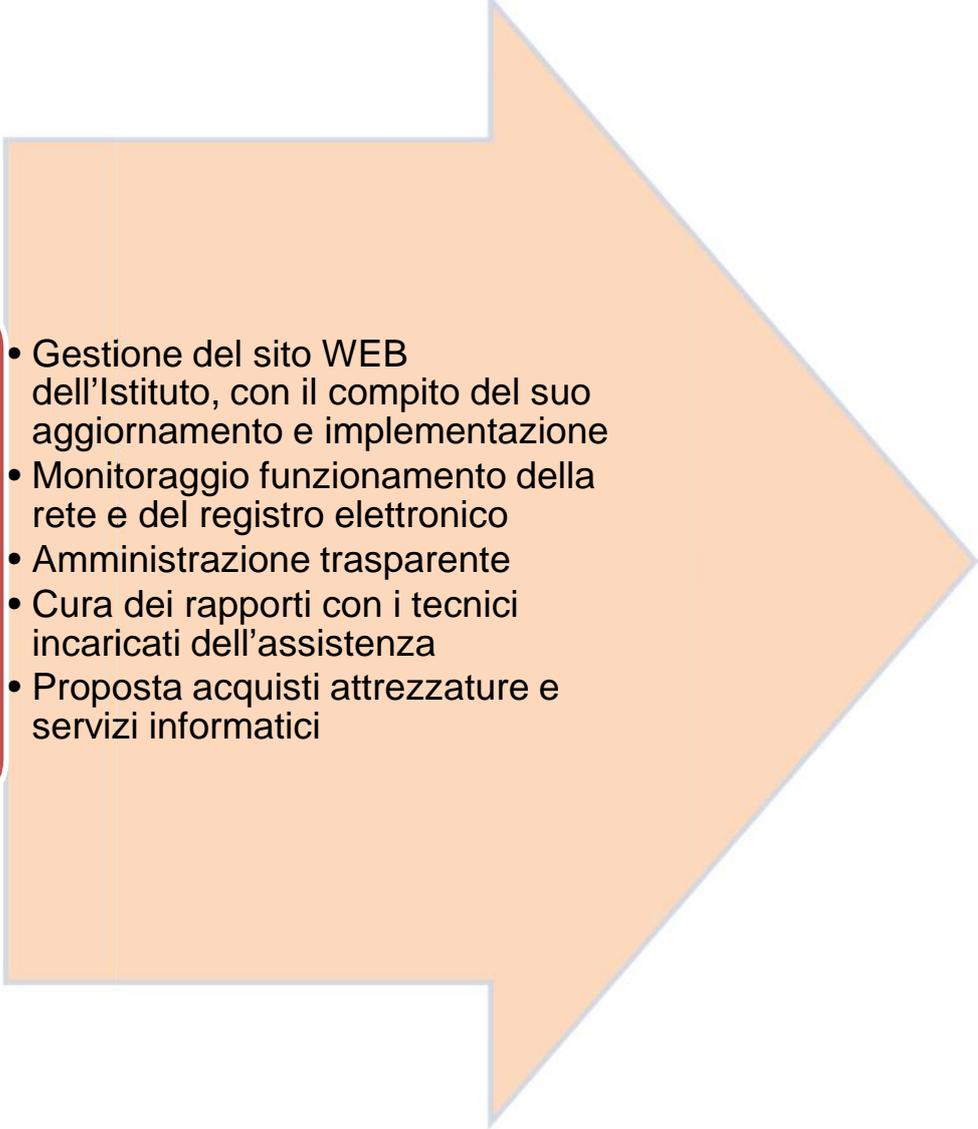
- Rilevazione dati sulla dispersione scolastica
- Coordinamento attività supporto BES
- Progettazione e gestione di azioni per contrastare il disagio scolastico e la dispersione
- Progettazione e attuazione di interventi di accompagnamento al riorientamento nel corso del biennio
- Attivazione e monitoraggio CIC
- Progettazione, organizzazione e monitoraggio attività per la valorizzazione delle eccellenze
- Coordinamento comitato studentesco e supporto per organizzazione e gestione assemblee d'Istituto
- Gestione elezioni componente studentesca organi collegiali
- Gestione Concorsi per Alunni
- Coordinamento e vigilanza alunni – ingresso, ricreazione, uscita
- Gestione e documentazione dei registri dei verbali delle assemblee degli studenti
- Viaggi di istruzione
- Vigilanza alunni e divieto di fumo

Area 4
Prof.
Cosimo
De Bari

- Coordinamento e gestione dell'orientamento al lavoro e dell'Alternanza Scuola-Lavoro per le classi terze, quarte e quinte
- Raccordi con aziende, altre istituzioni scolastiche ed Enti attraverso
 - Protocolli d'intesa e Reti
 - Monitoraggio dei percorsi e controllo della documentazione
- Vigilanza alunni e divieto di fumo

Area 5
Prof.ssa
Maria
Elisabetta
di Terlizzi

- Sostituzione docenti assenti
- Predisposizione di un archivio di materiale e di buone pratiche didattiche
- Organizzazione, monitoraggio e controllo interventi di recupero (corsi IDEI e sportello didattico)
- Monitoraggio Esiti studenti
- Cambio aule per chiusura succursale
- INVALSI
- Controllo documentazione a supporto degli Esami di Stato
- Monitoraggio di SCUOLA IN CHIARO
- Vigilanza alunni e divieto di fumo



Area 6
Prof.ssa
Giovanna
Palmiotto

- Gestione del sito WEB dell'Istituto, con il compito del suo aggiornamento e implementazione
- Monitoraggio funzionamento della rete e del registro elettronico
- Amministrazione trasparente
- Cura dei rapporti con i tecnici incaricati dell'assistenza
- Proposta acquisti attrezzature e servizi informatici

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE DEL PdM

Prof.ssa Domenica Loiudice	<ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico• Responsabile del Piano
Prof.ssa Rosanna Pellegrini	<ul style="list-style-type: none">• Primo collaboratore DS• Referente della Pianificazione
Prof.ssa Cinzia Lucia Zifarelli	<ul style="list-style-type: none">• Secondo collaboratore DS• Referente della Realizzazione
Prof. Giuseppe Acella	<ul style="list-style-type: none">• Referente della Valutazione

In linea con la leadership diffusa, finalizzata al coinvolgimento e alla sensibilizzazione del corpo docente, il N.I.V. è integrato con l'inserimento dei coordinatori di Dipartimento, ai quali competerà la disseminazione nei singoli Dipartimenti delle scelte didattiche e valutative operate all'interno del N.I.V.

L'AREA DEI RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Nella dimensione dell'autonomia la scuola intende promuovere continuamente i collegamenti con il territorio, allargare sempre più gli orizzonti della collaborazione e conferma la volontà di:

- ✓ attivare **collaborazioni** con soggetti singoli e/o istituzionali;
- ✓ promuovere **accordi di rete con** istituzioni pubbliche e private e con altre scuole del territorio oltre che nazionali e comunitarie;
- ✓ rinsaldare la collaborazione anche con l'Università per Progetti di formazione dei docenti (TFA) e per la realizzazione di esperienze di orientamento attraverso la partecipazione ad attività formative e di laboratorio;
- ✓ collaborare con gli Enti Locali, le agenzie educative, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- ✓ partecipare a **progetti promossi dall'Unione Europea** nelle sue diverse articolazioni e dal **MIUR**;
- ✓ facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso ed a manifestazioni sportive, artistiche e culturali promossi dalla Regione Puglia e dalla Biblioteca Regionale, dalla Città Metropolitana, dal Comune di Ruvo di Puglia.

Attualmente sono attivi i seguenti **accordi di rete, protocolli d'intesa, collaborazioni e convenzioni**:

- Protocollo in rete per l'innovazione didattica e la tecnologia nelle scuole in merito alla proposta di progetti di formazione di livello interregionale e nazionale sulle metodologie didattiche innovative, sulla gestione di spazi e ambienti di apprendimento e sulle tecnologie digitali nelle scuole, rivolta alle istituzioni scolastiche già individuate quali **snodi formativi attivi** e altre istituzioni scolastiche ed educative
- Protocollo – Accordo di collaborazione con l'Associazione culturale FOS – SECOP Edizioni Corato per la realizzazione di poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura
- Accordo di rete Robocup Junior Academy per la Puglia afferente all'omonima rete nazionale con l'Istituto Comprensivo Ve che prevederga di Bari, capofila della Rete territoriale per la Puglia
- Accordo di rete con l'Istituto Comprensivo Statale Don Lorenzo Milani di Bari per la promozione della metodologia del Service Learnig
- Accordo di Partenariato con l'Associazione Corale Polifonica "M.Cantatore" per la realizzazione del progetto "Voci della pace" al fine di promuovere l'espressione corale dei popoli del Mediterraneo quale forma di strumento di pace
- Accordo di rete SPANet (Scuole Professioni Aziende network) sottoscritto con il Distretto Produttivo dell'Informatica di Bari insieme all'Istituto Panetti di Bari scuola capofila, I.T.C. e Liceo Linguistico Marco Polo di Bari, Istituto Comprensivo Mazzini di Bari, Istituto Giulio Cesare di Bari, Scuola Secondaria di I grado Michelangelo di Bari,

Istituto Superiore Volta-De Gemmis di Bitonto, I.T.T. di Brindisi, Associazione Culturale “Accademia Vitale Giordano” di Bitonto per promuovere una filiera formativa che accresca le competenze in uscita degli studenti, in modo che siano adeguate alla domanda che proviene dal mondo produttivo, sviluppando i temi tecnologici del software come servizio, implementando metodologie, tecnologie e modelli di business per la fornitura di prodotti e servizi basati sull’interazione tra sistemi IT e fisici

- Adesione a “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”, nella consapevolezza che opporsi alle mafie è un compito politico, sociale, culturale ed etico che riguarda l’intera società civile. L’obiettivo perseguito è quello di diffondere la cultura della legalità, creare memoria e impegno, promuovere e difendere la democrazia contro tutte le mafie.
- Accordo di Partenariato UNPLI – PRO LOCO Ruvo di Puglia per la realizzazione del progetto “Dialecto: voce della memoria”
- Accordo di rete di scopo per la formazione del personale scolastico Ambito BA3. Scuola capofila IISS Mons. A. Bello Molfetta
- Accordo di rete per l’affidamento dell’incarico di medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria tra il Liceo Tedone e le seguenti istituzioni scolastiche pubbliche statali: I. C. “Don F. Tatoli – A. De Gasperi” di Corato; 2^ C.D. “San Giovanni Bosco” di Ruvo di Puglia; I. C. “ Cifarelli-Santarella” di Corato; I.I.S.S. “A. Oriani-L.Tadoi” di Corato; I. C. “ Battisti-Giovanni XXIII” di Corato; S.S.S. di I Grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII di Ruvo di Puglia; I.C. “San Giovanni Bosco-Buonarroti” di Giovinazzo; I.C. “SM Imbriani I. Piccarreta” di Corato; 1^ C.D. “Don Pietro Pappagallo” Terlizzi
- Accordo di rete con I.I.S.S. Volta-De Gemmis di Bitonto (scuola capofila), I.C.Aristide Gabelli, Agorà Centro Studi e Documentazione Bitonto, Associazione Pro Loco Ruvo di Puglia, Comune di Bitonto – Assessorato alla Cultura, Comune di Ruvo di Puglia - Assessorato alla Cultura. L’obiettivo è quello di creare una sinergia per la realizzazione del progetto denominato ART@ability (Avviso Pubblico MIUR N.4427 del 02/05/2017 Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico) con lo scopo di tutelare le emergenze culturali ed artistiche del paese attraverso un sistema integrato di azioni ed attività riguardanti il patrimonio storico, artistico e culturale
- Accordo di rete S.S.S. 1° Grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII denominata Rete G.L.I.S.O. (Gruppo di lavoro per l’inclusione sociale e l’Orientamento)
- Accordo di rete Liceo Tedone - Comune di Ruvo di Puglia associato in convenzione con i Comuni di Molfetta (capofila), Corato e Terlizzi in risposta al bando emanato dal Ministero dell’Ambiente con proprio decreto n.208/2016 per la costruzione condivisa del progetto rispondente al “PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA’ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO” per migliorare l’intermodalità sostenibile negli spostamenti di studenti e lavoratori tra i Comuni coinvolti nel progetto
- Accordo di rete I.I.S.S. G.Cesare di Bari progetto ESABAC
- Rete Istituti Tecnici e Licei – Progetto Read on for e-CLIL
- Rete Polo Regionale Formazione Animatori Digitali – IISS Savoia-Calamandrei di Bari
- Protocollo d’intesa Azienda HOTEL PINETA Wellness & Spa per attività di tirocinio
- Protocollo d’Intesa tra il Liceo Tedone e la Public High School NFA Newburgh Free Academy (Stato di New York) per iniziative di scambio culturale rivolte a studenti italiani e statunitensi

- Protocollo d'intesa SERD -Servizio Dipendenze di Ruvo di Puglia per progetto triennale di promozione attività finalizzate a prevenire il consumo di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcool ed il gioco d'azzardo patologico tra gli studenti
- Protocollo d'intesa tra il Centro Studi Cultura et Memoria e il Liceo Tedone per attuazione progetto rievocativo "Ruvo, Carafa e la leggenda"
- Protocollo d'intesa fra Rassegna Nazionale di Teatro Educativo "IL GERIONE" e il Liceo Tedone per la promozione della Lotteria Gerione
- Protocollo d'intesa tra il Liceo Tedone e il Koningin Wihelmina College Culemborg (Olanda) per la realizzazione di iniziative di scambio culturale rivolte a studenti italiani e olandesi
- Protocollo d'intesa AGENZIE PER VIAGGIARE - Corato
- Convenzione tra il Liceo Tedone e l'Associazione Culturale Menhir per realizzazione progetto "Corpo Ancestrale: Laboratorio Teatrale e Coreografico"
- Protocollo d'intesa Azienda HOTEL PINETA Wellness & Spa per attività di tirocinio
- Protocollo d'Intesa tra il Liceo Tedone e la Public High School NFA Newburgh Free Academy (Stato di New York) per iniziative di scambio culturale rivolte a studenti italiani e statunitensi
- Partenariato con l'Ass.Culturale "Tra il dire e il fare" per progetto di gestione del teatro Comunale-Residenza Teatrale di Ruvo di Puglia 2015/2020
- Protocollo d'intesa con l'Azienda Barile per borse di studio e stage in azienda
- Protocollo d'intesa Caritas Diocesana di Ruvo – Liceo Tedone – ITC Tannoia – Liceo Pedagogico Fiore di Terlizzi per attività di assistenza e accompagnamento nello studio pomeridiano dei ragazzi a rischio
- Protocollo-Accordo UNPLI – PRO LOCO Ruvo, Ass.Calliope, Università della Terza Età, Biblioteca Comunale Ruvo di Puglia per la realizzazione del progetto Biblioteche Scolastiche Innovative (bando MIUR prot. n. 7767 del 13.5.2016)
- Protocollo-Accordo UNPLI – PRO LOCO Ruvo di collaborazione per Servizio Civile Volontario Progetto "Fotografia: memoria storica di un grande secolo"
- Protocollo-Accordo UNPLI – PRO LOCO Ruvo di collaborazione per Servizio Civile Volontario Progetto "L'alba dei popoli: una fucina di culture da consegnare alle nuove generazioni"
- Manifestazione di interesse LOGGED s.r.l. ai fini della preselezione e partecipazione al Progetto "Nuove Eco-Sentinelle 2015"
- Protocollo d'intesa UICI – Sezione di Corato per la promozione di manifestazioni di interesse sociale (Giornata BRAILLE), culturale e teatrale
- Protocollo d'intesa Caritas Diocesana – Coordinamento di Ruvo di Puglia per un impegno comune a garantire una rete di sostegno e di solidarietà ai minori a rischio attraverso attività di accompagnamento nello studio pomeridiano e di ricreazione.
- Protocollo d'intesa USR Puglia - Fondazione Petruzzelli per la promozione di manifestazioni di interesse culturale e teatrale
- Protocollo d'intesa MIUR – FONARCOM (Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua) per rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro
- Convenzione con Associazione AIESEC Italia per la realizzazione del Progetto Educhange, che prevede la partecipazione di volontari stranieri ai fini di un'interazione con persone di diversa provenienza e cultura e di interscambio linguistico
- Convenzione con l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Matematica per realizzare le azioni del Piano Lauree Scientifiche (PLS) nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida emanate con la nota n. 12852 del 28 ottobre 2015

Attualmente sono attivi i seguenti **progetti in rete**:

- Progetto **LS-OSA** promosso dalla Direzione Generale (DG) per gli Ordinamenti Scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR in partenariato con il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre, l'Accademia delle Scienze di Torino, ed il Liceo Scientifico Galileo Galilei di Verona. Rientra nell'ambito di una serie di azioni messe in atto dalla Direzione Generale per accompagnare e favorire l'applicazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida nella scuola secondaria di II grado nonché costituire una rete territoriale tra i Licei Scientifici con Opzione Scienze Applicate, finalizzata alla produzione e alla condivisione di materiale didattico e di esperienze di laboratorio a carattere interdisciplinare che favoriscano l'acquisizione del metodo scientifico.
- Rete Pugliese dei Licei Linguistici a supporto della metodologia **CLIL** (capofila ITE Romanazzi di Bari) finalizzato alla condivisione di strategie e metodologie didattiche innovative, alla promozione di attività di Ricerca-azione, alle attività di formazione sia linguistico-comunicative che didattico-metodologiche del personale scolastico.
- Rete **SMART CLIL READING** (capofila Liceo Tedone con l'adesione dell'IISS Marco Polo di Bari, il Liceo Classico Socrate di Bari, l'IISS Federico II Stupor mundi di Corato e l'ITCE Tannoia di Corato) per lo sviluppo della metodologia CLIL (art.29 D.M. 663/2016 e Nota MIUR Prot.11401 del 13/10/2016) con progettazione, realizzazione, sperimentazione di percorsi di lettura estensiva in lingua inglese, con caratterizzazione CLIL, utilizzo delle nuove tecnologie, sperimentazione di materiali didattici digitali.
- Rete Pugliese dei Licei Linguistici finalizzata al rilascio dell'attestato di eccellenza **CERTILINGUA** per competenze plurilingui e competenze europee /internazionali che mira alla valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico attraverso l'attribuzione di borse di studio sotto forma di viaggi-studio presso la sede del Parlamento Europeo di Bruxelles. Prerequisiti per l'accreditamento sono una comprovata offerta formativa in linea con i diplomi di Esame di Stato e l'adesione formale a specifici accordi su obiettivi comuni.
- Progetto **MEGAFON** Accordo tra il Liceo Tedone, le associazioni culturali *Menhir, Terra Gialla e Abbinante Produzioni* che si inserisce sul solco dell'ormai consolidata tradizione artistico-musicale-teatrale e si propone di valorizzare le competenze artistiche degli studenti per indurli alla scoperta del sé e del bisogno dell'arte e della bellezza.

Sportello di consulenza educativa e psicologica

E' presente nella nostra scuola il **Centro Informazione Consulenza (C.I.C.)**, ossia un servizio di *consulenza psicologica*, in collaborazione con l'ASL BA (Consultorio di Ruvo di Puglia) a servizio di studenti, insegnanti, genitori.

Il Protocollo d'Intesa con il SERD (Servizio Dipendenze di Ruvo di Puglia), attivo all'interno del Distretto Sanitario, consente di realizzare attività finalizzate a prevenire il consumo, anche occasionale, di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcool e il gioco d'azzardo patologico. Personale specializzato regolarmente iscritto all'ordine degli psicologi, individua

e mette in atto strategie ed interventi per favorire la motivazione all'impegno e prevenire forme di disagio adolescenziale al fine di promuovere il benessere all'interno di un orientamento che considera la salute non più solo come assenza di malattia, ma come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale.

In tutte le classi vengono svolti incontri specifici, con la presenza di psicologi o di educatori specializzati, per aiutare i ragazzi ad aumentare la propria autostima, combattere il disagio, prevenire l'uso e l'abuso di "sostanze", combattere l'emarginazione ed impedire il sorgere di fenomeni di bullismo, cyberbullismo o di discriminazione o addirittura di atti di violenza dovuti a ragioni politiche, etniche, religiose, di genere o di orientamento sessu; l'obiettivo è quello di favorire un corretto rapporto fra maschi e femmine, onde impedire il sorgere di fenomeni di violenza, anche psicologica, nei confronti dei soggetti più deboli.

Inoltre, l'adesione al **Progetto "Individuazione precoce del rischio psicosi" patrocinato dalla regione Puglia** Proposta Prot. n.17246 del 8/11/2018 ha l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico e la conoscenza di fattori che potrebbero predisporre i ragazzi allo sviluppo di un disagio psicologico, in particolare di un disturbo di tipo psicotico.

ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE degli alunni con BES

Relativamente al decreto legislativo n. 66/2017 la nostra scuola accoglie, segue e dedica ampio spazio a studenti che presentano particolari bisogni educativi, in quanto certificati dall'autorità sanitaria, o in quanto segnalati dalle stesse famiglie, o per una varietà di ragioni quali svantaggio sociale e culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse o in presenza di oggettive difficoltà.

Per gli studenti certificati ai sensi della L.104/1992, in stretta collaborazione con l'ASL o con gli specialisti che seguono l'allievo, il Consiglio di Classe direttamente coinvolto nel percorso formativo, redige un **Piano Educativo Individualizzato in ICF (PEI)**.

Per gli studenti che sono riconosciuti dalla scuola, in accordo con la famiglia, alunni con Bisogni Educativi Speciali (**BES**), viene redatto un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, in modo da consentire agli allievi, tramite eventuali misure dispensative e compensative, di ridurre il disagio legato a disturbi specifici dell'apprendimento (**DSA**) quali dislessia, disgrafia e discalculia, secondo quanto previsto dalla vigente normativa (L.170/2001, L. 53/2003, D.M. 27/12/2012 e C.M. 8/2013). **“L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti” (Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 e Documento di lavoro “L'autonomia scolastica per il successo formativo” del 14 agosto 2018) e nasce** dal riconoscimento del diritto di ognuno ad un inserimento attivo e partecipe nella realtà scolastica ed allo sviluppo delle proprie potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. I bisogni educativi speciali rappresentano un'urgenza sempre più importante nella nostra realtà scolastica e per il nostro Istituto risulta prioritario che l'alunno che avverte particolari necessità educative si senta accolto e tutelato. I docenti del Liceo Tedone sono convinti che questi alunni, se animati da impegno e passione, possono con successo intraprendere questo ciclo di studi.

La presenza del **Gruppo di Lavoro per l'Integrazione (GLI)** e la presenza di docenti di sostegno sono risorse preziose perché tutta la scuola si senta coinvolta per favorire l'integrazione e l'inclusione di questi allievi. Il **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)** è predisposto ed approvato dal Collegio dei Docenti e rappresenta un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo *sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni*.

Per il conseguimento degli obiettivi dell'inclusività anche alla luce del **D.Lgs n.66/2017** vengono realizzate le seguenti attività:

- ✓ monitoraggio della documentazione degli alunni in ingresso al fine di attivare tempestivamente strategie d'intervento (ad esempio percorsi di didattica interculturale o corsi di italiano L2 per alunni stranieri di recente immigrazione);

- ✓ predisposizione di un protocollo di accoglienza per studenti che presentano particolari bisogni educativi con **descrizione sistematica e precisa** delle diverse **fasi di attuazione**;
- ✓ coinvolgimento informativo/formativo delle famiglie nelle problematiche relative all'inclusione per la progettazione e la realizzazione di iniziative che rispondano alle esigenze di inserimento degli alunni con BES nella classe e di sviluppo delle loro competenze con specifiche modalità didattiche;
- ✓ interventi individualizzati con l'utilizzo di metodologie didattiche facilitate attraverso il ricorso a supporti informatici e multimediali;
- ✓ progetti educativi che sviluppano **un modello di scuola come comunità educante** in sinergia con il territorio e favoriscono l'attivazione di percorsi didattici inclusivi:
 - ↳ **Service Learning**, in cui è centrale il protagonismo dello studente e la sua autostima, attraverso la **contestualizzazione dell'esperienza** in ragione di un forte bisogno espresso dal contesto sociale
 - ↳ Bando MIUR – Camera dei Deputati- Senato della Repubblica Prot. n. AOODGSIP/4595 del 20.09.2014 Progetto e Concorso **“La scuola inclusiva: la nostra riflessione sull'art.34 della Costituzione”** che propone una riflessione sul valore dell'**Inclusività** e del ruolo aggregante e solidale che la Scuola deve avere nella valorizzazione e nel rispetto dei **Bisogni Educativi Speciali**.

SCUOLA IN OSPEDALE E SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

I progetti “Scuola in Ospedale” e “Istruzione Domiciliare” rispondono ai bisogni formativi degli **alunni ricoverati in ospedale, seguiti in regime di day-hospital o in terapia domiciliare, impediti alla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni anche non continuativi**.

Pertanto, alla luce della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della specifica Circolare Ministeriale n.56 del 4 luglio 2003, il Liceo Tedone imposta iniziative finalizzate ad assicurare il diritto allo studio dell'alunno, e, nello stesso tempo, a promuovere la continuità della relazione insegnamento/apprendimento, contribuendo a colmare il vuoto socio-cognitivo del discente, così da divenire **“scuola della persona”**.

Questa peculiarità rende la scuola un continuo “laboratorio di innovazione”, volto al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta formativa per l'integrazione scolastica degli alunni.

In tali specifiche situazioni, l'Istituzione scolastica, su specifica richiesta dei genitori dell'alunno, attiva un progetto di istruzione domiciliare secondo una specifica procedura precisata dal MIUR. Il Consiglio di Classe dell'alunno elabora quindi il progetto, inviandone copia, unitamente alla certificazione sanitaria, all'Ufficio Scolastico Regionale, indicando il numero dei docenti coinvolti e le ore previste.

LINEE DI INTERVENTO

L'istruzione domiciliare, rivolgendosi ad alunni con una particolare sensibilità e fragilità legata allo stato di salute, pone al centro la persona reali, assicurando una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza. Centralità della persona significa, perciò, per la scuola, partire dai suoi bisogni, offrendogli ogni possibile sostegno al raggiungimento del successo scolastico e formativo con un'attiva partecipazione ai processi. Il docente esercita anche una funzione ponte tra l'alunno, la famiglia, il gruppo classe della scuola di appartenenza.

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico

OBIETTIVI EDUCATIVO–DIDATTICI SPECIFICI

1. Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza;
2. Mantenere la relazione con i coetanei;
3. Mantenere l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità;
4. Esercitare le proprie potenzialità;
5. Consolidare/potenziare l' autonomia personale, sociale ed operativa;
6. Acquisire conoscenze e sviluppare competenze relative alle diverse discipline curricolari.

CONTENUTI

Argomenti di studio correlati ai piani di lavoro delle diverse discipline. In presenza saranno privilegiate le materie caratterizzanti dell'indirizzo.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è considerato essenzialmente come un aiuto alla scoperta, valorizzazione e sviluppo delle capacità individuali degli alunni, sia italiani che stranieri, delle loro attitudini (che spesso sono latenti e non trovano le condizioni favorevoli alla loro affermazione) ma anche dei loro limiti.

Operativamente si è inteso garantire un servizio di orientamento come aiuto alla persona per scoprire la propria identità, le modalità di relazione con gli altri e per favorire le capacità di scelta e di decisione autonoma nei diversi contesti attraverso uno sportello di ascolto con professionisti del settore.

Una particolare cura sarà rivolta all'accoglienza degli alunni di madrelingua non italiana. Il docente coordinatore, in accordo con il Consiglio di Classe, provvederà a programmare interventi specifici di approfondimento della conoscenza della lingua italiana ed, eventualmente, deliberare l'attuazione di un Piano Didattico Personalizzato. Il Liceo Tedone intende svolgere per tutti gli alunni, ed in particolare quelli stranieri, un ruolo "transazionale" e nello stesso tempo essere uno spazio di costruzione identitaria in prospettiva interculturale.

Particolare attenzione è posta al fenomeno della **Dispersione Scolastica**. Il problema è affrontato secondo due distinte prospettive:

- la dispersione in itinere
- la dispersione nel prossimo futuro (Università).

Per entrambi i tipi di dispersione la Scuola si dispone ad attuare forme di prevenzione. Un ambiente accogliente, in cui domina un'atmosfera di serenità capace di favorire lo star bene con sé e con gli altri, la scelta di strategie di recupero all'interno dell'attività curricolare e di quella aggiuntiva, la cura dei rapporti interpersonali tra docente e discente e tra discenti e discenti, l'attenta analisi delle motivazioni individuali, rappresentano le premesse necessarie per limitare e possibilmente eliminare la dispersione in itinere.

La realizzazione di questi ambiziosi propositi sarà assicurata inserendo in un progetto formativo unitario, caratterizzante il ruolo che il Liceo si è dato nell'ambito del contesto territoriale in cui opera, tutte le attività educative che attengono alla coscienza civile e alla convivenza democratica (cittadinanza europea, educazione alla legalità, alla salute, all'ambiente, stradale, civica) e che si configurano come occasioni concrete di impegno civile e professionale, proiettato nel futuro di ogni singolo studente. L'impegno dei docenti, la collaborazione dei genitori e l'intervento di esperti del settore e dell'Università, gli incontri tra Scuola e mondo del lavoro, non potranno non dare risposte soddisfacenti e adeguate ad un mondo giovanile spesso ansioso di capire e credere in qualcosa.

Orientamento in entrata

L'attività è finalizzata all'accoglienza verso gli studenti delle classi prime, onde evitarne difficoltà o disagi di inserimento.

Si attua, in una prima fase in collaborazione con i docenti referenti delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio, per realizzare percorsi informativi per tutti gli alunni presso le stesse scuole a cura dei docenti del Liceo. Tale fase prevede la frequenza della **giornata da liceale** in orario antimeridiano, che consente agli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado interessate di trascorrere una mattinata al liceo direttamente nelle classi, per sperimentare in prima persona le attività e le esperienze didattiche svolte quotidianamente. Gli alunni del Liceo diventano così tutor didattici dei compagni più piccoli.

In orario pomeridiano le attività vertono su alcune discipline caratterizzanti il corso liceale.

Nella seconda fase, il Liceo, per favorire un approccio diretto ed appropriato, secondo metodologie di insegnamento semplici ed efficaci, offre agli studenti neoiscritti, prima dell'avvio dell'anno scolastico, la possibilità di frequentare un laboratorio di orientamento per la matematica propedeutico alla frequenza del primo anno di liceo scientifico e un laboratorio di orientamento per la lingua straniera propedeutico alla frequenza del primo anno di liceo linguistico. Con l'iniziativa si vuole favorire l'acquisizione dei prerequisiti di base e creare le premesse per una percezione positiva dello studio, di quello matematico in particolar modo. Il laboratorio, della durata di 10 ore, prevede la possibilità di prolungamento del periodo di attività.

Per gli alunni della terza classe della Scuola Secondaria di primo grado vengono proposti:

- visita agli ambienti della scuola;
- laboratori di matematica e fisica, scienze, latino, lingue straniere e scienze motorie;
- illustrazione di materiale divulgativo e del quadro orario, libri di testo, programmi.

Orientamento in uscita

Alla luce delle linee guida del MIUR 19 febbraio 2014 *l'orientamento non va inteso solo come strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume valore permanente nella vita di ogni persona ... con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale.*” In quest'ottica appare chiaro come l'azione e l'intervento orientativo della scuola assume un ruolo strategico ed investe il processo formativo nel suo insieme con il coinvolgimento di tutti gli operatori dell'istituzione scolastica, “luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità.”

Lifelong learning, lifewide learning e lifelong guidance sono tra i concetti chiave della strategia europea del sistema formativo (Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008) e specifiche **competenze orientative** di base - *life skills* - si sviluppano attraverso:

- didattica orientativa/orientante (acquisizione di saperi di base, di abilità cognitive logiche e metodologiche; abilità trasversali di base comunicative, meta cognitive e meta emozionali; competenze chiave di cittadinanza);
- attività di accompagnamento e di consulenza orientativa.

Tali azioni possono riguardare:

- l'intera classe (orientamento di gruppo)
- piccoli gruppi (bisogni orientativi specifici)
- singoli studenti (consulenza breve individuale estesa anche ai genitori).

Particolare attenzione, inoltre, rivestono:

- la documentazione dei percorsi e delle attività di orientamento;
- la sensibilizzazione/formazione dei genitori.

La prima in un contesto di sistematica azione di monitoraggio della carriera scolastica di ogni alunno/a con particolare riferimento ai momenti di passaggio da un'istituzione all'altra, in un'ottica di trasparenza e condivisione delle esperienze anche via web; la seconda per la collaborazione "informata" della prima agenzia formativa che è la famiglia, da attuarsi nell'ambito del patto di corresponsabilità che ogni scuola è tenuta ad attivare.

Il Liceo Tedone in linea con la C.M. 43/2009 intende la scuola come il luogo dove si acquisiscono le competenze orientative di base attraverso:

1. un curriculum formativo verticale di base,
2. un insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline,
3. l'erogazione di un servizio orientativo e di accompagnamento,
4. l'inserimento del **Piano per l'Orientamento** in entrata e in uscita (indicazione di standard minimi di orientamento) nel P.T.O.F.

Le azioni dell'Istituto nello specifico

In continuità con le azioni di orientamento in uscita tradizionalmente messe in essere dal Liceo Tedone, sono previste le seguenti azioni/servizi rivolti agli alunni delle classi quarte ed in particolare delle classi quinte:

- sportello informativo permanente individuato nella figura della Funzione Strumentale Area 2 quale riferimento consultivo e di coordinamento;
- attivazione di sezioni dedicate sul sito web del Liceo, in particolare "Concorsi per alunni" e "Orientamento in uscita";
- incontri con docenti, esperti del mondo del lavoro, rappresentanti delle carriere militari e dell'Università;
- facilitazione di contatti con le Università e con gli Istituti Tecnici Superiori del territorio;
- facilitazione di contatti con gli Istituti Tecnici Superiori e con le Università fra le più rinomate e prestigiose del territorio nazionale;
- partecipazione a videoconferenze tematiche sull'orientamento;
- partecipazione a giornate dedicate di singole Università con simulazioni di test di ingresso;
- partecipazione al tradizionale Salone dello Studente di Bari, in cui sono presenti sportelli informativi e orientativi delle più importanti università del territorio;
- giornata di simulazione di test d'ingresso per le facoltà a numero chiuso da tenersi in orario extrascolastico presso il nostro Istituto con esperti di case editrici;

- realizzazione di un punto informativo (*Tedone Orienta*) in Biblioteca con il coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni affiancati da un docente allo scopo di custodire materiale informativo e divulgativo e favorire la circolarità delle informazioni fra gli alunni, utenti, che diventano essi stessi soggetti attivi in un contesto di **auto-orientamento**;
- calendarizzazione, sotto forma informativa, dei test di ammissione alle principali Università che li prevedono, da divulgare tramite il sito ufficiale della scuola e il punto informativo in Biblioteca. Lo stesso elenco informativo vedrà l'apporto di tutti, docenti, alunni e genitori e potrà essere tanto più ampio e articolato quanto più attiva sarà la partecipazione;
- azioni con il territorio che si legano strettamente all'alternanza scuola-lavoro secondo i dettami e le indicazioni della L. 107/2015.

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

La L.107/2015 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2015/16, anche per i Licei attività di "Alternanza Scuola Lavoro". Tale pratica, coerente alle indicazioni dell'Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio. Le indicazioni della "GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA" del 8 ottobre 2015 hanno chiarito alcuni aspetti dell'attuazione. In particolare vengono previste per i Licei **200 ore** di attività di alternanza da realizzarsi nel corso del triennio.

Nella seduta collegiale del 7.09.2017 è stata adottata la seguente distribuzione nel triennio:

classi terze:	80 ore
classi quarte:	80 ore
classi quinte:	40 ore

Al quarto anno di esperienza di Alternanza, il nostro liceo vede consolidate le buone pratiche metodologiche sin qui adottate, migliorate e implementate dall'esperienza. I Progetti vedranno impegnati gli alunni e le alunne in diverse attività articolate in fasi e azioni. Centrale dovrà essere il coinvolgimento del Consiglio di Classe sia in termini di condivisione delle scelte sia in contributo fattivo alla formazione. Per quanto possibile andranno privilegiati:

- percorsi triennali
- progetti con una struttura ospitante "capofila" e partenariati con seconde, terze ,strutture
- progetti rivolti all'intera classe

L'esperienza didattico – formativa nel suo insieme, sarà incentrata principalmente su metodologie laboratoriali e svolta sia a scuola sia in "strutture ospitanti. Recependo le implicite indicazioni della piattaforma dedicata del MIUR, in fase di progettazione del percorso andranno chiaramente indicate le ore da svolgersi a scuola¹ e quelle da svolgersi in struttura ospitante.

Le ore da svolgersi a scuola, esplicitate in termini quantitative a seconda della specificità del progetto, dovranno essere propedeutiche e preliminari e contenere una **formazione obbligatoria relativamente alla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro** e educazione alla salute (norme di primo soccorso). La scuola, tuttavia, ha offerto in questi anni un piccolo monte ore di formazione permanente su tematiche trasversali che spesso ricorrono nel contesto generale di approccio al mondo del lavoro:

- Sviluppo e Auto Imprenditorialità - Elementi base di Diritto e impresa;
- Sostenibilità ambientale e consumo consapevole (consolidamento di competenze chiave)

¹In risposta alle numerose Faq, con una nota del MIUR si chiarisce che "sulla base del progetto, messo a punto dalla scuola in collaborazione con i soggetti ospitanti, l'inserimento degli alunni nei contesti operativi può essere organizzato, tutto o in parte, nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio oppure nei periodi di sospensione delle attività didattiche" quindi non devono essere svolte necessariamente in aggiunta alle ore di lezione.

- L'autopromozione – Il Curriculum europeo, Il Portfolio e il Diario di bordo finalizzato alla Relazione Finale.

Potranno essere previste ore di formazione specifica propedeutica al percorso adottato e condiviso dal Consiglio di classe in misura di volta in volta ritenuta adeguata. Tali ore potranno essere affidate a docenti esperti sia interni sia esterni (individuati dalle strutture ospitanti). Le famiglie saranno informate in fase di avvio con pubblica conferenza e chiamate a sottoscrivere il patto formativo di corresponsabilità.

AMBITI DI INTERVENTI

Meccatronica

- Il percorso formativo nell'ambito della Meccatronica ha coinvolto la robotica e la connessione dei dispositivi industriali alla rete, spaziando dall'informatica all'elettronica e attraversando la meccanica. Ha consentito non solo la progettazione ma anche la distribuzione di sistemi di controllo in un ambiente didattico pratico ed empirico, flessibile e interattivo.

Nuove Tecnologie Informatiche: la Stampa 3D

- Presso un'azienda specializzata in questa nuova tecnologia gli alunni hanno condotto un'esperienza prettamente formativa, incentrata sulla conoscenza delle fasi che conducono dal progetto alla stampa termoplastica con modellazione 3D, ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione e applicazioni tecniche. L'esperienza di stage, inoltre, ha offerto ai ragazzi di maturare conoscenze e competenze in merito alla distribuzione di ruoli all'interno del contesto aziendale (Development, Mentorship, Fun, Exposure, Printable) con l'obiettivo di sviluppare un percorso autonomo nel settore della fabbricazione digitale.

Editoria e Stampa

- Partendo dai contesti legati alle radici culturali, paesaggistiche, promozionali del territorio, che rivestono interesse crescente e costituiscono opportunità di crescita sociale e di sviluppo economico, il percorso formativo ha incentrato l'attenzione su tutti gli aspetti specifici legati alle attività operanti nella promozione turistica e negli eventi culturali. Le competenze acquisite hanno investito diversi ambiti e settori della stampa e della comunicazione visiva, dall'idea progettuale alla realizzazione pratica.

Gli studenti in diverse case editrici hanno approfondito aspetti riguardanti la filiera del libro, il progetto editoriale, la divisione in collane, l'analisi dei cataloghi, la scelta dei manoscritti; tecnicamente hanno operato esperienze di Editing, impaginazione, correzione di bozze e partecipato all'organizzazione di eventi culturali in ambito teatrale.

Giornalismo editoriale

- Gli alunni hanno avuto modo di affiancare collaboratori della figura professionale di giornalismo locale con attività articolate in parte a scuola, in parte negli spazi della casa editrice. La formazione è avvenuta attraverso lezioni teoriche mirate alla conoscenza della banca dati della casa editrice ospitante, seguite da attività ad esse correlate per svolgere precise mansioni presso una casa editrice.

Lo stage ha consentito, inoltre, agli studenti, opportunamente guidati, di approcciarsi ad un contesto lavorativo, facendo leva su alcuni punti di forza, quali per esempio le conoscenze linguistiche. E' stato conseguito l'obiettivo di rapportarsi concretamente con gli aspetti (creativi, tecnici, normativi) di tipo commerciale e pubblicitario.

Editoria in lingua straniera

- In una piccola realtà editoriale che “accoglie” non solo libri dell’editoria pugliese, ma anche volumi in lingua straniera, il percorso è stato incentrato sul lavoro di catalogazione e soprattutto promozione del settore straniero per rafforzare le competenze linguistiche e allo stesso tempo favorire l’apprendimento di contenuti tecnici atti alla promozione e valorizzazione di un prodotto editoriale di settore specialistico.

Terzo settore e agro alimentare

- In coerenza con i bisogni formativi del territorio, l’esperienza ha focalizzato l’attenzione sulla formazione di figure professionali che possano valorizzare le risorse alimentari del territorio con un’attenzione particolare agli aspetti legati alla salute, alla qualità e, quindi, alla sicurezza alimentare. Attraverso l’osservazione ed analisi delle diverse attività dell’azienda (organizzativa, economico- contabile, logistica, ecc.) si è puntato all’acquisizione di competenze nello specifico settore.

Settore commerciale

- L’analisi e lo studio delle problematiche inerenti il settore commerciale permette di comprendere l’importanza della formazione scolastica in rapporto alle future scelte lavorative all’apparenza distanti dal profilo di studio scelto. L’obiettivo è stato, quindi, di strutturare delle competenze capaci di condurre gli alunni ad una visione complessiva del mondo del lavoro. Il percorso ha inteso porre il soggetto umano al centro dell’attività produttiva, in un cammino consapevole degli aspetti economici, ambientali e sociali, sempre nell’ottica di uno sviluppo economico sostenibile. Con l’attività in un’azienda di produzione e distribuzione di abbigliamento, licenziataria europea di alcuni marchi nazionali, la sperimentazione sul campo ha permesso agli alunni di rapportarsi concretamente con gli aspetti organizzativi, tecnici e normativi del settore commerciale.

La grande distribuzione

- Conoscere una grande azienda e gli aspetti salienti della sua operatività, il marketing che persegue nella distribuzione internazionale, grazie all’efficienza di uno staff giovane e dinamico ha permesso agli alunni di rapportarsi concretamente con gli aspetti (creativi, tecnici, normativi, ecc.) di tipo commerciale e di misurarsi anche con le eventuali criticità rispetto alle quali ipotizzare la messa in campo di autonome competenze (problem solving). L’obiettivo è stato quello di sviluppare, nella logica di una pianificazione strategica, il rapporto tra “dire” e “fare”, tra scuola e realtà lavorative secondo specifici e condivisi obiettivi formativi, rendendo l’alunno autonomo, artefice nell’impresa di se stesso in sinergia con la rete di servizi presenti nel contesto territoriale.

Floricoltura e Ricerca Universitaria

- Realizzato con la partecipazione dei Dipartimenti di “Scienze Agro Ambientali e Territoriali” e “Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti”, il progetto ha perseguito l’obiettivo di creare delle figure competenti in grado di conoscere e valorizzare le risorse presenti sul territorio. Nell’azienda florovivaistica gli studenti hanno potuto riconoscere un’attività eco- sostenibile e competitiva che si svincola dalle consuetudini pratiche agronomiche e mira ad attuare un’innovativa attività

supportata dalla continua ricerca.

Presso i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari (nell'ambito del progetto agro-orienta con la scuola estiva 2016), la formazione degli studenti ha riguardato aspetti in ambito di Agricoltura, Alimenti e Ambiente, seguendo un percorso strutturato di orientamento e crescita personale con lezioni universitarie, attività laboratoriali, esercitazioni in campo e lavori di gruppo.

In un'azienda operante a livello nazionale e internazionale, nell'import-export del settore vivaistico, sul modello business just in time e outsourcing, con struttura di vendita ubicata sul territorio e sede logistica ad Amsterdam, gli alunni hanno approfondito aspetti inerenti svariati percorsi professionalizzanti in diverse aree: commerciale, amministrativa, logistica e marketing. L'azienda ha collaborato con il nostro Liceo, mettendo a disposizione una borsa di studio ed uno stage estivo formativo in azienda attraverso una procedura di selezione degli alunni più meritevoli nelle diverse lingue straniere, mostrando una fattiva volontà di reclutare personale fra i giovani talenti del territorio.

Strutture ricettive: Hotel

- Il percorso di alternanza scuola-lavoro ha come obiettivo il rinforzo di competenze linguistiche e allo stesso tempo l'apprendimento di contenuti specifici, tecnici atti alla promozione e valorizzazione del territorio in una dimensione più ampia, quindi nazionale e internazionale. Attraverso la conoscenza di tale ambiente di lavoro gli alunni hanno avuto la possibilità di conoscere un aspetto fondamentale nella promozione del territorio, la capacità ricettiva e la corretta offerta di servizi non trascurabili quali centri benessere, logistica per conferenze e varie tecnologie di supporto.

Le attività previste sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche nel settore dell'accoglienza turistica con specifico riferimento alla figura professionalizzante di "operatore del turismo". Le attività sono state articolate in parte a scuola e in parte presso la struttura ospitante.

Agenzie per il turismo: viaggi

- Realtà un tempo dedite solo a funzione di trasporto possono essere integrate e ampliate in un contesto più ampio di offerta turistica articolata e capace di offrire servizi che contribuiscono alla valorizzazione del territorio.

Il rinforzo di competenze linguistiche si coniuga con l'apprendimento di contenuti specifici e tecnici del settore.

Museo Jatta di Ruvo di Puglia

- Il progetto, condotto in stretta collaborazione e co – progettazione con la Direzione museale, si è articolato in diverse fasi e progetti specifici, tutti tesi ad una maggiore valorizzazione delle risorse e alla diffusione di una cultura sempre più attenta al patrimonio storico-artistico del nostro territorio:

- Fruizione più agevole del museo per diversamente abili con particolare attenzione per utenti non vedenti.
- Creazione di pannelli illustrativi e didascalie in Braille;
- Spazi laboratoriali destinati ad alunni della scuola primaria;
- Creazione di manufatti tridimensionali, anche con l'apporto di nuove tecnologie;

- Creazione di audio guide in diverse lingue (inglese, francese e spagnolo) accompagnate da musiche di sottofondo;
- Realizzazione di schede tematiche.

Promozione e Valorizzazione Turistica del territorio

- In stretta collaborazione con la UNPLI (Unione Nazionale Pro loco d'Italia) di Ruvo di Puglia, il percorso formativo si è articolato in attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche nel settore dell'accoglienza turistica con specifico riferimento alla figura professionalizzante di "operatore-guida".
Le attività sono state svolte in parte a scuola, in gran parte presso i locali della Pro loco cittadina e sul campo. I risultati attesi nel triennio, tendono, oltre al raggiungimento degli obiettivi formativi, alla partecipazione consapevole e al miglioramento della coscienza civile e culturale verso il patrimonio comune.

Servizi di supporto al disagio – Caritas cittadina

- Le azioni del progetto, in stretta collaborazione con operatori specializzati nel campo dell'assistenza, responsabili e volontari della Caritas, sono state finalizzate alla conoscenza storica, agli ambiti di intervento locali, nazionali ed internazionali, alla conoscenza delle problematiche sociali del territorio, all'organizzazione, alla normativa del terzo settore, alla presentazione di esperienze formative di volontariato e servizio civile. Le attività operative sono state di formazione e fattiva collaborazione nei centri di volontariato di Ruvo di Puglia.
Educarsi al senso dell'alterità anche come dono volontario di sé nella costruzione di un mondo solidale di pace, di accoglienza nel proprio territorio, consente di comprendere le problematiche, gli interventi possibili, in una visione più ampia dove il contributo di ognuno possa creare una rete di accoglienza e di aiuto.

Per le attività specifiche di Alternanza Scuola-Lavoro si fa riferimento ai singoli progetti delle classi.

QUADRO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI

CLASSI TERZE	TUTOR INTERNO	COORDINATORE DI CLASSE
III A 21 alunni (ind.scientifico)	Iurilli Biagio	Di Terlizzi M.Cristina
III B 25 alunni (ind.scientifico potenz. letterario)	Acella Giuseppe De Bari Cosimo	Pellegrini Rosanna
III C 27 alunni (ind.scientifico)	Miscioscia Cataldo Santarella Grazia	Miscioscia Cataldo
III D 25 alunni (ind.scientifico)	Grosso Francesco	Benvenuto Leonarda
III E 24 alunni (ind.ling. tedesco)	Tarricone Maria Tedone Maria Anna Fucilli Antonia Loiodice Vincenzo Folco Lidia Gadaleta don Ignazio Rosito Maria	Boccasile Damiana
III F 19 alunni (ind.ling. spagnolo)	Basile Mariagrazia	Valente Teresa
III G 24 alunni (ind.scienze applicate)	Di Terlizzi Elisabetta	Iacovelli Maria
III H 23 alunni (ind.scienze applicate)	Olivieri Cataldo	Losacco Giovanna
III I 26 alunni (ind.scientifico)	De Palma Cataldo	de Nicolo Teresa
III L 20alunni (ind.ling. spagnolo)	Di Rella Angela Tridente Massimo	Di Rella Angela
Totale alunni 234	Totale tutor 19	Totale coordinatori 10

CLASSI QUARTE	TUTOR INTERNO	COORDINATORE DI CLASSE
IV A 24 alunni (ind.scientifico)	De Astis Angelo Caldarola Anna Mastropiero Gianpiero	De Bari Cosimo
IV B 22 alunni (ind.scientifico)	Mastrorilli Mariangela	Mastrorilli Mariangela
IV C 22 alunni (ind.scientifico)	Camporeale Raffaella Volpicella Filomena	Volpicella Filomena Santarella Grazia
IV D 24 alunni (ind.scientifico)	Boccasile Damiana	Lovino Pasqualina
IV E 28 alunni (ind. lin.tedesco)	Chiapperini Maria Malerba Angela	D'Ingeo Mariagrazia
IV F 27 alunni (ind. lin spagnolo)	Lucivero Giacomo	Monitillo Donatella
IV G 22 alunni (ind.sc.applicate)	Iacovelli Maria	Basile Maria Grazia
IV H 20 alunni (ind. sc. applicate)	Tandoi Isabella	De Pinto Maria
Totale alunni 189	Totale tutor 10	Totale coordinatori 8

CLASSI QUINTE	TUTOR INTERNO	COORDINATORE DI CLASSE
VA 27 alunni (ind.scientifico)	Mastropiero Giampiero	Iurilli Biagio
VB 22 alunni (ind.scientifico potenz. letterario)	Palmiotto Giovanna	Palmiotto Giovanna
VC 26 alunni (ind.scientifico potenz. chimico-biologico)	Volpicella Filomena	Volpicella Filomena
VD 24 alunni (ind.scientifico)	Dispoto Angela Grosso Francesco	Fucilli Antonia Dispoto Angela
VE 18 alunni (ind.lin. tedesco)	Lovino Luciano P.	Lovino Luciano P.
VF 19 alunni (ind.lin.spagnolo)	Cafagna Marta	Tamborra Domenico
VG 31 alunni (ind.sc. applicate)	Sparapano Francesca Losacco Giovanna	De Gennaro Anna Chiara
VH 28 alunni (ind.sc. applicate)	Nichilo Cataldo	De Astis Angelo
Totale alunni 193	Totale tutor 10	Totale coordinatori 8

TOTALE COMPLESSIVO 616 alunni e 26 classi coinvolte

In attuazione delle norme, i docenti tutor interni sono stati individuati fra coloro che hanno prodotto domanda e la loro nomina ratificata in seduta del Collegio dei docenti del 04/09/2017.

Per l'attuazione dell'alternanza, la guida chiarisce quali sono le figure professionali interne ed esterne che concorrono al processo di progettazione dei percorsi formativi. Per questo strumento pedagogico particolare importanza assume la figura del **tutor interno** e del **tutor esterno** e la loro definizione collegialmente condivisa. La scuola al suo interno e in autonomia potrà provvedere alla costituzione di un Comitato Scientifico che sia di riferimento per i rapporti con il territorio.

IL GRUPPO DI LAVORO

IL Collegio dei docenti ha deliberato in merito all'individuazione del docente funzione strumentale per l'Alternanza, prof. Cosimo De Bari. Specificato che i percorsi di Alternanza costituiscono di fatto parte integrante dell'azione didattica e, quindi, di competenza dei singoli Consigli di Classe, l'insieme dei docenti più direttamente interessati, quali i tutor interni, il referente funzione strumentale, il Dirigente e il DSGA, costituiscono di fatto un gruppo di lavoro sull'Alternanza, presieduto dal Dirigente scolastico. Il gruppo può essere convocato, può autoconvocarsi in seduta plenaria o per sottogruppi.

PROGETTAZIONE DEI PERCORSI

Coerentemente con le indicazioni del PTOF, i percorsi/progetti, anche per l'a.s. 2018-19, si realizzano secondo i seguenti passaggi:

- a. Partire dal profilo di uscita caratterizzante l'istituto o il liceo;
- b. Scollegare l'alternanza dalle esigenze occupazionali del territorio ma riferirle ad un'esperienza più ampia ed esplorativa delle potenzialità del territorio;
- c. Programmare un percorso triennale che accompagni gli alunni dal terzo al quinto anno secondo la seguente scansione:
 - 80 ore al terzo,
 - 80 ore al quarto
 - 40 ore al quinto;
- d. Prevedere una parte attinente la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le indicazioni normative;
- e. Prevedere un piccolo monte ore, sotto la guida del tutor interno, di operatività formativa in preparazione all'esperienza vera e propria di stage in struttura ospitante. A tale formazione è direttamente coinvolto l'esperto esterno individuabile anche dall'azienda, ente, ecc.
- f. Fornire agli alunni una preparazione minima inerente gli elementi base del nostro ordinamento giuridico e elementi base di organizzazione aziendale e commerciale, con particolare riferimento alla struttura ospitante specifica coinvolta nel progetto.

SALUTE E SICUREZZA

In merito al punto d.) "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", la normativa prevede che il percorso triennale di Alternanza venga supportato da:

- A. FORMAZIONE GENERALE, che non deve essere inferiore alle **4 ore** (per qualsiasi settore) e deve essere dedicata alla presentazione di concetti generali sui temi della prevenzione e sicurezza sul lavoro:
- a. concetti di rischio
 - b. danno
 - c. prevenzione
 - d. protezione
 - e. organizzazione della prevenzione aziendale
 - f. diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
 - g. organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- B. La FORMAZIONE SPECIFICA deve avere una durata di 4 ore (rischio basso), 8 ore (rischio medio) oppure 12 ore (rischio alto) a seconda dei rischi riferiti alle mansioni.

In base alle attività svolte dagli studenti lavoratori e quindi in base ai rischi ai quali sono esposti nei contesti/ambienti scolastici, durante i percorsi formativi dovranno essere affrontati tra i seguenti rischi solo quelli ai quali gli studenti potrebbero essere esposti:

Rischi infortuni, (meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, cadute, ecc.)

Rischi da esplosione

Rischi chimici, (nebbie - oli - fumi - vapori — polveri)

Rischi cancerogeni

Rischi biologici

Rischi fisici, (rumore, vibrazione, radiazioni, microclima e illuminazione, videoterminali)

Ambienti di lavoro

Dispositivi di protezione individuali

Organizzazione del lavoro:

Stress lavoro-correlato,

Movimentazione manuale carichi

Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, trasporto)

Segnaletica

Emergenze

Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico

Procedure esodo e incendi

Procedure organizzative per il primo soccorso

Incidenti e infortuni mancati

Altri rischi

Ne consegue che quando l'alunno inizia il percorso di Alternanza Scuola Lavoro, sarà l'Azienda a dover integrare la formazione già ricevuta dagli studenti in ambito scolastico, in base ai propri rischi presenti nello specifico settore di riferimento se questi dovessero differire rispetto a quelli presenti nell'ambiente scolastico.

CERTIFICAZIONE SICUREZZA

Inoltre, così come specificato nell'Accordo Stato-Regioni, gli attestati sulla formazione che la scuola dovrà rilasciare dovranno obbligatoriamente contenere:

- o Indicazione del soggetto organizzatore del corso;
- o Normativa di riferimento;

- o Dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
- o Specifica della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti);
- o Periodo di svolgimento del corso;
- o Firma del soggetto organizzatore del corso.

A partire dall'a.s. 2018-19 il Liceo potrà avvalersi di corsi di formazione on line erogati da specifiche agenzie formative inquadrare nell'Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016 (come previsto dall'all. II) autorizzate a rilasciare al singolo alunno, al termine di un percorso on line, la certificazione idonea valutabile nei seguenti termini:

- formazione di base corrispondente a 4 ore
- formazione specifica – rischio basso corrispondente a 4 ore.
 - rischio medio corrispondente a 8 ore;
 - rischio alto corrispondente a 12 ore.

ADOZIONE DI “GUIDA OPERATIVA COLLEGIALE” CONDIVISIONE DELLE SCELTE

Il Collegio docenti è chiamato a deliberare in merito a scelte condivise specie per ciò che attiene alla valutazione dell'efficacia dell'azione formativa dei singoli percorsi. Su proposta progettuale del gruppo di lavoro Alternanza e soprattutto sulla base della positiva esperienza pregressa, si ritiene opportuno fornire agli alunni un monte ore di formazione teso allo sviluppo dell'imprenditorialità.

Fatta salva la possibilità di personalizzare il singolo percorso a seconda della natura del progetto e delle esigenze specifiche e inderogabili delle singole strutture ospitanti (orari di lavoro, articolazione e capacità ricettiva degli ambienti, ecc), si avanza la seguente proposta in merito alla preparazione preliminare formativa attuabile in azienda o a scuola, prediligendo didattiche laboratoriali:

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

A partire dall'anno scolastico 2017/18 alcune classi hanno potranno attivare percorsi di I.F.S. secondo le indicazioni e le prescrizioni della “GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA - ASL” 8/10/2015) di cui si riporta il seguente stralcio:

*“ È una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di **mercato in rete** (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.*

Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani

imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning)."

COSTITUZIONE DI UNA BANCA DATI DELLE AZIENDE/ENTI/ASSOCIAZIONI CULTURALI INTERESSATE AI PERCORSI DI ALTERNANZA

- *Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;*
- *Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;*
- *Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;*
- *Ordini professionali;*
- *Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;*
- *Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;*
- *Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.*

Di seguito sono riportate le strutture ospitanti con cui il liceo ha stipulato convenzione a partire dall'a.s. 2015-16:

1	Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti" - Bari
2	Azienda "Erbenobili" - Corato
3	Azienda "Forza Vitale" - Corato
4	Farmacia Cantatore - Corato
5	Trado system - Bari
6	Farmacia Santa Maria - Terlizzi
7	Studio Odontoiatrico Cascarano - Corato
8	Lab. Odontotecnico Dental Innovation -Terlizzi
9	Studio Torelli - Corato
10	Comune di Corato
11	Lab. Odontotecnico - Ruvo di Puglia
12	Hotel Pineta - Ruvo di Puglia
13	S.I.C.A. (robotica)- Ruvo di Puglia
14	Double P Communication (Ufficio stampa) - Ruvo di Puglia
15	Rubitecna.it – Grafica e stampa digitale
16	Impresa/associazione di categoria - Corato
17	Caritas - Ruvo di Puglia
18	Caritas - Terlizzi
19	Itel Telecomunicazioni - Ruvo di Puglia
20	Associazione Culturale "Collettivo Zebù" - M.A.T. – Laboratorio Urbano Terlizzi
21	Assoc. Culturale F.O.S. - Corato
22	Cantina Crifo- Ruvo di Puglia
23	Cantina Torrevento - Corato
24	Pastificio Granoro - Corato

25	Mulino Casillo - Corato
26	Azienda Sanitaria Locale BAT - Andria
27	Azienda Sanitaria Locale BA - Corato
28	Azienda Sanitaria Locale BA - Ruvo di Puglia
29	ARPA – Agenzia Regionale per l’Ambiente
30	Pastificio “Casillo”- Corato
31	A.S.D. “Buena Vista” - Corato
32	Museo Archeologico nazionale “Jatta” - Ruvo di Puglia
33	Comune di Ruvo di Puglia
34	UNPLI Proloco - Ruvo di Puglia

La maggior parte di esse proseguiranno il percorso triennale intrapreso, altre per ragioni legate soprattutto alla logistica, interrompono il rapporto di collaborazione. Tale elenco può costituire un banca dati propria del Liceo “Tedone”, suscettibile di aggiornamento di anno in anno a seconda della disponibilità delle stesse.

PREDISPOSIZIONE DELLA MODULISTICA E DEI PASSAGGI OPERATIVI

In continuità con l’esperienza pregressa, la segreteria didattica del nostro Liceo ha predisposto la modulistica necessaria ai vari passaggi di attuazione dei percorsi di Alternanza, in piena conformità con le linee guida, di cui si riporta l’indice dei modelli **allegati**:

- a) fac-simile modello di presentazione progetto di alternanza scuola lavoro;
- b) fac-simile patto formativo dello studente – modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro;
- c) fac-simile convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;
- d) fac-simile valutazione dei rischi per l’attività di alternanza scuola lavoro;
- e) esempio di scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante;
- f) fac-simile scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente;
- g) griglia delle attività dell’impresa formativa simulata;
- h) fac-simile attestato di certificazione delle competenze;
- i) link di riferimento alle “Buone pratiche” delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

A tale modulistica si aggiunge quella della scuola inerente i contatti e la successiva formalizzazione della collaborazione con le aziende e quant’altro specifico predisposto dalla segreteria.

ADEMPIMENTI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Nel periodo immediatamente successivo all'esperienza di ogni anno – coincidente ad es. nel periodo di ottobre /novembre - si attuerà un monitoraggio e una verifica al fine di quantificare e valutare le ricadute in termini di acquisizione delle competenze. I tutor interni dovranno provvedere al **conteggio delle effettive ore di frequenza** che ogni alunno/a ha effettuato.

Nello stesso periodo, il soggetto certificatore che ha curato la formazione sulla **sicurezza** dei luoghi di lavoro, dovrà produrre gli **attestati di frequenza** ai corsi, specie per consentire la prosecuzione dell'Alternanza presso strutture esterne diverse da quelle in cui hanno svolto in precedenza.

VALUTAZIONE

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «... *fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi*». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

INFORMAZIONE DIVULGAZIONE

Per favorire una corretta informazione e divulgazione delle informazioni relative alle varie attività dell'Alternanza, è opportuno mantenere la sezione dedicata del sito web istituzionale della scuola, aggiornata e inserire di volta in volta tutte quelle informazioni utili a studenti e genitori.

Per le classi terze si prevede, come già fatto in precedenza, una conferenza informativa a cura del Dirigente e della funzione strumentale di riferimento, prevedendo la partecipazione dei genitori.

Per le classi quarte e quinte potranno provvedere i tutor interni secondo le modalità che riterranno più opportuno. Il nostro liceo intende partecipare alle iniziative del MIUR tese alla divulgazione delle esperienze nel contesto delle così dette "Buone pratiche di Alternanza".

In risposta a **domande ricorrenti**, si specifica che :

- Agli studenti non verrà corrisposto alcun compenso ma dovrà essere assicurata loro la copertura delle eventuali spese di trasporto.
- Dovrà essere garantita (NON CONTESTUALMENTE) la presenza del tutor (interno e aziendale).
- Le visite aziendali presso strutture, le visite di istruzione dedicate sul territorio ed eventuali brevi periodi di stage anche al termine delle lezioni costituiranno prezioso apporto ai progetti e costituiscono parte integrante dell'Alternanza.
- Ai docenti tutor scolastici potrà essere riconosciuto un compenso nella misura definita dalla contrattazione di istituto, con risorse a carico del Fondo di istituto e/o delle somme assegnate alla scuola per le attività di alternanza.

- Non è possibile, invece, prevedere compensi per i tutor aziendali nell'esercizio della loro funzione tutoriale.

Per quanto non espressamente descritto in questo piano annuale, si fa espresso riferimento alla *"GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA - ASL"* 8/10/2015) e la *Nota MIUR n.335528 del 28 marzo 2018*.

L'AREA DELLA FORMAZIONE

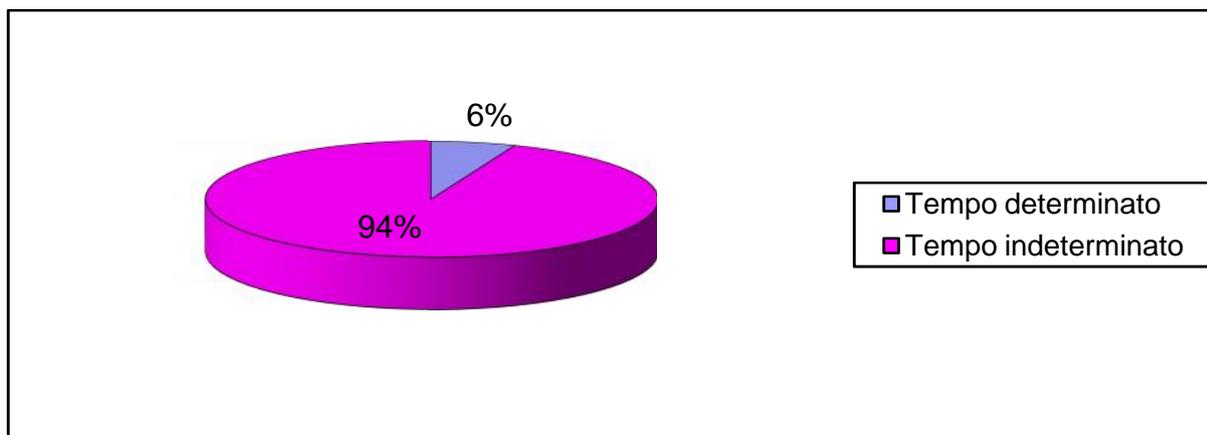
FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Bisogni formativi dei docenti

Rilevazione di Istituto a.s.2017/18

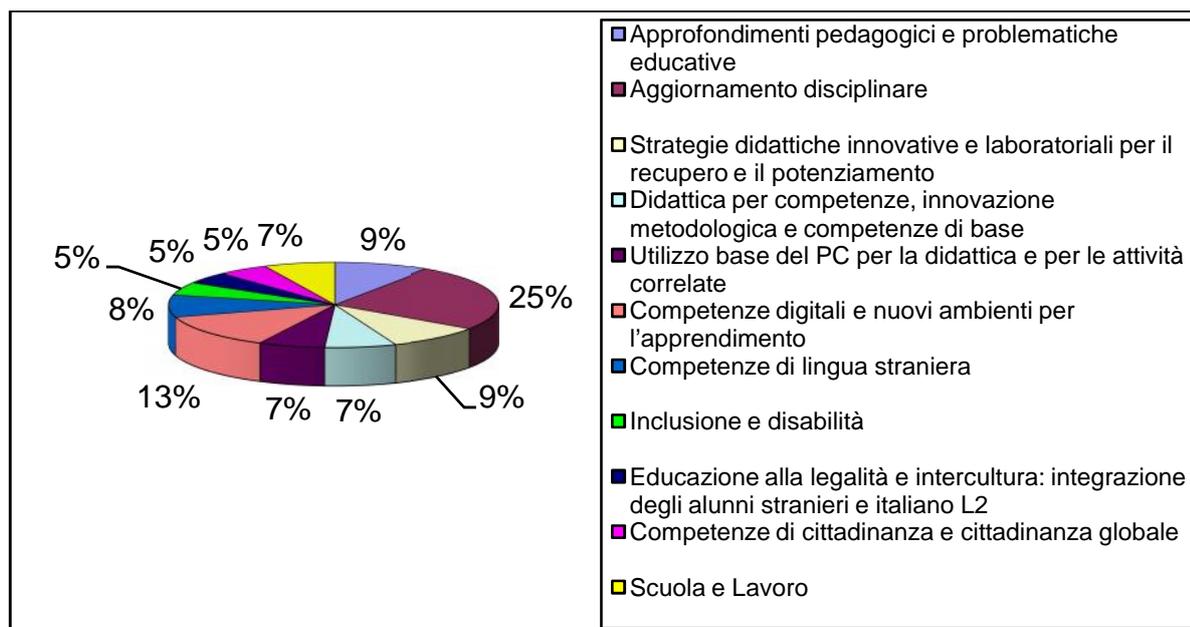
Risultati della rilevazione di n. 83 questionari consegnati su 87 distribuiti

Docente: Tempo determinato 5 Tempo indeterminato 78

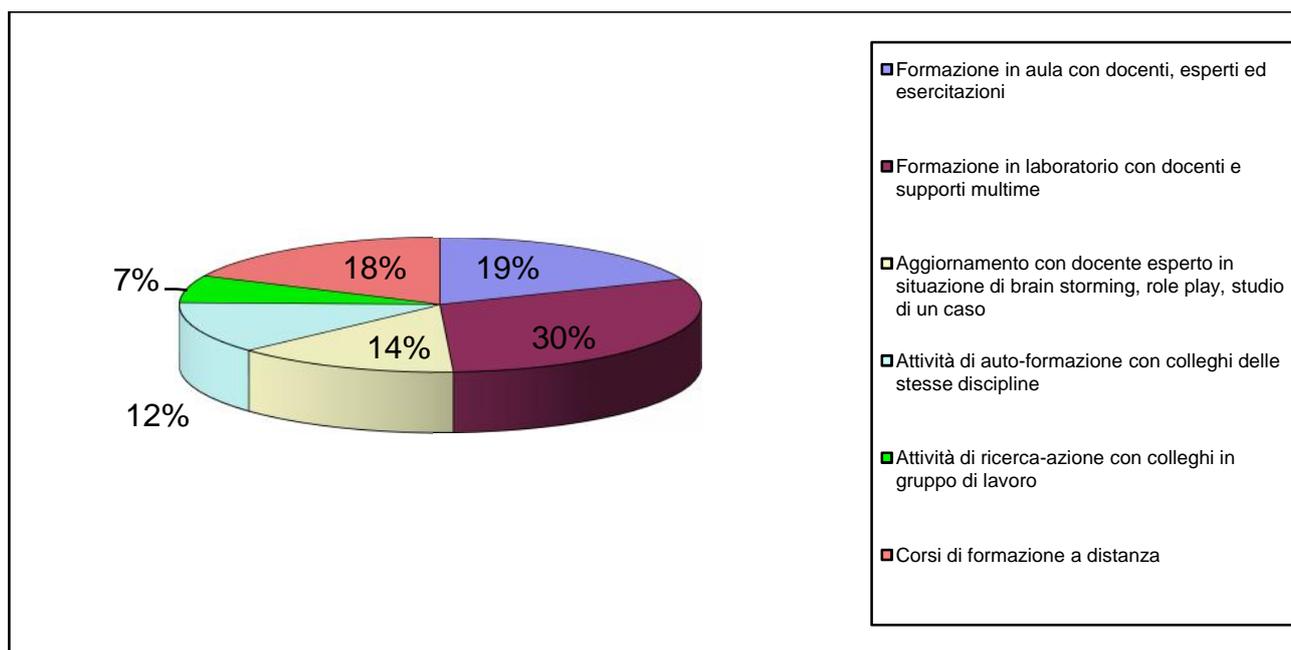


1. In quale area ritieni più proficua un'attività formativa?

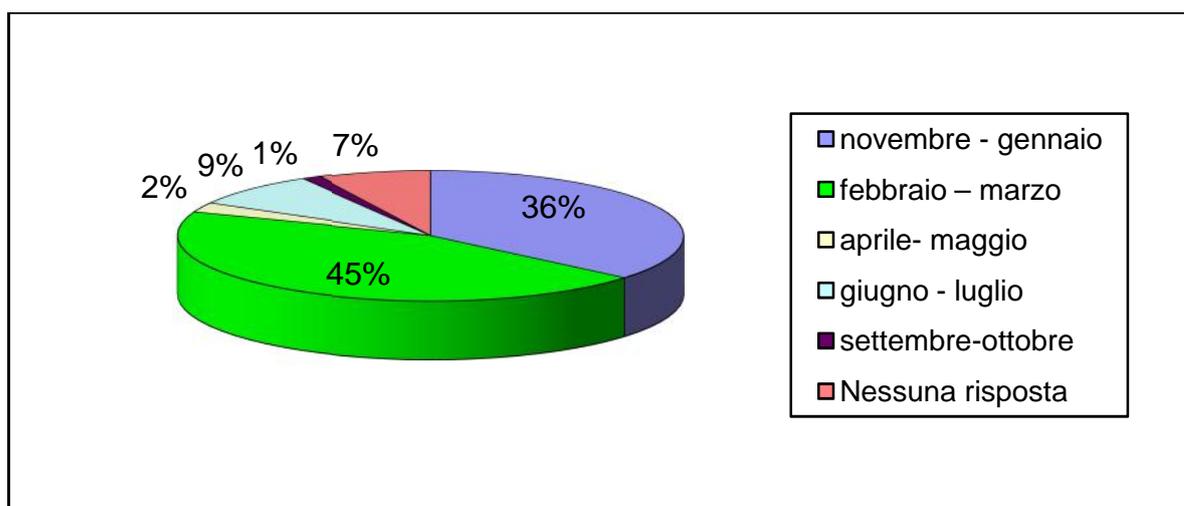
In media sono state indicate 2 o 3 opzioni



2. Quale modalità formativa preferiresti (In media sono state indicate 1 o 2 opzioni)



3. Quale periodo temporale preferisci per lo svolgimento dei corsi?

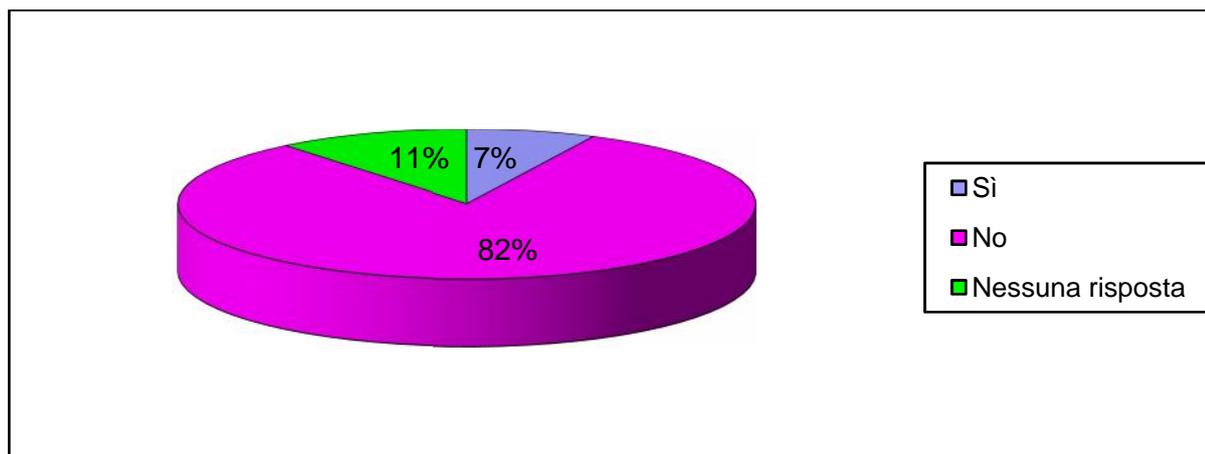


4. Segnala un corso di formazione di cui hai conoscenza, che potrebbe essere utile a te o ai colleghi.

Valutazione di sistema, Pratiche organizzative e gestionali
Formazione nella propria disciplina (Scienze motorie) prevista ed autorizzata dal MIUR
Formazione nella propria disciplina (Scienze motorie) prevista dal MIUR: Volley, Basket, atletica, ginnastica ritmica - artistica
Valutazione (3 docenti)
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Utilizzo di particolari software per attività laboratoriale di matematica e fisica.
PLS Biotecnologia
Scuola e dialogo interculturali.

Formazione online Zanichelli (Fisica): Mani e menti all'opera con l'approccio hands in minds on
Didattica innovativa con l'utilizzo della LIM
Strategia per la didattica integrata Basic
Nessuna risposta: **64**

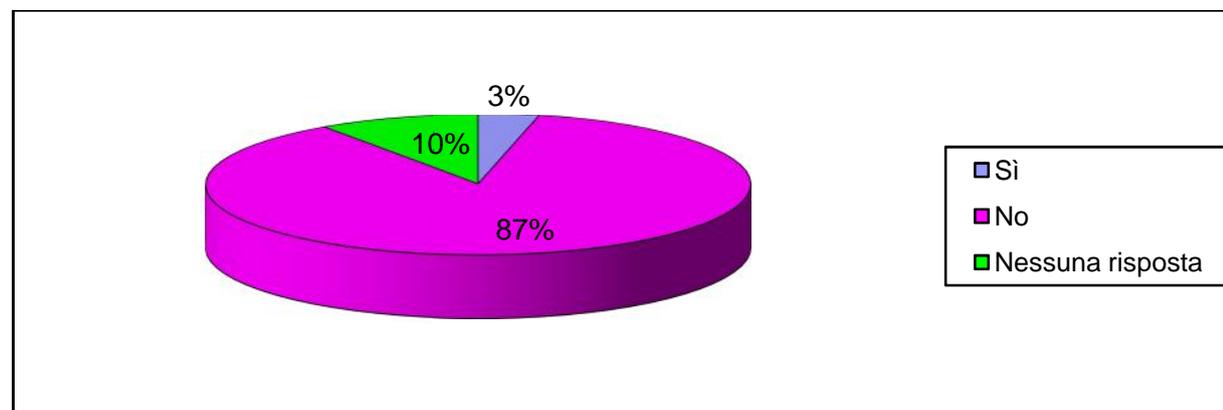
5. Possiedi competenze specifiche che ti consentirebbero di svolgere il ruolo di formatore?



6. Quali?

Pilates, yoga funzionale
Competenze di lingua straniera
Competenze digitali
Referente Alternanza Scuola Lavoro
Sicurezza
Nessuna risposta: **78**

7. Sei interessato a ricoprire questo ruolo?



Nel corrente a.s. in coerenza con i risultati emersi dal **Rapporto di Autovalutazione**, che individua priorità - traguardi da conseguire, **dal Piano di Miglioramento** della scuola che individua gli obiettivi di processo per migliorare la performance dell'istituzione scolastica, dal questionario di rilevazione dei bisogni formativi sono individuate come prioritarie alcune aree formative funzionali alla realizzazione del **Piano dell'offerta formativa**.

Formazione svolta nei mesi giugno- ottobre 2018

Attività formativa	Ente erogatore	Personale coinvolto	Obiettivi formativi	Priorità strategica correlata
Alternanza Scuola-Lavoro – 25 ore	Ambito 3 Puglia	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire indicazioni e/o riflessioni utili da trasferire ai colleghi e finalizzate alla progettazione, gestione e il monitoraggio di percorsi di ASL; • Trasferire conoscenze e competenze a docenti che possano ricoprire il ruolo di tutor scolastico durante lo sviluppo di percorsi di ASL; • Informare i docenti sugli strumenti informatici disponibili per la progettazione, la gestione e il monitoraggio di percorsi di ASL. • Organizzare situazioni di apprendimento finalizzate alle attività di ASL; • Predisporre e gestire rubriche valutative dei percorsi da integrarle con quelle disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'attività di Alternanza Scuola- Lavoro
CLIL – 25 ore	Ambito 3 Puglia	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Develop an understanding of the key challenges and benefits of CLIL • Explore ways of integrating subject and language learning • Share teaching ideas from your own classroom experience 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere didattiche innovative

			<ul style="list-style-type: none"> • Plan CLIL lessons • Classroom Management • Develop students' listening and speaking skills through CLIL • Develop students' reading and writing skills through CLIL • Learn to adapt materials for language learning in a CLIL subject 	
AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA – 25 ore	Ambito 3 Puglia	Corso di II livello per figure di sistema (II ciclo)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi, rafforzando la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie • Promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro collaborativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare la partecipazione dei docenti nella progettazione, condivisione, organizzazione • Sostenere forme di collaborazione e di condivisione di pratiche didattiche per incentivare attività di sperimentazione e ricerca educativa
SICUREZZA – 2 ore	Liceo Statale Tedone	Docenti e ATA		<ul style="list-style-type: none"> • Formazione generale, art. 20, comma 2, lett. h) D. Lgs. n. 81/2008
SICUREZZA – 6 ore	Liceo Statale Tedone	Docenti e ATA		<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento formazione, art. 20, comma 2, lett. h) D. Lgs. n. 81/2008
SICUREZZA – 8 ore	Liceo Statale Tedone	Docenti e ATA		<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h) D. Lgs. n. 81/2008

Formazione in programmazione

Attività formativa	Personale coinvolto	Obiettivi formativi	Priorità strategica correlata
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento -12 ore	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali • Rafforzare la formazione all'innovazione didattica • Rafforzare il rapporto tra 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nella promozione di didattiche innovative

		competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali	
Didattica per competenze di ambito disciplinare. (autoformazione anche in modalità on line) – 6 ore		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie per un insegnamento/ apprendimento per competenze • Valorizzare l'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti autentici" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Superare metodologie didattiche di tipo trasmissivo • Migliorare i processi valutativi attraverso la condivisione e l'applicazione della valutazione autentica e delle rubriche valutative
Didattica inclusiva BES – DSA nell'area scientifica, umanistica e lingue straniere -6 ore		<ul style="list-style-type: none"> • Didattica personalizzata ed individualizzata • Strumenti compensativi e misure dispensative • Strategie e indicazioni operative per l'inclusione nelle varie discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare ulteriormente la diffusione di metodologie didattiche inclusive, attraverso la formazione specifica e la condivisione di metodologie • Potenziare nel primo biennio il monitoraggio di casi di alunni in difficoltà per predisporre Interventi individualizzati per il traguardo formativo
Aggiornamento individuale disciplinare e/o metodologico coerente con gli obiettivi formativi indicati nel PTOF e con ricaduta didattica			

FORMAZIONE PERSONALE NON DOCENTE

Bisogni formativi Personale ATA

Rilevazione di Istituto a.s. 2017/18

Risultati della rilevazione di n. 19 questionari somministrati su 21
(2 Coll. scolastici risultano assenti)

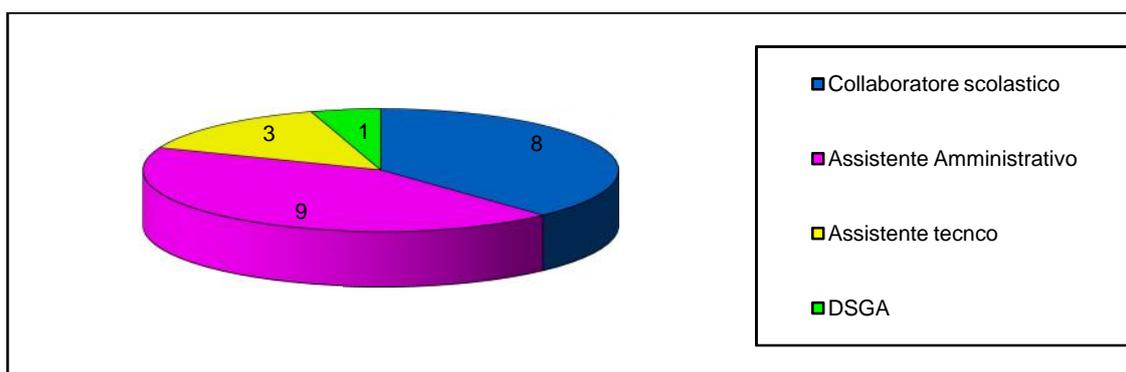
Qualifica Personale ATA:

1 DSGA

9 Ass.Amministrativi

3 Ass.Tecnici

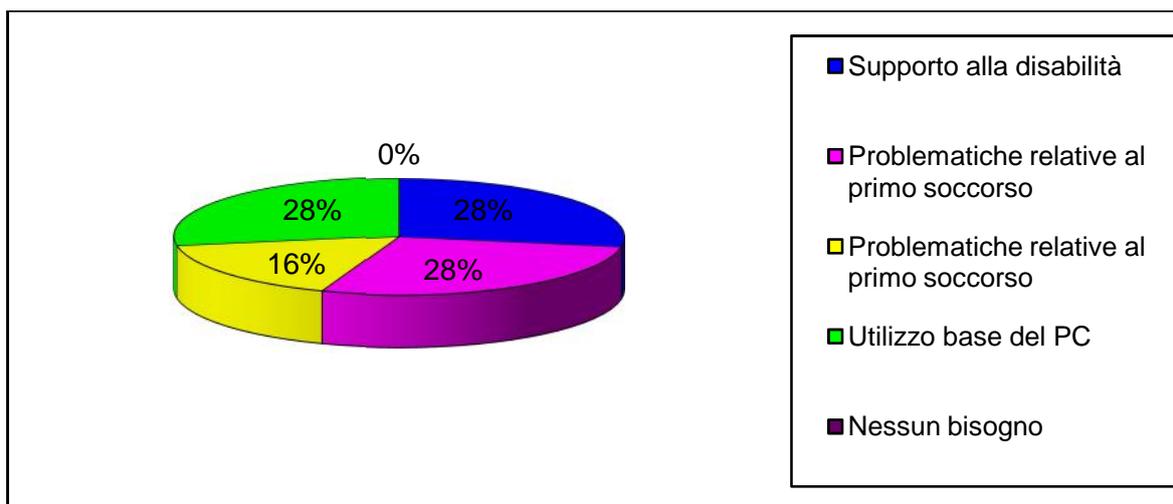
8 Collab.Scolastici



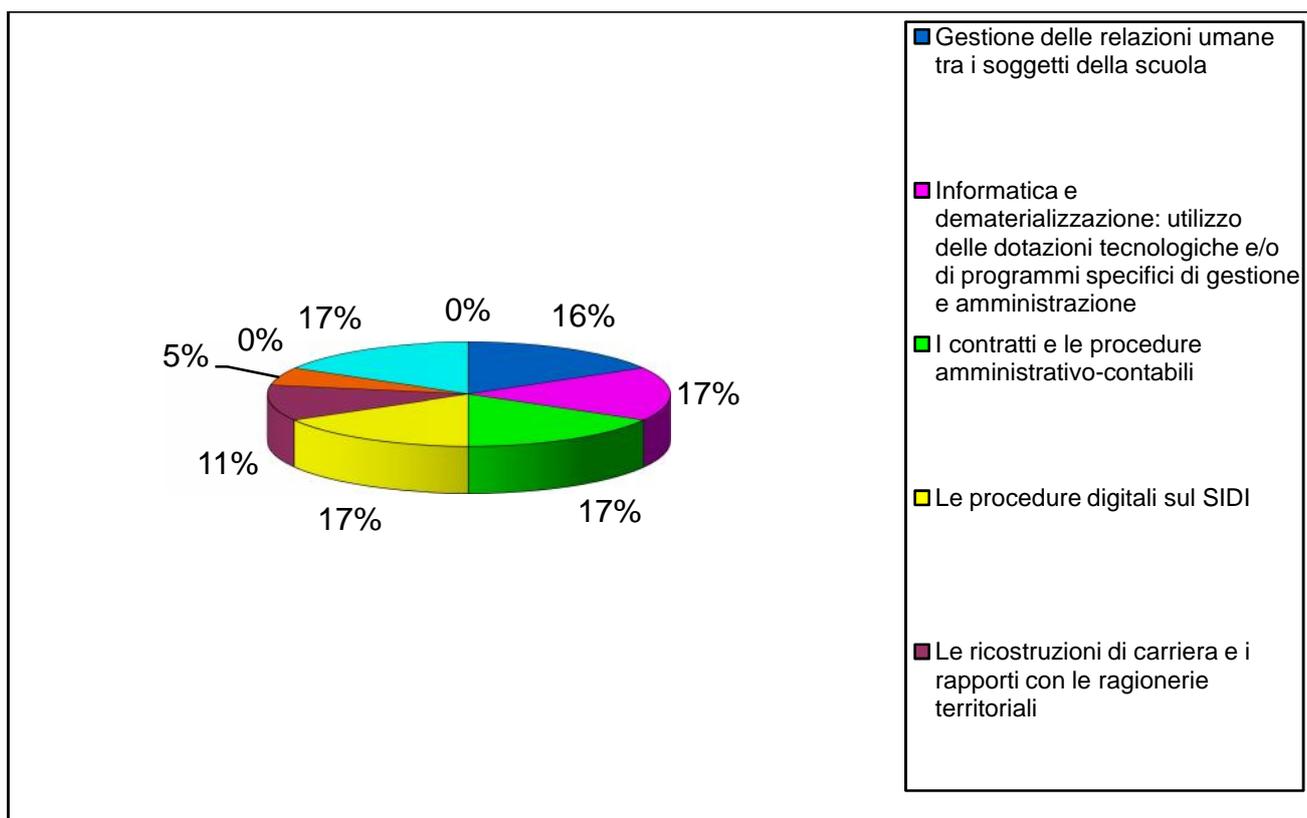
1. Quali tematiche ritiene più proficue per un'attività formativa?

In media sono state indicate 2 o 3 opzioni

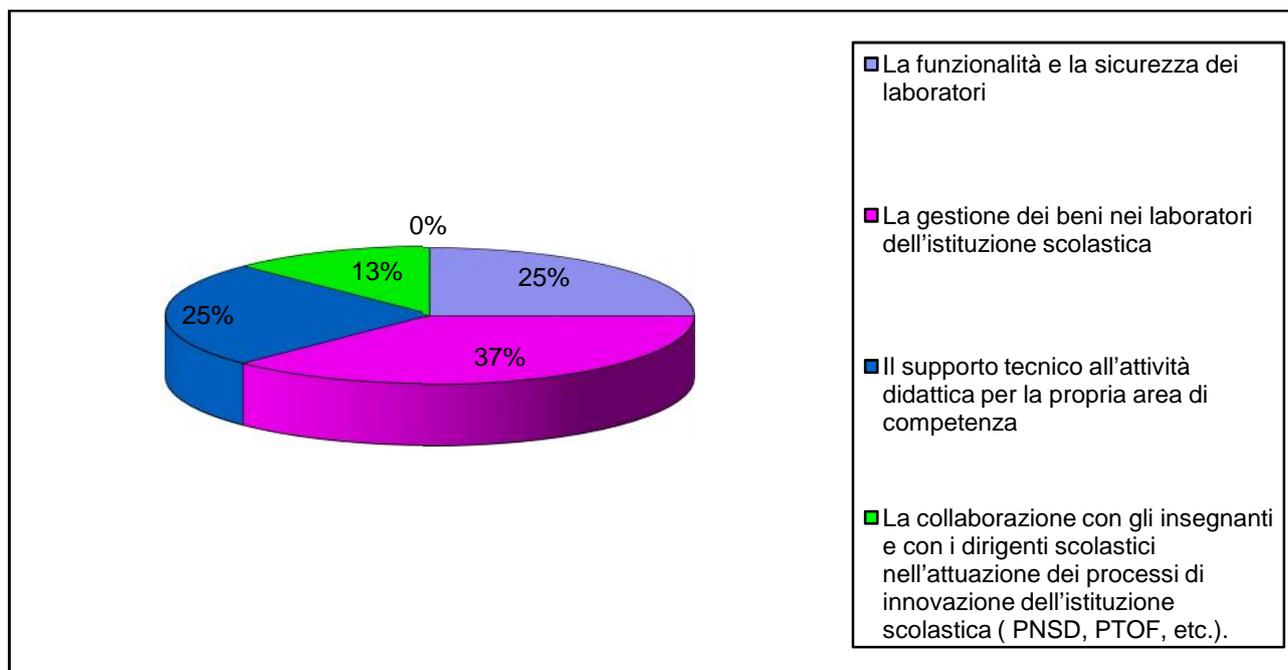
Collaboratori Scolastici



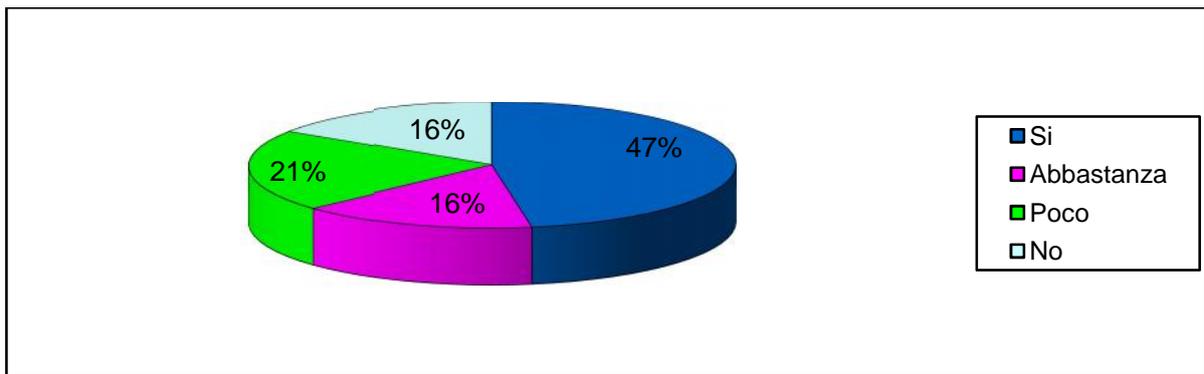
DSGA e Assistenti Amministrativi



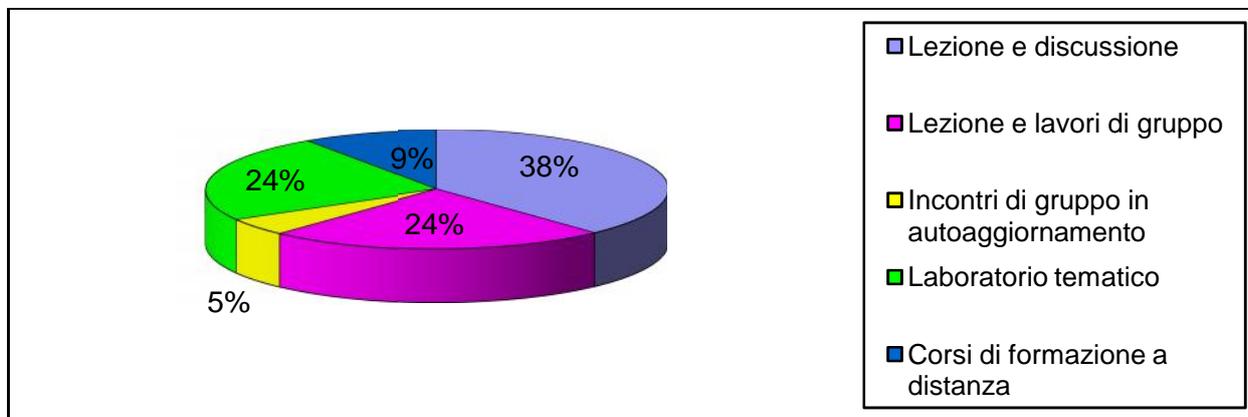
Assistenti Tecnici



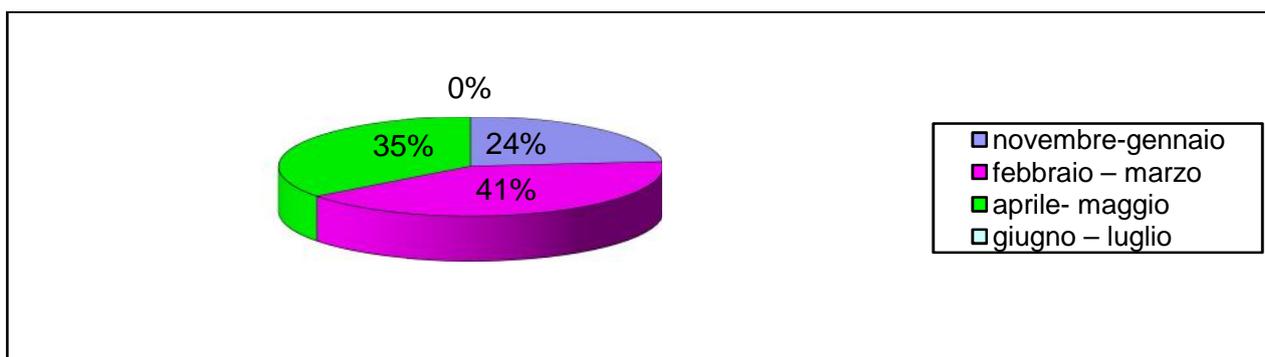
2. È interessato a svolgere corsi di aggiornamento?



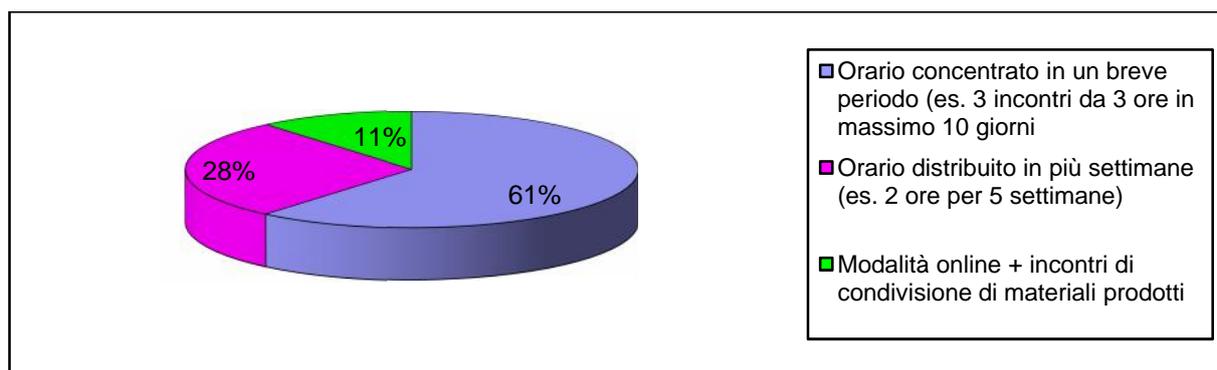
3. Quale modalità formativa preferisce?



4. Quale periodo temporale preferisci per lo svolgimento dei corsi?



5. Un futuro corso di formazione dovrebbe essere articolato in:



Proposte per la formazione personale ATA da parte dell'Ambito 3

Collaboratori Scolastici

- Assistenza alunni con disabilità
- Emergenza e primo soccorso
- L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione

DSGA e Assistenti Amministrativi

- ❖ Acquisti sul Mercato Elettronico
- ❖ Adempimenti connessi con i progetti PON
- ❖ La nuova disciplina in merito agli appalti pubblici
- ❖ Le ricostruzioni di carriera

Assistenti Tecnici

- ↪ La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
- ↪ La gestione dei beni nei laboratori
- ↪ Il supporto tecnico all'attività didattica

Considerando i bisogni del personale, le esigenze dell'istituto evidenziate dal RAV e dal Piano di Miglioramento (PdM), sarà privilegiato per il corrente a.s. il seguente campo strategico:

- amministrazione digitale
- privacy
- gestione sito web e software ARGO

Riguardo alle iniziative di formazione previste nei commi 10 e 12 della Legge 107/2015, l'Istituto conferma il piano di formazione rivolto a tutti gli studenti e al personale della scuola relativo alle attività sulla sicurezza, promozione della salute e tecniche di primo soccorso, nonché attività per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del D. L. 93 del 14 agosto 2013 e nel comma 16 della Legge 107.

L'AREA DELLA DIGITALIZZAZIONE

Il Piano Annuale Scuola Digitale del Liceo proposto per l'anno scolastico 2018-2019 si conforma alle Linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale previsto dalla legge 107/2015 e risponde all'esigenza di innovazione della scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione scolastica, nel suo complesso, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie da utilizzare con gli alunni in classe.

Il presente Piano Annuale Scuola Digitale costituisce l'avvio del Secondo Piano Triennale della scuola digitale. Per la sua elaborazione si è tenuto conto di quanto già sperimentato e messo in atto nei precedenti anni scolastici e delle nuove frontiere aperte dallo sviluppo tecnologico in atto, lasciando fermi gli obiettivi generali ovvero:

- 1) Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana.
- 2) Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola – famiglia via sms o email.
- 3) Innalzamento delle competenze digitali della popolazione finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave europee a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita.
- 4) Promozione della realizzazione di Laboratori specialistici di settore che integrano Tecnologie della informazione e della comunicazione a principi scientifici di base e applicazioni tecnologiche.

PIANO ANNUALE SCUOLA DIGITALE

Ambito	Azioni
Creazione di soluzioni Innovative	<p>Potenziamento delle infrastrutture della Rete LAN dell'Istituto a supporto della didattica e degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola.</p> <p>Partecipazione a bandi (nazionali ed europei) per il potenziamento della dotazione tecnologica dell'Istituto a supporto delle attività didattiche.</p> <p>Partecipazione a bandi promossi dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali ed europei per la creazione di Aule 4.0</p>
Formazione interna	<p>Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</p> <p>Realizzazione del corso di formazione digitale rivolto ai docenti sui seguenti moduli:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Utilizzo di piattaforme per la creazione e la gestione di questionari, test, quiz e verifiche.2. Formazione di base per l'utilizzo delle LIM.3. Utilizzo del cloud d'Istituto per la condivisione di materiali didattici e applicazioni didattiche.4. Costruzione e modifica di video per uso didattico. <p>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p> <p>Somministrazione di un questionario a docenti e personale scolastico per la rilevazione di bisogni formativi.</p> <p>Promozione e sostegno delle potenzialità didattiche e formative della robotica.</p> <p>Promozione di azioni volte alla diffusione e al trasferimento di saperi tecnologici.</p>

	<p>Progettazione e realizzazione corsi di formazione rivolti agli studenti per acquisizione di conoscenze e abilità per la realizzazione di piccoli sistemi robotizzati con l'utilizzo di kit didattici.</p> <p>Formazione degli alunni attraverso Progetti specifici di digitalizzazione e coding, Word-Press, utilizzo del Pacchetto Office, Giornalino multimediale on-line</p> <p>Segnalazione di eventi ed opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p>
<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<p>Attivazione di classi virtuali con "Google Classroom".</p> <p>Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).</p> <p>Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.</p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema</p>

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è un momento essenziale dell'attività didattica e va inteso come un processo che segue e documenta l'apprendimento dello studente. Si possono distinguere più **fasi nella valutazione**:

- la **valutazione diagnostica**, che si realizza anche attraverso la somministrazione di test d'ingresso, allo scopo di definire la situazione di partenza;
- la **valutazione formativa**, che permette di vagliare l'efficacia degli interventi didattici, i progressi conseguiti, la necessità di apportare eventuali modifiche alla programmazione;
- la **valutazione sommativa**, che si realizza al termine di un segmento formativo, in cui i risultati raggiunti vengono formalizzati e certificati.

La valutazione viene effettuata tramite verifiche di diversa tipologia, variamente strutturate, a seconda degli obiettivi. Al fine di garantire una maggiore omogeneità nella valutazione fra le diverse classi, la scuola intende promuovere prove comuni, o con valutazione condivisa, soprattutto nelle discipline scritte.

L'utilizzo del registro elettronico permette di comunicare in modo tempestivo le valutazioni agli alunni e alle rispettive famiglie con indicazioni per migliorare le prestazioni. Il monitoraggio dell'offerta formativa avrà tanto più successo quanto più la valutazione seguirà i criteri della **trasparenza e dell'oggettività**. A tale scopo, sono state elaborate delle griglie operative, che permettono la classificazione di tutti gli aspetti dell'apprendimento e stabiliscono una relazione precisa fra indicatori e descrittori della valutazione.

In generale, nelle griglie vengono prese in considerazione soprattutto:

- le **conoscenze**, ossia i *contenuti* dell'apprendimento, ovvero i *saperi acquisiti*;
- le **abilità**, ossia le *abilità applicative*, specifiche di un ambito disciplinare;
- le **competenze**, ossia il *sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, prevedibili ma soggette a cambiamenti*.

La pratica valutativa adottata si ispira ai criteri della **valutazione autentica** attraverso un ampliamento dei livelli di accertamento, dalle conoscenze dichiarative e procedurali alle conoscenze strategiche e all'integrazione dei processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali in una prospettiva di apprendimento per competenze.

La centralità riservata alle competenze si inquadra nella strategia europea di **Lisbona 2000**, che ha avuto il suo esito più proficuo nelle **Raccomandazioni** del Consiglio d'Europa del 18 maggio 2018.

L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere, da misurare attraverso prestazioni osservabili e valutabili. L'accertamento delle prestazioni e la loro misurazione in modo aggregato permette di riconoscere il possesso di una

competenza e quindi di valutarla. E', perciò, fondamentale riconoscere il legame tra la competenza e la prestazione rilevata attraverso l'osservazione dello studente "in campo" o il prodotto del suo lavoro. La valutazione della prestazione si riferisce, infatti, alla capacità di una persona di conseguire il risultato.

E' importante superare il concetto di disciplina fine a se stessa e considerare i saperi settoriali punti di vista che spiegano insieme una realtà complessa e varia, che va affrontata con strumenti diversi. Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia".

Con riferimento alle competenze-chiave di cittadinanza citate nel documento tecnico, le discipline vengono ricomprese nei quattro assi culturali, dove esse sono raggruppate per affinità epistemologica e per comunanza di linguaggi. Al completamento dell'obbligo di istruzione, viene rilasciato allo studente un certificato delle "competenze di base" acquisite per ciascun asse, descritte secondo tre livelli:

base, intermedio e avanzato.

Il nostro Liceo si impegna a raggiungere questi obiettivi:

- rendere oggettiva e coerente la valutazione attraverso griglie omogenee, adottate per l'intero istituto e per tutte le discipline;
- rendere trasparente la valutazione attraverso la comunicazione diretta ed immediata dei risultati, con le indicazioni per migliorare le prestazioni;
- mirare alla uniformità valutativa fra classi e sezioni attraverso confronti e verifiche incrociate di risultati;
- estendere i momenti di verifica ad altri strumenti che offrono occasioni di confronto (Certamina, olimpiadi, concorsi nazionali, prove di accesso alle facoltà universitarie, risultati conseguiti dagli ex alunni agli esami universitari, ecc.).

Le modalità di verifica degli apprendimenti e l'assegnazione dei voti terranno conto di quanto previsto dalle C.M. 3320/2010 e 94/2011. Negli scrutini intermedi conformemente a quanto suggerito dalla C.M. 89/2012, l'assegnazione di un voto unico sarà comunque frutto di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (scritte, orali, pratiche) coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti.

L'ambito privilegiato della sperimentazione della didattica per competenze sarà quello dell'alternanza scuola-lavoro, che rappresenta uno strumento particolarmente adatto a tradurre concretamente gli elementi di innovazione didattica sollecitati dall'Unione Europea e dalle più recenti politiche italiane in materia di istruzione e formazione.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente, omogenea e comune a tutti i Consigli di Classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento, fatta salva l'autonomia di ciascun Consiglio di Classe di decidere anche in modo difforme, in considerazione della situazione particolare e specifica di ciascun alunno.

1. Ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline. Qualora vi fosse la presenza di insufficienze non gravi qualche disciplina, a giudizio del Consiglio di Classe, si può deliberare l'ammissione alla classe successiva, accompagnando la decisione con indicazioni per uno studio individuale. L'eventuale insufficienza, non ancora pienamente saldata anche nelle valutazioni finali, di per sé non è motivo sufficiente per dichiarare la non promozione.

La valutazione di fine Agosto terrà conto delle possibilità concrete di raggiungimento degli obiettivi formativi e di acquisizione dei contenuti essenziali nelle diverse discipline, delle capacità di organizzazione autonoma e del lavoro di recupero svolto da parte dell'alunno, anche sulla base delle indicazioni ricavate dalla frequenza dei corsi integrativi attivati dalla scuola e della personalità dell'alunno.

2. Non ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione con delle carenze gravi tali da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo e né assistito, e/o tali da far ritenere improbabile la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate e/o tali da inficiare la proficua complessiva frequenza nella classe successiva.

Contestualmente alla delibera di non promozione, il consiglio di classe predisporrà per iscritto in un apposito modello un giudizio ove verranno riportate le motivazioni della decisione del Consiglio, che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie.

3. Giudizio sospeso per gli alunni che presentano, in un massimo di 3 discipline insufficienti, delle carenze colmabili nel periodo estivo con interventi integrativi e/o con lo studio individuale autonomo.

Nel deliberare la sospensione del giudizio la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline, nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi.

4. Valutazione nelle classi prime

Considerando l'unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, ossia se l'alunno ha compiuto progressi rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle abilità nell'arco di tempo complessivo.

In queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla Scuola Secondaria di 1^a grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e, quindi, il Consiglio di Classe dovrà valutare con attenzione e sensibilità le singole situazioni, analizzando attentamente l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico e riconoscendo le potenzialità per una valutazione più complessiva alla fine del biennio.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	10	9	8	7	6	5	4	3
Indicatore / descrittore	Lodevole	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
<p>Partecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità all'ascolto • Qualità della presenza (propositiva o passiva) • Grado di motivazione • Spirito di collaborazione e sostegno all'azione educativa 								
<p>Autocontrollo nei comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei regolamenti • Atteggiamenti e linguaggi confacenti al decoro in tutti gli ambienti e le situazioni della vita scolastica • Solerzia nella giustificazione delle assenze • Correttezza comportamentale durante le verifiche • Rispetto dell'altro • Rispetto dell'ambiente 								
<p>Condivisione del progetto educativo in tutte le attività formative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei propri diritti e doveri • Rispetto del patto educativo • Assolvimento dei diversi compiti • Corresponsabilità nella realizzazione degli obiettivi di tutte le attività curricolari ed extracurricolari 								

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER IL BIENNIO

Come previsto dall'art.1 del D.M. n.9 del 27/01/2010, al termine delle operazioni di scrutinio finale per ogni studente del secondo anno di corso, la scuola rilascia una certificazione delle competenze acquisite, che implica l'accertamento di *ciò che lo studente sa fare con ciò che sa*.

Nel modello viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe il livello di competenza raggiunto, in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti e riferito agli assi di cui al D.M. n.139/07. La certificazione è rilasciata a richiesta dell'interessato e d'ufficio per gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

TABELLA OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Livello	Competenze	Voto di Riferimento
Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	6
Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7 - 8
Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	9 - 10

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico);
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline assiduità della frequenza scolastica ivi comprese le attività di ASL;
- credito formativo riconosciuto dal Consiglio di classe e derivante da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti e associazioni esterne

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con Decreto Legislativo n.62/2017 come modificato dalla Legge 108/2018 per un punteggio massimo di p. 40 così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno
- max 13 punti per il quarto anno
- max 15 punti per il quinto anno

Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento – art. 14, c.2, O.M. 90/01.

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà, invece, espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

a) Individuazione della fascia sulla base della media dei voti (Allegato A D.Lgs 62/2017)

<i>Media dei voti</i>	<i>Fasce di credito Classe III</i>	<i>Fasce di credito Classe IV</i>	<i>Fasce di credito Classe V</i>
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 - 10
6 <M 7	8 – 9	9 - 10	10 - 11
7 <M 8	9 – 10	10 - 11	11 - 12
8 <M 9	10 – 11	11 - 12	13 - 14
9 <M 10	11 – 12	12 - 13	14 - 15

NOTA: - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun

anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

b) Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Si richiamano i seguenti criteri per l'assegnazione del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti, nella seduta del 12/02/2018 (delibera Collegio Docenti n.53):

- media dei voti:** se la media dei voti è superiore allo 0,5 di ciascuna fascia, si attribuirà il massimo punteggio della relativa banda di oscillazione;
- interesse e impegno** nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline e **assiduità della frequenza scolastica** ivi comprese le attività di ASL e di volontariato;
- credito formativo** riconosciuto dal Consiglio di classe e derivante da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti e

associazioni esterne (attività interne: numero minimo di trenta ore cumulabili con la partecipazione a più progetti di istituto se frequentati per almeno 2/3 del monte ore complessivo del progetto; attività esterne: numero minimo di trenta ore di attività).

In presenza di **studenti ammessi con voto di consiglio che conseguono autonomamente una valutazione sufficiente** e presentano una media uguale o superiore allo 0,5 di ciascuna fascia, **viene attribuito di diritto il punteggio massimo nella banda di oscillazione.**

In presenza di **studenti ammessi con voto di consiglio che non conseguono autonomamente una valutazione sufficiente** e presentano una media uguale o superiore allo 0,5 di ciascuna fascia, **viene attribuito di diritto il punteggio minimo nella banda di oscillazione.**

Resta al Consiglio di classe la facoltà di attribuire in deroga (anche a maggioranza dei presenti) il punteggio massimo nella banda di oscillazione in presenza di almeno uno degli indicatori 2. e 3. di cui sopra.

c) Attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione, che attesti le esperienze svolte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.

Tra i crediti formativi sono ritenute valide le seguenti voci:

- a. stage in Italia o all'estero realizzati negli ultimi due anni di scuola (solo per studenti di quinta e almeno per 1 settimana);
- b. certificazioni corsi di lingue livello A2 e successivi;
- c. scambi con l'estero e soggiorni linguistici;
- d. conseguimento ECDL ;
- e. esperienze di stage lavorativi qualora l'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo;
- f. corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica;
- g. attività sportiva a livello agonistico e non (partecipazione a campionati federali);
- h. attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo quali attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti e regolarmente iscritti al Registro del Volontariato (Protezione Civile; Scoutismo, Ente nazionale protezione animale, etc.);
- i. attività artistico-espressive quali:

- ✓ studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazione musicali o bandistiche;
- ✓ scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale;
- ✓ appartenenza a compagnie di ballo o gruppi folkloristici;
- ✓ frequenza di un corso di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia) per almeno 30 h;
- ✓ Corso di scrittura creativa.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



L'efficacia dell'offerta formativa del Liceo Tedone è confermata per il quinto anno da **Eduscopio**, un progetto della **Fondazione Agnelli**, che ha come scopo quello di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria e, nello specifico, i risultati universitari degli studenti. I dati lo collocano al [primo posto](#) tra i Licei Scientifici della zona (area di Bari e Bari nord) in un raggio di 30 Km da Ruvo di Puglia:

- ❖ **71,89 l'indice FGA**, ovvero l'indice che mette insieme la media dei voti e i crediti ottenuti normalizzati, in una scala che va da 0 a 100, dando un peso pari al 50% ad ognuno dei due indicatori;
- ❖ **26,18 la media dei voti**, ovvero l'indice normalizzato che tiene conto del diverso grado di difficoltà dei corsi di laurea e degli esami sostenuti e stabilisce la media dei voti universitari ottenuti dagli studenti della scuola (da un minimo di 18 ad un massimo di 30);
- ❖ **75,48 i crediti ottenuti**, ovvero l'indice normalizzato che stabilisce quanti crediti universitari sono stati ottenuti dagli studenti della scuola in percentuale sui crediti previsti al primo anno di corso.

Il Tedone conferma il suo primato anche in rapporto alle **scuole di indirizzo linguistico**, classificandosi al primo posto nel Nord Barese e nell'area BAT e al secondo posto in ambito regionale. Questi i dati: **65,91 l'indice FGA; 26,14 la media dei voti, 63,99 i crediti ottenuti.**

Come lo scorso anno, un risultato eccellente che ci consegna anche un giudizio di valutazione della scuola stessa, dal momento che il raggio massimo di 30 km non circoscrive semplicemente il territorio, ma offre l'occasione di valutare e individuare, a parità di condizioni sociali, economiche, culturali e territoriali, un modello di scuola capace di preparare gli studenti al mondo universitario.



TUTTI A SCUOLA

IL LICEO TEDONE INVITATO ALLA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO 2018/19 ALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MATTARELLA E DEL MINISTRO BUSSETTI

Il Liceo Tedone è stato selezionato dall'Ufficio Scolastico Regionale quale scuola rappresentativa della Regione Puglia a partecipare alla tradizionale cerimonia nazionale di apertura dell'anno scolastico "Tutti a scuola", svoltasi il 17 settembre presso l'Istituto Cerboni di Portoferraio, sull'isola d'Elba alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Marco Bussetti e trasmessa in diretta su RAI Uno.

Per l'occasione una delegazione del Liceo ha preso parte all'evento, in virtù dell'impegno dimostrato sulle tematiche della legalità, dell'integrazione e della cittadinanza attiva.

La cerimonia ha ospitato le eccellenze del mondo della scuola, espressione del costante e prezioso lavoro che quotidianamente vede impegnati dirigenti e docenti nella crescita educativa, culturale e sociale dei cittadini di domani.